



LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3



I CONGRESSI LIONS DAY

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art.1 comma1 DCB (TORINO) - n.3/anno 2008

numero 136 - Giugno 2008



Offriamo più semplicità ai liberi professionisti.

PROGETTO PROFESSIONISTI. CONTI SEMPLICI, FINANZIAMENTI VELOCI.

TRE CONTI CORRENTI SU MISURA.

Conto Professionisti: 4,50 euro al mese, tutte le operazioni via Internet, telefono, Bancomat senza alcun costo di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

Conto Business Illimitato: 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione.

Conto Business Light: 10 euro al mese, fino a 30 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.

Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

Zero spese di incasso rata.

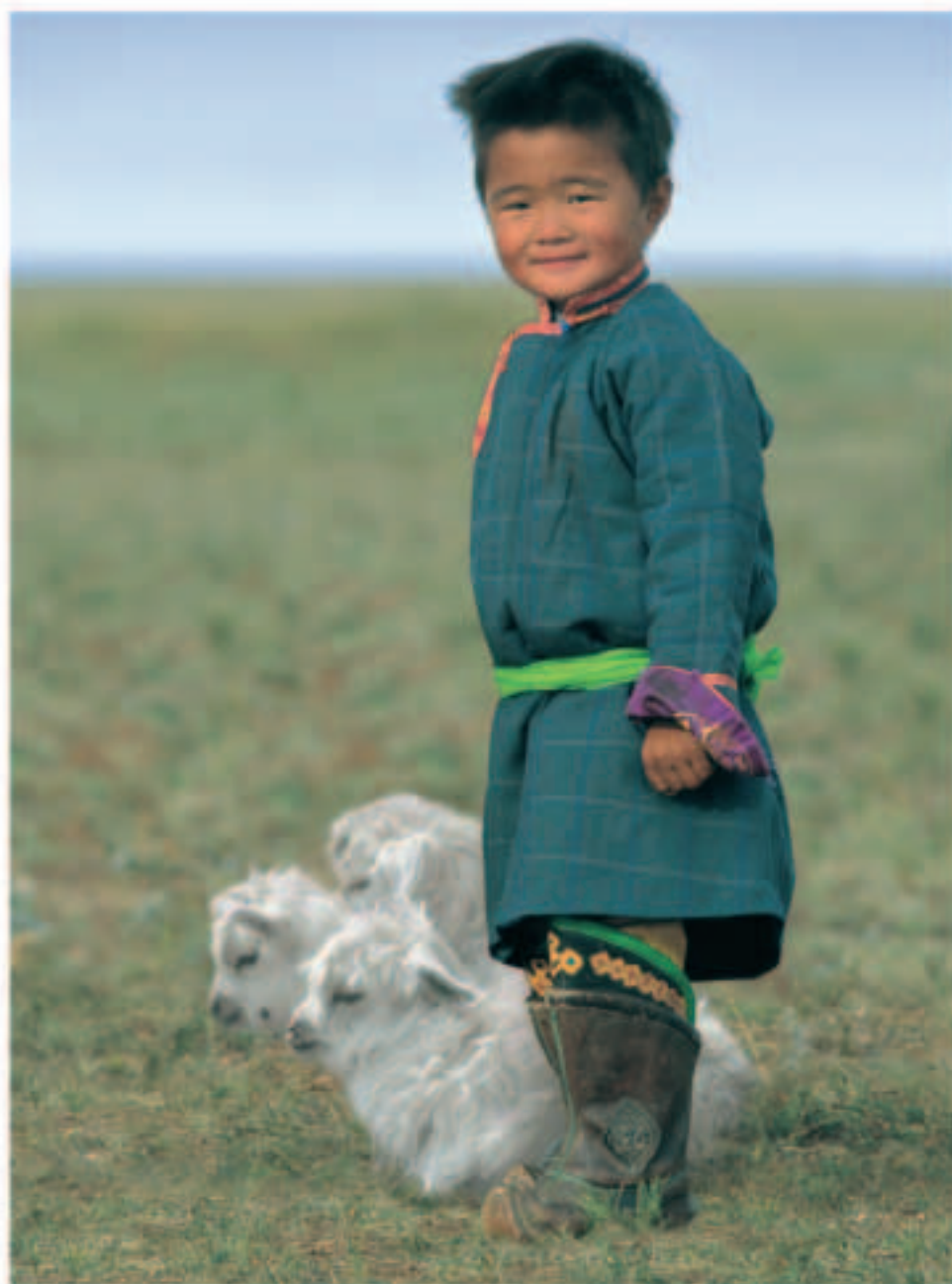
Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.

www.professionisti.intesasampaolo.com

NUMERO VERDE
800-714.714

INTESA  SANPAOLO

LORO PIANA
È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE BABY CASHMERE,
LA NUOVA ECCELLENZA NEL MONDO DEL CASHMERE.



Nelle regioni montuose di Cina e Mongolia, Loro Piana ha scoperto il Baby Cashmere: una fibra rara e preziosa ottenuta esclusivamente dal sottovello dei cuccioli di capra Hyrcus. Totalmente innocua per i piccoli animali, la prima tosa viene effettuata una sola volta nella vita, tra i 3 e i 12 mesi, con un delicato procedimento di pettinatura grazie al quale si ottengono non più di 30 grammi di fibra per ciascuna capretta. Dopo anni di intenso lavoro, Loro Piana ha convinto gli allevatori mongoli e cinesi a selezionare queste esigue quantità di pregiato materiale, tanto limitate che per confezionare una maglia occorre il vello di 19 cuccioli. Estremamente fine e soffice, la fibra di Baby Cashmere viene lavorata secondo la tradizione d'eccellenza di Loro Piana e destinata alla creazione di un'esclusiva gamma di prodotti per veri intenditori: i "Baby Cashmere" di Loro Piana.



ZUCCHETTI.

★ 800 800 PH, Lorenzo Barassi - AD, ps+e



Open to the extraordinary

Soft.
design: Ludovica + Roberto Palomba

www.zucchettidesign.it

numero 136 - Giugno 2008

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Club International)
inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions
della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta
iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

Rappresentante Legale
Alberto Viara

Direttore Responsabile
Mario Barbero

Direttore Amministrativo
Roberto De Battistini

Direttore Onorario
Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@tin.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121
E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero
Cell. 338 5992643
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Alberto Viara

Governatore Distretto la-2: Maurizio Segàla di San Gallo

Governatore Distretto la-3: Fausto Vinay

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011.9952545
commerciale@graficapiemontese.it
Azienda certificata ISO 9001:2000
Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Pubblicazione stampata su carta prodotta con cellulose
senza cloro elementare provenienti da foreste controllate
e certificate (carta chlorinefree certificata)



Pubblicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 4** Alberto Viara
- 6** Maurizio Segàla di San Gallo
- 8** Fausto Vinay

10 INTERVENTO GOVERNATORI INCOMING

14 CONGRESSI DI CHIUSURA

20 CONGRESSO NAZIONALE

22 POSTER PER LA PACE

24 GEMELLAGGI E DINTORNI

25 LIONS DAY

26 I NOSTRI SERVICE

32 BENVENUTO AI NUOVI CLUB

ATTIVITA' DI CLUB

33 Distretto 108 la-1

38 Distretto 108 la-2

57 Distretto 108 la-3

67 SPECIALE

75 SPAZIO APERTO

85 CONVEGNI E SEMINARI

92 I NOSTRI LEO

93 RUBRICHE



*Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 19/06/2008. Dato in distribuzione il 26/06/2008
Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 30/05/2008*

In copertina: "Caorle - Rientro dalla pesca" - Foto di Giulietta Cisotto Viecca



ALBERTO VIARA

IL CONMIATO DEL GOVERNATORE



Carissimi Amici, a conferma della concordia esistente tra i nostri tre Distretti, con Maurizio e Fausto abbiamo deciso di pubblicare come editoriale nell'ultimo numero della Rivista la relazione che abbiamo illustrato nel corso dei nostri rispettivi Congressi di Chiusura, quale segnale di comuni intenti e armonia gestionale. L'Amicizia è stato il filo conduttore di quest'anno lionistico, ma oggi si deve fare il bilancio delle opere realizzate. Da parte mia confido di non aver deluso le attese. Or dunque! La mia splendida avventura, i nostri sogni comuni (in gran parte realizzati) volgono al termine. Il tutto è iniziato nell'austera Biella e si sta concludendo qui nella bellissima Stresa (grazie al L.C. Arona Stresa, al Comitato Congressi di Graziano Maraldi e Gabriella Ponchia e a quanti hanno contribuito alla riuscita dell'evento) attraverso un itinerario che mi ha visto raggiungere luoghi e iniziative importanti, puntando a coniugare attraverso l'amicizia le esigenze di Torino e dintorni con il resto del Distretto. Devo dire che nell'assumere l'incarico gravoso, ma esaltante, di Governatore temevo che la concomitanza del 3° anno di

CSFII e i suoi obiettivi potessero pregiudicare le iniziative dei Club. Così non è stato, anzi, i Club oltre a portare a termine trionfalmente CSFII hanno operato tantissimo sul territorio (così come dev'essere) e soprattutto, appropriandosi del messaggio da me lanciato al Congresso di Apertura di Torino, hanno unito le risorse per attuare iniziative e service comuni, importanti. Voi, cari Amici, con la vostra azione avete dato corpo alla nostra nuova Mission che voglio riproporvi: "Permettere a Volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs". La maggioranza dei Club ha ben presente l'internazionalità della nostra Associazione e nel contempo il dovere di affrontare con incisività le esigenze locali di solidarietà. Non si dovranno però mai dimenticare e trascurare le situazioni lontane che necessitassero di volta in volta dello spirito di servizio dei Lions, periferici rispetto all'evento, ma vicinissimi rispetto all'esigenza di aiuto. Il successo di CSFII nel nostro Distretto è stato esaltante, abbiamo infatti raggiunto il 118,27 % dell'obiettivo, pari a 359.785,88 \$. Ringrazio pertanto i due Coordinatori Distrettuali che si sono succeduti nel tempo, Lily Viara e Cesare Gallo, i Magnifici Coordinatori di Gruppo, i 13 Club Modello che hanno fatto da traino per tutti gli altri e naturalmente tutti Voi Soci. Contrariamente alle sollecitazioni di Oak Brook non ho voluto che nascessero nuovi Club nel Distretto perchè ritengo che attualmente non ci siano spazi di agibilità per un numero di Club superiore a quello esistente. Nella nostra azione di proselitismo dobbiamo però privilegiare da un lato un'attenta Retention coinvolgendo tutti i Soci, vecchi e nuovi, nella vita del Club e dall'altra procedere a un' Extention

oculata, con l'acquisizione di soci di qualità che siano animati da un palpabile spirito di Servizio lionistico. Creiamo insomma le condizioni perchè possa crescere in loro l'orgoglio d'appartenere al Lions Clubs International. Con la serata indetta in onore dei MJF e dei nuovi Soci abbiamo dato concretezza all'auspicato loro immediato coinvolgimento nell'Associazione. Tra i programmi e i sogni da me enunciati al Congresso d'Apertura di Torino vi era anche quello di migliorare la comunicazione al nostro interno. Ebbene, grazie a Lino Nardò il sito web del Distretto è finalmente una bella realtà. E' un sito splendido, completo, espansibile, duttile. A questo proposito posso aggiungere di aver ricevuto parole di apprezzamento anche da parte degli altri Governatori del Multidistretto. Invito pertanto tutti a consultarlo e arricchirlo con le vostre iniziative. La circolarità dell'informazione e della conoscenza delle cose e dei fatti determinata dall'uso del nuovo sito agevola la comunicazione tra i Club e tra questi e il Distretto, come pure il coinvolgimento dei soci all'interno dei Club. Tra



il resto penso che con opportune soluzioni potrebbe permettere una trasformazione della nostra Rivista Interdistrettuale: da repertorio di fatti a strumento di approfondimento e di cultura lionistica. Un altro sogno-progetto era migliorare la visibilità di noi Lions sul territorio. La "Fiera dei diritti e delle pari opportunità" al Lingotto e soprattutto la "Giornata nazionale per la vista e raccolta occhiali usati" di piazza Castello a Torino sono stati due momenti che hanno dato grande visibilità a quanto noi Lions facciamo come operatori umanitari (ed è proprio tanto). Non dimentico però gli eventi e le manifestazioni altrettanto importanti organizzati un po' su tutto il territorio. Non è un caso quindi che anche quest'anno si sia avuto un buon riscontro delle nostre attività sulla carta stampata e sulle emittenti televisive, compresa la Rai, grazie anche all'opera di Nic Nic (detto Nicola Nicòli) che ringrazio di cuore. Altro obiettivo era rendere viva e più funzionale la sede di via Cialdini. Ritengo infatti indispensabile poter fruire di una sede distrettuale anche se i vantaggi per i Club non sono invero per tutti uguali. Già oggi però la sede è stata utilizzata pressoché tutti i giorni e tutte le sere per riunioni di Comitati e Consigli di Club. Entro il mese di luglio la sala riunioni sarà trasformata in Sala Conferenze con nuove attrezzature per renderla più rispondente alle nostre esigenze, comprese le riunioni dei Gabinetti Distrettuali (con evidente risparmio di costi). Altre novità riguardano il punto raccolta occhiali usati che è già attivo e il punto di registrazione per il Libro parlato per il quale è prevista l'installazione di apparecchiature specifiche entro il mese di giugno. La trasformazione dell'archivio cartaceo in uno informatico risponderà tra breve alle nuove esigenze gestionali di un moderno



Archivio. I rapporti con i Governatori di Ia2 e Ia3 sono ottimi improntati a vera Amicizia e sono convinto che anche il prossimo anno si manterranno tali. Sono lieto di affidare ad Elisa un Distretto con Club attivissimi che tanto fanno a favore del bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità e Le auguro che anche il suo anno sia ricco di soddisfazioni come è stato per me. Sono sicuro che sarà un anno nel segno della continuità. Ci aspettano ancora due appuntamenti molto importanti: andiamo compatti al Congresso Nazionale di Caorle(*) e partecipiamo numerosi alla Convention di Bangkok. Io credo che partecipare a questi incontri sia una grande opportunità per i Soci per conoscere meglio l'Associazione. Passo ora ai ringraziamenti, sperando di non dimenticare nessuno, qualora ciò avvenisse sappiate che è frutto dell'emozione. Grazie a tutti Voi, Amiche e Amici Lions che avete operato così bene nei vostri Club mostrando grande orgoglio di appartenenza e un entusiastico spirito di servizio. Grazie agli Amici Leo con i quali quest'anno c'è stata una grande collaborazione e un bello scambio di idee. Grazie a Carlo Alberto, prezioso Segretario e vero Amico. Grazie a Rocco, Tesoriere, che mi ha permesso con il suo rigore di realizzare le novità preannunciate e in atto di via Cialdini e di chiudere il bilancio dell'anno con un cospicuo avanzo di gestione. Grazie a Dario e Corrado miei perfetti cerimonieri con cui ho condiviso molte piacevoli serate presso i Club e con i quali ho avuto molti scambi d'opinioni sui problemi che, di volta in volta, emergevano in questi incontri. Grazie a Gabriella, Giovanna, Margherita e Antonio, splendidi RC che sono riusciti a trasmettere in modo perfetto i miei messaggi e suscitato entusiasmo nei Club. Ricordo in particolare l'appuntamento mensile che ci siamo sempre dati per discutere delle proble-

matiche del Distretto. Questi incontri mi mancheranno. Grazie ai 16 DZ che hanno saputo invogliare i Club a operare insieme e che si sono messi a loro totale disposizione. Grazie a tutti i membri dei Comitati che hanno saputo organizzare, in accordo con i Club, Convegni importanti. Grazie al mio Club l'Augusta Taurinorum che mi ha supportato in questo anno. Per ultimi, ma buoni ultimi, ringrazio il PDG Bartolomeo Lingua e il PDG "Ambasciatore di buona volontà" Romolo Tosetto per avermi sempre dato, quando richiedi, preziosi suggerimenti. In questo splendido anno purtroppo ho trascurato la famiglia (e mi spiace molto) e il lavoro (mi spiace un po' meno) ma Vi assicuro che sono felice di essermi messo al vostro Servizio. Mi scuso con mio figlio Filippo per averlo trascurato per un anno. Ringrazio mia moglie Lily. E' stata per me una preziosa e silenziosa compagna di avventura, discreta, sempre disponibile. La ringrazio anche per avuto la sensibilità di rinunciare alla carica di Coordinatore Distrettuale di CSFII cedendo il testimone, per il successo finale, a Cesare Gallo. Grazie Cesare per come hai condotto lo sprint finale di CSFII. Mi auguro di non aver dimenticato nessuno in questi ringraziamenti finali, se ciò è avvenuto non me ne voglia, ma l'emozione...! Grazie a tutti Voi per la stima, l'Amicizia, la simpatia che avete mostrato nei miei confronti anche nei momenti difficili. Tutti insieme abbiamo vissuto un splendido anno ricco di spirito lionistico. Grazie per aver servito con me con il cuore e con la mente. Un Abbraccio a tutti.

Alberto Viara

(*) Cari Amici devo purtroppo aggiungere un P.S. Sono rimasto profondamente deluso e amareggiato della scarsa partecipazione dei Delegati del nostro Distretto al Congresso Nazionale di Caorle

COLOMBO SERVICE s.r.l.
28060 SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
Via Dell'Industria, 41
Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640
e-mail: info@colomboservice.it

TENUTE MECCANICHE

BADERNE E MATERIALI PER FLANGE

PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI

MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI

PROGRAMMA LIVE LOADING

O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ

SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI

LUBRIFICANTI

FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

TRATTAMENTI ANTICORROSIONE

COMPOSTI POLIMERICI ARC



CHESTERTON®



MAURIZIO SEGÀLA DI SAN GALLO

IL CONMIATO DEL GOVERNATORE



L'inizio del nostro anno, a luglio, ci ha visto sfilare per le strade di Genova in occasione del corteo storico delle Tall Ships e gli applausi della città ci hanno accolto e spronato a fare sempre meglio. A ottobre il Comune di Genova ci ha inserito negli itinerari storici della città e noi abbiamo posto nella chiesa di S. Donato una teca con la copia del certificato di nascita di Niccolò Paganini. Una targa ricorderà per sempre ai visitatori il pensiero dei Lions. A dicembre abbiamo avuto l'onore di essere chiamati accanto alla Sindaco dott.ssa Marta Vincenti, in occasione dell'accensione dell'albero di Natale, in piazza de Ferrari a portare gli auguri del Distretto alla cittadinanza e abbiamo risposto a questa attenzione offrendo un concerto nella chiesa del Gesù. Pochi giorni dopo sono stato ricevuto in udienza privata da S. Em. il Card. Bagnasco per lo scambio degli auguri. A gennaio, in occasione dell'inaugurazione della mostra antiquaria ANTIQUA, la soc. Simposium e la Presidenza dell'Ente Fiera ci hanno consentito di organizzare nell'auditorium una conferenza tenuta dalla dr.ssa Giubilei a più di 800 persone e dopo la cerimonia di apertura e visita alla mostra abbiamo allestito una cena di gala conviviale che ci ha visto riuniti in una sala dall'aspetto

"International Convention" in 600 Lions e amici. In marzo la Sindaco ha invitato il Governatore e quindi il Distretto a ritirare un riconoscimento di gratitudine per l'opera svolta in collaborazione con il Comune. Nel mese di aprile, nei giorni 19 e 20 tutto il Distretto è stato impegnato, in occasione del Lions Day, ad offrire le orchidee per il SF II per la raccolta degli occhiali usati. A Valenza una manifestazione ha visto protagonista tutta la 3° Circoscrizione per l'offerta di un cane guida e il giorno dopo, a Genova, dal service di un L.C. è nata una manifestazione organizzata dal Distretto che ha visto il Comune mettere a disposizione Piazza della Vittoria nella quale per l'intera giornata sono confluite tutte le unità cinofile regionali e nazionali e il L.C.

Ducale ha donato un cane ad una non vedente. Ma non basterebbe il tempo del Congresso per enumerare e ricordare le manifestazioni di grande respiro organizzate da singoli Club, interclub, Zone e Circoscrizioni. La costruttiva intesa col PD Leo Anselmo Villata ha fatto sì che i Leo Club si sentissero parte del Distretto e che avvertissero che noi Lions viviamo il loro operato con rispetto e considerazione. Ancora l'impegno verso i giovani, che vedrà la realizzazione finale con la Baby Maratona il 30 prossimo e mi è caro citare il service promosso dalla IIIa Circoscrizione che ha visto coinvolti più Club sul tema "I giovani e l'alcolismo". E sempre nell'impegno verso i giovani, ma con una proiezione umanitaria internazionale, cito le adozioni a distanza e ricordo un service che va oltre qualunque frontiera...disabili e autismo "Adotta un disabile e mandalo in vacanza". Nel corso dell'anno, in Italia e all'estero, ho incontrato più volte il nostro Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya al quale ho potuto esporre e far apprezzare l'operato del nostro Distretto e in occasione della sua visita ufficiale a Roma gli ho consegnato una brochure con tutto il programma svolto a

quel momento e le iniziative future che puntualmente stiamo realizzando. Vi posso assicurare che la Sede centrale è molto presente nel monitorare l'attività dei Distretti. E le informazioni sono sempre state reciproche. Mentre noi inviavamo i nostri rapporti, Oak Brook ci teneva costantemente al corrente di quanto accadeva nel mondo lions. A proposito di orgoglio, lasciate che vi trasferisca i sentimenti di immenso valore che ho provato a N.Y. nella sede dell'ONU in occasione della premiazione del Vincitore mondiale del Poster per la Pace. Attraverso i 250.000 elaborati partecipanti ho visto e sentito vivo e reale quanto ho sempre affermato nei miei interventi: con questo service mondiale noi Lions siamo ambasciatori di Pace nel mondo. Ancora nel mese di aprile si sono





svolte diverse manifestazioni sportive e il 30 dello stesso mese, nella sede del Comando generale dell'Esercito si è tenuta la consegna del tricolore e della bandiera europea. Una nostra squadra ha elaborato uno studio rivolto alla conservazione degli affreschi di Palazzo Patrone, sede del Comando Militare. Abbiamo, nel corso dell'anno, con molteplici iniziative celebrato il bicentenario della nascita di Garibaldi. Sempre alla fine di aprile in Corsica abbiamo rinsaldato i vincoli di amicizia che ci legano ai nostri gemelli francesi e di Monaco-Monte Carlo. Ma pensate che tutto questo si sarebbe potuto realizzare senza l'apporto dei Presidenti di Circostrizione e dei Delegati di Zona? E senza che la loro fattiva opera organizzativa fosse recepita dai Presidenti di Club e quindi dai Soci? Il mio quindi è un ringraziamento a tutti voi, uno per uno anche se non citati. Porto nel cuore un sentimento di gratitudine per ognuno di voi e sento che l'amicizia e la stima che si è cementata non cesserà certo con le scadenze istituzionali. Ricordate il mio intervento al Kulm di Portofino quando, dopo l'elezione a Governatore, terminai dicendo: ho un sogno "occupiamoci e prestiamo attenzione alle malattie rare dei bambini". Voi, tutti voi, lo avete trasformato, organizzando infiniti eventi, non avete perso occasione per chiedere a tutti e per offrire al service il vostro contributo. Ad oggi posso con fierezza comunicare che sono stati raccolti oltre 20.000 € che saranno equamente distribuiti. L'8 maggio riceve la charter e nasce nel Distretto, sponsorizzato dai L.C. Capo S. Chiara, I Dogi e Sturla la Maona un nuovo Lions Club: il Genova S. Lucia al quale diamo il benvenuto. Questi nuovi amici saranno certa-

mente nuova linfa per il L.C.I. in risposta a quanto chiesto dal nostro Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya. Perché la parola possa seguire ed esprimere al meglio i grandi principi e ideali di tutti noi abbiamo dato vita ad un Corso di comunicazione su Genova e Alessandria che sta insegnando a tutti i partecipanti l'arte del comunicare con la parola e, sempre nell'ambito della comunicazione e formazione, è a disposizione di tutti i Lions il volume "Lionismo e Formazione". Sono infinitamente grato e fiero dell'impegno che tutti gli Officer del Distretto hanno dimostrato al Governatore e al L.C.I.

Permettetemi infine un ringraziamento personale a Giancarlo che per l'intero anno mi ha manifestato la sua amicizia evitandomi spesso di inciampare in errori di distrazione e al VDG Roberto Linke che ha dato prova della sua esperienza nell'amministrare le forze del M.E.R.L. Non posso chiudere senza aver ringraziato ognuno di voi per l'affetto che ho ricevuto in un momento difficile superato grazie anche alle vostre attenzioni. A settembre, al Congresso di Apertura, dicevo: "spero di aver dato l'immagine di come e desidero possa essere il nostro anno: di lavoro comune, nel costante rispetto gli uni verso gli altri e nella convinzione che non il protagonismo, non la gelosia dell'idea, ma la convinzione che l'apporto di ognuno di noi, con umiltà e senso di dedizione, potrà portare al compimento di un'idea comune, comune a noi e a tanti altri lions nel mondo". Posso affermare con convinzione che tale auspicio si è trasformato in realtà. Grazie a tutti voi che avete voluto unire le tante validissime squadre di Club in un'unica grande squadra: la squadra del Distretto 108Ia2.

Maurizio Segàla di San Gallo

Gorgonzola

IGOR

Buoni per scelta, Bravi per natura.

IGOR s.r.l. - S.S. 32 del Serapione - 28042 Cameri - NO - Italy - tel. +39 0321 2001 - fax +39 0321 622740 - info@igorcheese.it



FAUSTO VINAY

IL CONMIATO DEL GOVERNATORE



Cari Amici Lions, diceva il sommo poeta Dante nel Purgatorio *"Vassene il tempo e l'uom non se n'avvede"* ed è proprio così. Sembra solamente ieri ma è già passato un anno da quando a Cuneo mi avete dato l'incarico di essere per un anno il Vostro Governatore e sottolineo il "Vostro" Governatore, perché essere Governatore significa esserlo per i Soci e per i Club del Distretto. Un anno fa ricevendo da Voi l'elezione a Governatore avevo paura e tanta incertezza, paura ed incertezza che sono passate con il trascorrere del tempo. Il mio mandato sta volgendo al termine. E' nell'ordine delle cose ed io, anche se con qualche malinconia, sono contento che sia così. E' stato infatti un anno bellissimo ma molto impegnativo e faticoso, ricco di soddisfazioni che sono giunte soprattutto dai Soci e dai Club. E' nei Club che ho visto veramente pulsare il cuore del Lionismo e l'entusiasmo dei Soci che vogliono realizzare qualcosa non per se stessi ma per servire gli altri e ciò mi ha reso fiero: fiero di essere, come Governatore, in primo luogo un Lions in mezzo ai Lions. Ed è con i Club che ho avviato un dialogo teso a mantenere vivo l'entusiasmo che ci anima e l'amicizia che ci unisce. Fin dall'inizio ho preferito impostare il mio mandato sui principi piuttosto che sui progetti, ritenendo che fosse giunto il momento di fare una riflessione su noi stessi e sul nostro modo di essere Lions, lasciando a chi verrà dopo il compito di proseguire con progetti validi. D'altra parte, in questo anno



che va a concludersi, il lavoro ai nostri Club non mancava sia come service nuovi, sia come service già avviati a livello locale, distrettuale, multidistrettuale e internazionale. Cito solo a titolo di esempio la Campagna Sight First II, il Service in Ciad divenuto Service Nazionale, il concorso del Poster per la Pace, il Concorso Eloquenza, il service itinerante della prevenzione del Glaucoma, la campagna di prevenzione dell'Osteoporosi, la Biblioteca d'Argento, la Raccolta degli Occhiali Usati, i Cani Guida per non vedenti, gli impegni per i Giovani a partire dal tema nazionale di studio per arrivare agli scambi giovanili e potrei continuare a lungo nell'elenco. Per questo motivo non ho voluto proporre nuovi service ma ho preferito privilegiare la continuità di azione dei service in atto. Ho quindi puntato prevalentemente sui principi esortando tutti alla formazione intesa come recupero dei nostri valori di Lions, nella convinzione che non possiamo servire in nome di principi in cui non crediamo e che non possiamo credere in principi che non conosciamo, ricordando che l'unico motivo che noi abbiamo per

essere Lions è il servizio per gli altri. Ed essendo il Governatore in primo luogo un Lions ho inteso l'incarico che mi avete affidato non come momento di autocelebrazione e di gloria ma come motivo di maggior impegno al servizio. Ho voluto così presentarmi a Voi innanzitutto come un Socio in più per ognuno dei vostri Club. C'era anni fa una canzone che diceva "Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più". Io ho scelto di essere quell'amico in più che si è seduto al vostro tavolo ed ha servito al vostro fianco in silenzio. Ho quindi ascoltato i vostri problemi e i vostri desideri cercando, nel limite delle mie capacità e delle mie possibilità, di dare delle risposte utili e proporre delle soluzioni. Spero di non avervi deluso troppo. Ma non ho dimenticato che fra i doveri di un Governatore c'è anche l'impegno a seguire le indicazioni della Sede Centrale ed il programma del Presidente Internazionale. Il programma del

Presidente Mahendra Amarasinghe era impostato sulla sfida al cambiamento che prevedeva, fra l'altro, l'incremento del numero dei Soci e del numero dei Club. Io personalmente sono molto critico con l'impostazione che in certi paesi si dà alla crescita intesa come semplice aumento quantitativo di soci e Club ritenendo che la nostra Associazione può crescere solamente diventando migliore e non aumentando semplicemente il numero dei suoi soci e quindi privilegiando la qualità piuttosto che la quantità. La nostra

cautela nella crescita associativa è stata comunque premiata. Alla fine del mese di aprile è nato un nuovo Club, il Lions Club Carignano Villastellone con 20 soci. Successivamente, a Congresso ultimato, è nato un altro Club che da anni si cercava di fondare, il Lions Club Racconigi con 24 Soci. A fine anno il Distretto conterà quindi 60 Club, due in più rispetto ad un anno fa e un incremento netto di una sessantina di soci circa. Nascerà anche un nuovo Club Leo ad Arma di Taggia, il Leo Club Valle Argentina ed altri sono in gestazione. Anche questi eventi rientrano nel bilancio positivo per l'anno in corso. Abbiamo anche lavorato sovente insieme. Ci siamo trovati in Assemblea la prima volta a Vicoforte per le cariche distrettuali a luglio 2007, ci siamo riuniti in Assemblea per l'apertura dell'anno ad Arenzano, quindi in Assemblea Straordinaria a Savona per la designazione del nostro candidato Roberto Fresia alla carica di Direttore Internazionale e infine nuovamente a Vicoforte per il Congresso di Chiusura. Nel frattempo abbiamo avuto il Seminario per il Tema di Studio



Nazionale a Sanremo e il Lions Day a Inverso Pinasca. Un ringraziamento sincero va quindi ai Club che si sono assunti l'onere di organizzare con successo congressi e seminari. Permettetemi di ricordare anche il grande successo che ha avuto a livello multi-distrettuale il Seminario di Santa Vittoria d'Alba sul Service Nazionale per il quale cui il sottoscritto aveva avuto la delega come Governatore. E' stato un successo riconosciuto dal Presidente del Consiglio dei Governatori, dal Direttore Internazionale, dai Governatori di altri Distretti e dalle altre Cariche multi-distrettuali presenti che ha dato lustro al nostro Distretto. Un ringraziamento particolare al PDG Beoletto, all'Officer Carla Cordara e ai soci del Canale Roero che hanno reso possibile tale successo. E non sto a citare le innumerevoli iniziative dei singoli Club ad alcune delle quali ho avuto il piacere di partecipare. Impegni per il breve periodo che rimane ce ne sono ancora, impegni che cercherò, anche se con fatica, di onorare fino alla fine. A fine giugno il mio impegno finirà. Al Congresso di Chiusura avevo detto però che non sarei sceso da cavallo. Nessuno si spaventi, non intendevo dire che avrei mantenuto questo incarico anche oltre la scadenza. Semplicemente non scenderò da cavallo perché sul cavallo non penso di esserci mai salito. Ho cercato infatti di seguire nel mio incarico il pensiero del filosofo cinese Lao-Tze, che già in passato ho avuto occasione di citare, che diceva che il vero leader (ammesso che io lo sia stato) è quello che cammina in mezzo agli altri e dà i consigli che ritiene giusti senza che nessuno si accorga della sua presenza così che quando arriva il successo tutti sono convinti che sia solo per merito loro. Ecco perché io penso che per me

scendere da cavallo non sarà un problema. In questo caso però il merito dei successi è sicuramente vostro. Ma visto che questa è l'ultima volta che mi rivolgo ai soci come Governatore vorrei ringraziare chi mi è stato vicino in questa magnifica avventura. Il Governatore è infatti un socio che in certi momenti è al centro dell'attenzione ma in molti altri è solo, soprattutto quando deve prendere delle decisioni gravi. Voglio quindi ringraziare chi non mi ha lasciato solo, in primo luogo il Gabinetto Distrettuale a partire dal Cerimoniere che ha condiviso con me le ansie e le fatiche delle visite ai Club e dell'organizzazione dei congressi e convegni, il Tesoriere, il Segretario e tutti gli altri componenti. Ho avuto al mio fianco quattro ottimi Presidenti di Circoscrizione ed ottimi Delegati di Zona. Ringrazio anche quanti, soprattutto fra i Past Governatori, ricchi della loro esperienza, non mi hanno fatto mancare i loro preziosi consigli e quanti fra gli Officer Distrettuali hanno portato a termine con impegno e con fatica i loro compiti. Infine il ringraziamento più grande e sincero va alla mia famiglia (gatto compreso) che mi ha sostenuto, incoraggiato, spronato e corretto, alle mie figlie e in particolare alla persona che da tanti anni è al mio fianco e che una volta di più si è dimostrata la migliore scelta della mia vita. E con questo ho finito. Non mi resta che augurare a Gimmi Moretti un anno felice e ricco di soddisfazioni come lo è stato il mio, garantendogli che io sarò al suo fianco. E a tutti voi, cari Amici, vorrei chiedere un favore, e cioè che quando finalmente le luci della ribalta si saranno spente per me, conservate sempre quel posto a tavola per quell'amico in più che, se potrà, tornerà con piacere a trovarvi.

Fausto Vinay



INTERNATIONAL CHIPS®

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856



DISTRETTO 108 IA-1

Intervento Governatore Incoming

Maria Elisa Demaria

In apertura, prima di un vostro voto, vorrei ringraziarvi per l'affetto e la simpatia con cui mi avete accolta quest'anno in veste di Vicegovernatore. E' stata una bellissima esperienza che mi ha impegnato "fisicamente" moltissimo ma che mi ha arricchito "spiritualmente" tantissimo. E' stata la scoperta e la riscoperta di amici, della condivisione di ideali passati e presenti e di programmi proiettati nel futuro, una carica esplosiva di entusiasmo. E voglio ringraziare pubblicamente Alberto, per la sua dolcezza "ferrea", il suo understatement, la sua volontà e capacità di condivisione: grazie, siamo cresciuti ancora una volta un po' insieme. Non ho preparato un discorso nel senso stretto del termine in quanto credo che tutti o quasi mi conosciate: confido di essere all'altezza dell'impegno per cui mi propongo oggi e di poter portare avanti discorsi e iniziative già intrapresi con successo anche da parte dei Club. Penso che vi aspettereste da me un discorso di "genere" e per genere credo che intendiate genere femminile. Invece io voglio farvi sì un discorso di genere, ma il genere che intendo io è un altro. Il genere è, per donne e uomini, ESSERE LIONS, essere Lions consci dell'orgoglio dell'appartenenza a una grande Associazione internazionale, ma con la

consapevolezza che la società civile, oggi, richiede atteggiamenti e comportamenti diversi dal passato. Nel corso degli innumerevoli incontri che ho avuto con molti di Voi, soprattutto in questi ultimi due anni, mi sembra di aver capito che esiste un'esigenza diffusa e trasversale e che credo si possa sintetizzare con una parola: Cambiamento, "...e noi stiamo diventando il cambiamento che vorremmo vedere" disse il Mahatma Gandhi. Io credo che sia arrivato questo momento, il momento del passaggio dal passato al futuro, contraddistinto dal momento della condivisione: condivisione dei progetti, delle idee e degli interventi. E allora mi chiedo e vi chiedo: siamo pronti? Siete pronti? Sì? E allora via, partiamo!

Maria Elisa Demaria

Nota: Tra i vari commenti colti in sala, durante e dopo l'intervento, riteniamo emblematico delle sensazioni di cui era pervaso l'uditorio, quello dell'avvocato Tosetto che così si è espresso: «...sono contento che tu sia il nuovo Governatore. Il tuo discorso è stato preciso, calibrato, è la prima volta che sento un discorso propositivo e mirante al cambiamento, adesso... sono sicuro che sarai un ottimo Governatore».

Nic Nic



GRUPPO MILANO CASA

Senago (MI) Via Don Rocca, 3/1
Tel. 02.9988058 - Fax 02.9986709

Cervo (IM) Via Aurelia, 58
Fax e tel. 0183.404226

Cervo (Imperia) 100 metri dal mare!



NUOVA VILLA di testa
ampio soggiorno/cottura,
due camere, due bagni,
taverna, box e giardino
privato.

PRONTA CONSEGNA

Diano Castello (Imperia) 800 metri dal mare!



APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati
e piscina condominiale, riscaldamento autonomo, box,
posti auto e cantine.

CONSEGNA APRILE 2008

Diano Marina (Imperia) 100 metri dal mare!



**VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE**
Eleganti mono, bilocali e
trilocali con ampi terrazzi,
vista panoramica, posti auto
privati, materiali e rifiniture
di pregio, a norma con le
ultime disposizioni di legge.

**CONSEGNA
DICIEMBRE 2008**





Intervento Governatore Incoming

Roberto A. Linke

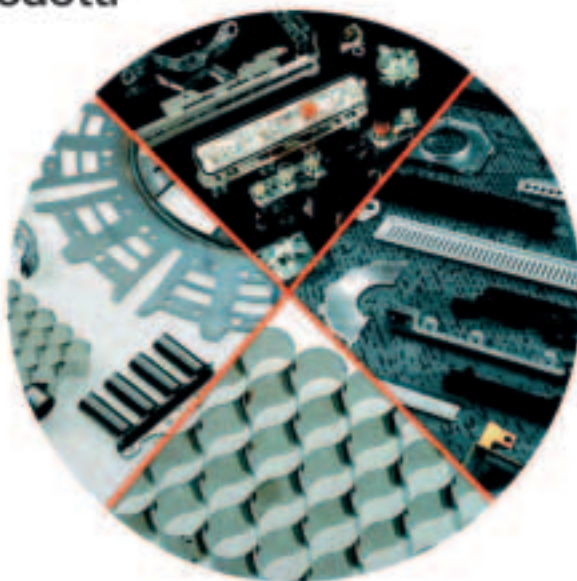
“Saperci accanto” sarà il motto dell’anno lionistico che sta per incominciare e ne sarà il filo conduttore. Mi pare che il messaggio sia più che chiaro: vuole significare che ogni singolo Socio sappia che attorno a lui ci sono altri Lions in tutto il mondo che avendo i suoi stessi ideali lavorano al raggiungimento degli stessi fini. Spesso ci meravigliamo che dalla Sede Centrale ci giungano richieste che sembrano estranee alla nostra mentalità e al nostro bagaglio culturale ma dobbiamo anche pensare che queste richieste sono indirizzate a tutti i Lions di ben 202 Paesi nel mondo. Avendo ben compreso l’internazionalità del nostro movimento, dobbiamo e sottolineo dobbiamo, dedicare parte delle nostre attività, del nostro tempo e dei nostri pensieri a quanto abbiamo promesso nel momento in cui siamo entrati a far parte dell’International Association of Lions Clubs. Ma nello stesso tempo facciamo parte di un Multidistretto e quindi di un Distretto. Ne facciamo parte tutti, non solo il Governatore. Mio compito sarà quello di stare tra voi, ascoltare le vostre istanze e portarle nelle opportune Sedi. Ma da parte di tutti i Club mi aspetto di essere aiutato, nei limiti della vostra autonomia, a contribuire alla realizzazione dei Service Internazionali, Multidistrettuali o di quelli, proposti dai Club, che Voi giudicherete meritevoli dell’attenzione e della collaborazione di più Club. Ritengo inoltre che i meetings interclub siano molto importanti, ma forse sarebbe auspicabile che nell’organizzarli non si riunisse solamente un Comitato composto da uno o due Membri per Club ma che si riunissero i Consigli Direttivi dei

Club medesimi. Questo non solo porterebbe come conseguenza immediata la maggior conoscenza fra di noi ma ci aiuterebbe ad amalgamare sempre di più un comune modus operandi. Tutto quanto detto finora ha una valenza importante soprattutto nelle due Circoscrizioni genovesi che annoverano il numero più alto di Club. L’obiettivo è quello di raggiungere una maggiore coesione nel Distretto. E’ evidente che la prima visibilità che i Lions hanno è certamente quella sul territorio sul quale operano, e questo è un obiettivo che ormai abbiamo raggiunto. Ora bisogna che ci adoperiamo in modo che la stessa visibilità si abbia su tutto il territorio del Distretto, cominciando a lavorare insieme e sviluppando temi e argomenti di più alto respiro che possano coinvolgere non solo più Club ma addirittura più Zone e, perché no, più Circoscrizioni. Questo è il vero significato del “saperci accanto”. Cerchiamo di capire che gli obiettivi di tutti noi sono gli stessi, cerchiamo di capire che l’idea di uno, se valida, può diventare l’idea di molti e quindi portare a dei risultati altrimenti difficilmente raggiungibili. Il Governatore durante tutto l’anno ci ha invitati a dimenticare i personalismi e ci ha ricordato che nel Lionismo uno più uno non fa due ma fa quattro. Vorrei aggiungere che il risultato finale potrebbe essere ancora superiore se radicheremo in noi la volontà di lavorare assieme, dando ognuno di noi, sia a livello personale, che a livello di Club, il meglio di noi stessi. Concludo ringraziando tutti Voi che mi avete dato l’opportunità di servire il Distretto. La promessa è che metterò a Vostra disposizione tutto il mio tempo e tutta la mia buona volontà per non deludere le vostre giuste aspettative.

Roberto Linke

Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
Sede Amm./Uff. Tecn.
Loc. RISERA
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY
Tel.: 0124 424077

www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
Unità Produttiva
Str. Paschetto
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY
Tel.: 0124 4529911

Stampi

Attrezzature

Costruzione



Lavorazione



Intervento Governatore Incoming

Gianmario Moretti

In questi giorni ho scoperto di avere tante idee, forse troppe, che si agitano scompostamente e richiederebbero, per metterle in pratica, un lasso di tempo ben superiore a quello che il nostro statuto prevede per l'assolvimento degli incarichi, nonché una condivisione da parte vostra tale da far aumentare, in modo esponenziale, la vostra motivazione. Questi gli argomenti sui quali vorrei soffermarmi. Uno dei principali obiettivi del prossimo anno riguarda il miglioramento dei rapporti sociali a favore di una delle componenti più deboli della nostra società: gli anziani. Essi, per la loro consistenza numerica e per la loro costante impronta alla vita sociale, hanno conquistato a pieno titolo, una delle prime posizioni nella graduatoria dell'impegno civile. Quanto è variegato il mondo degli anziani e quanto possiamo fare per ognuno di loro! Infondere la coscienza della loro utilità e dell'importanza del loro contributo, cancellare il senso del rifiuto e dell'isolamento; contribuire con gli enti e gli organismi che sovrintendono alle strutture dedicate per una sempre migliore condizione di vita dei non autosufficienti; a tutti, offrire un po' di affetto, un po' di compagnia, un segno tangibile di sensibilità umana. Sarei felice se i Club nel prossimo anno dedicassero parte della loro potenzialità al pianeta anziani. Da parte mia, costituirò dei Comitati preparati a dare suggerimenti e supportare le iniziative di solidarietà e sostegno. Un altro settore della società meritevole del nostro interesse è quello dell'infanzia, dei giovani nell'età evolutiva e di quelli che si apprestano a diventare adulti. Non posso qui sottacere l'impegno di Mauro Ozenda e del Lions Club Bordighera Otto Luoghi che, su questo argomento, si sono cimentati a livello di eccellenza, anche fuori del Distretto. E' giunto il momento di raccogliere il testimone che Mauro e il suo Club ci hanno teso invitandoci a suscitare sensibilità verso la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, adoperandoci con tutte le armi a nostra disposizione, contro gli abusi fisici, sessuali e psicologici, contro il lavoro minorile e quello disumano che ancora purtroppo viene praticato in alcuni punti del mondo. Abbiamo la possibilità di contribuire con coloro che operano per debellare le malattie killer (difterite, pertosse, morbillo, poliomielite, tubercolosi) e combattere contro la fame e a favore della scolarizzazione dell'infanzia. Impegniamoci per un futuro migliore per le giovani generazioni. Scopriamo insieme quanto possiamo essere utili fornendo un valido sostegno al superamento del disagio giovanile che spesso si annida malignamente nei giovani e matura, anche a causa dell'indifferenza degli adulti, per poi deflagrare con effetti devastanti, troppe volte nefasti. Parlando di giovani il riferimento ai Leo è scontato: è nostro preciso dovere interessarci dei Leo, non solo aiutandoli finanziariamente ed è nostro compito essere di esempio e di stimolo. Nei Club il Leo advisor deve essere un servizio di prestigio e al tempo stesso di grande responsabilità, a cui deve essere affidato quel compito formativo che è la naturale espressione della nostra missione nei loro

confronti. Tutti insieme opereremo nel coinvolgimento, riconoscendo quel patrimonio di entusiasmo, di idee e di disponibilità che non deve essere mortificato liquidando il loro apporto a semplice manovalanza. Mettiamoli a conoscenza delle nostre iniziative affinché imparino ad apprezzarle e possano liberamente scegliere di adottarle. Dobbiamo aiutarli a crescere e a maturare; insegnare che la vita è bella, ma non è tutto oro quello che luccica. Dobbiamo essere lieti se si appropriano del mondo Lions, di quella parte sana, sincera, costruita sui rapporti interpersonali, sulla stima e sul rispetto, sul desiderio di operare con gli altri e per gli altri, di quella parte che ruota intorno al senso di appartenenza quale testata d'angolo della nostra casa comune. La possibile fioritura di nuovi Club Leo non sarà intesa come espressione di mera politica espansionistica, bensì il frutto della nostra missione. Un tema la cui grande attualità e inusitata importanza sono pari solo alla sinecura con cui viene trattato è l'Ambiente. Auspico che i Club si adoperino affinché la nostra famiglia lionistica e le nostre comunità prendano convinta coscienza della gravità del problema. Molto può essere fatto, con iniziative che affrontino il tema dei rifiuti, dell'uso delle risorse idriche, della qualità dell'aria, delle fonti alternative, della difesa del territorio. Rechiamoci tutti insieme a pulire le nostre spiagge, i boschi, i fondali, le rive dei fiumi e dei laghi; non grandi manifestazioni, ma presidi significativi altamente qualificanti, di immagine e di grande valenza. La tutela dell'ambiente è un problema politico, di tale importanza da travalicare schieramenti ideologici e partitici e noi lions per la nostra natura e per il rispetto delle nostre finalità associative non possiamo non essere della partita. Vorrei ora esporre, sia pure per sommi capi, i miei progetti in materia organizzativa. In linea con la sfida al cambiamento, tema caro al Presidente Internazionale Mahaendra Amarasuriya, ho pensato al rinnovamento, mutuando una massima tratta da Marguerite Yourcenar in "Memorie di Adriano", imperatore romano e fine intellettuale: "Anche laddove innovo mi piace considerarmi continuatore". Ecco le novità: Comitato Sviluppo Donne. A mio avviso, il Comitato ha esaurito il suo compito. Lo dico non per vetero maschilismo, bensì poiché reputo avvilente, per le rappresentanti del gentil sesso, il mantenimento di un organismo dedicato al loro incremento nell'associazione. Ho troppa considerazione del ruolo femminile nella società civile, in generale, e nella nostra Associazione più in particolare, per poter seriamente pensare di affidare ad alcune benemerite volontarie, l'ingrato compito del loro sviluppo nei Club. Mi domando: quali strumenti dovrebbero usare per convincere chi non vuole essere convinto? Nonostante tutto ciò, e non è una contraddizione in termini, ritengo che la vita del Club debba avere uno svolgimento pacifico e sereno e non debba essere minimamente turbata da problematiche di tal fatta. L'ingresso di un nuovo Socio deve essere l'espressione di una condivisione di intenti, deve rappresentare un atto di amicizia, di arricchimento sociale e di apertura nei confronti delle novità. Se un esame va fatto, e deve essere



fatto, è bene che le valutazioni riguardino la qualità del candidato Socio e non il sesso. Per quanto mi riguarda cercherò di circondarmi di tante donne, di tutte quelle che saranno disponibili ad offrire il loro talento, la loro fervida intelligenza, la loro passione per la nostra causa. Un altro significativo cambiamento sarà costituito da un maggior coinvolgimento degli Officer membri del Gabinetto del Governatore. E' necessaria un'evoluzione dei ruoli con più definite funzioni operative, di supporto al servizio dei Club e di collegamento con il Governatore. Maggiore integrazione tra DG e VDG che per imparare deve poter esprimere i propri convincimenti, condividere o dissentire, ma comunque partecipare con continuità allo scambio di esperienze. Altrettanto partecipativa deve essere la funzione dei Membri della Segreteria, dello Staff, dei Comitati e dei Delegati del Governatore. I Presidenti di Circonscrizione e i Delegati di Zona dovranno impossessarsi, con convinzione, del nuovo ruolo che lo Statuto Internazionale ha loro attribuito. Nessun incarico onorifico ma una presenza altamente qualificata sul territorio. Alla continuità della politica del Distretto si perviene solo attraverso una sinergia tra le funzioni apicali ed un team disponibile a far sempre e comunque squadra. Ecco il M.E.R.L.: lascio con rammarico l'organismo che ha assorbito la mia attività nell'arco di questo quinquennio ma che continuerò a seguire con attaccamento, poiché ritengo nevralgica la sua funzione per il consolidamento e lo sviluppo dell'associazione. E' il primo amore e come tale non si scorda mai. Ho avuto la fortuna di formarmi grazie a due personaggi cardine del nostro Distretto: i PDG Ermanno Turletti e Giacomo Minuto, così antitetici nella forma, ma ambedue pragmatici e granitici nella sostanza. Sento di poter affermare che i Comitati che costituiscono il M.E.R.L. troppo spesso visti dal Corpo Sociale con fa-

stidio, uggia e antipatia, a causa della non conoscenza, della pigrizia e dell'assenza di volontà di approfondimento, sono gli architravi della nostra Associazione. Informare, formare, discutere, approfondire, sono tutte azioni poste alla base della nostra funzionalità, ma sono azioni la cui riuscita è strettamente connessa con la versatilità delle persone che vi si dedicano. Il M.E.R.L. dovrà lavorare insieme al Centro Studi e i Comitati che lo compongono saranno integrati dai Presidenti di Circonscrizione e dai Delegati di Zona. I Club dal canto loro dovranno nominare un Officer di collegamento al fine di favorire i contatti e facilitarne l'attività. *Last but not least* la costruzione della nostra immagine verso l'esterno. Dovremo operare nel settore informatico offrendo un servizio sempre più rispondente alle esigenze della comunicazione e creare un Ufficio Stampa che si avvalga dei nostri bravi e disponibili professionisti. Mi sto appassionando a un'idea complessa, stimolante e al tempo stesso in grado di ottenere positivi risultati. Mi adopererò affinché le nostre iniziative trovino spazio sui quotidiani liguri e piemontesi, dal momento che la rivista interdistrettuale, dedicata soprattutto agli iscritti, non è in grado, per la cadenza della pubblicazione e per il progetto editoriale, di assolvere alle esigenze dell'immediatezza. Ho concluso e mi auguro che il mio impegno e la mia passione, sposandosi con il vostro orgoglio, producano in termini di concretezza quanto da me sognato ad occhi aperti: ricordatevi che voi ed io dobbiamo possedere la saggezza per vedere ciò che deve essere fatto, avere la conoscenza per definire il modo migliore per portarlo a compimento e l'abilità per persuadere gli altri ad unirsi a noi. Ed ora, prepariamoci a marciare: il cammino è lungo e pericoloso, ma i risultati ci premieranno.

Gianmario Moretti



SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.

via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com
vendite@fierasrl.com



Intervento del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale LIONS ai Congressi di Chiusura dei Distretti 108 la1-108 la2-108 la3

(3 maggio Genova la2 - 10 maggio Stresa la1 - 11 maggio Vicoforte la3)

Ci troviamo per il Congresso di Chiusura dopo l'uscita di quattro dei cinque numeri previsti della nostra Rivista e ho potuto constatare che la pubblicazione è risultata gradita alla gran parte dei soci, con riscontri positivi anche dall'esterno. Ciò mi ha gratificato delle difficoltà che periodicamente devo affrontare nel redigere la Rivista e venire incontro il più possibile alle vostre esigenze. Anche in questo secondo anno di gestione ho cercato di migliorare il livello qualitativo della nostra pubblicazione, mettendo in rilievo, di volta in volta e come certamente avrete potuto notare, le attività principali e più significative di ogni singolo Distretto accanto a quelle di natura prettamente istituzionale inserite nelle apposite sezioni (Editoriali, Relazioni ai Congressi, Candidature a Cariche istituzionali, Gemellaggi, Service e così via). Nel contempo, mi impegno a proseguire su questa strada anche per il futuro, cercando, ove possibile, ogni forma migliorativa. Anche se al momento e per ovvi motivi non mi è ancora possibile fornire i dati definitivi di spesa per l'anno lionistico 2007-2008, vi posso fin d'ora comunicare che verrà rispettato il budget stabilito e approvato ai rispettivi Congressi di Apertura. Spero inoltre che molti di voi abbiano avuto la possibilità di consultare la Rivista on-line utilizzando l'apposito sito

www.lions108ia123.org: sito di proprietà della nostra Rivista dal quale è possibile "scaricare" in tempo reale ogni numero della pubblicazione nel momento in cui viene dato alla stampa. Ho anche constatato che la Rivista nella quasi totalità nei casi è arrivata al vostro domicilio nei tempi di calendario prefissati. A tale proposito e per fare in modo che ogni socio riceva sempre e puntualmente la Rivista è indispensabile che le Segreterie Distrettuali (o gli OTI preposti) trasmettano in Redazione con la massima tempestività l'aggiornamento dell'elenco soci, soprattutto quando si tratta di nuovi nominativi da inserire nell'indirizzo. Infine, ho potuto rilevare che è sempre più apprezzata la scelta di stampare la Rivista su carta ecologica certificata, soprattutto in questi tempi in cui si richiede da parte di tutti ogni azione a tutela e salvaguardia dell'ambiente. Prima di concludere, vorrei ringraziare il Direttore Amministrativo Roberto De Battistini per la sua grande disponibilità e competenza, come ringrazio i vice Direttori dei tre Distretti: Nicola Nicoli, Vittorio Gregori e Lino Cazzadori per la loro preziosa collaborazione. Nell'augurare buon proseguimento nei lavori, vi ringrazio dell'attenzione e vi saluto con la più viva cordialità.

Mario Barbero

DISTRETTO 108 IA-1

Intervento del Direttore Amministrativo della Rivista Interdistrettuale "LIONS" al Congresso di Chiusura del Distretto 108IA1

Grazie e buongiorno a tutti. Ringrazio il Governatore per avermi dato la parola anche se la Relazione e il Bilancio saranno presentati per l'approvazione al Congresso di Apertura come previsto dal Regolamento. Ma questa è anche un'occasione per salutare tutte le amiche e gli amici che sono presenti in sala. Quello che vi posso dire è che la gestione della Rivista si sta svolgendo con regolarità. Ed è la regolarità che naturalmente tutti si aspettano. Siamo ormai alla fine del secondo anno sul triennio di nostra competenza. Dopo un avvio un po' faticoso per via del passaggio delle consegne ci stiamo apprestando a nostra volta, alla fine del prossimo anno, a passare il testimone agli amici del 108IA2, almeno così suppongo. In questa sede io debbo testimoniare la dedizione, l'entusiasmo e la professionalità del Direttore Responsabile, doti che riguardano naturalmente, per quanto io abbia meno occasioni dirette di contatto, il nostro Vice Direttore Nicola Nicoli. Grazie davvero ad entrambi. Un grazie va anche ai Tesorieri

Distrettuali, a partire dall'amico Rocco La Russa, per la collaborazione sempre preziosa e per la tempestività con la quale provvedono a inviare alla Rivista i finanziamenti, che sono naturalmente importanti. Ringrazio alla fine il Governatore e il mio non vuole essere un puro ringraziamento rituale. Lo ringrazio per la costante attenzione nei confronti del lavoro che facciamo per la Rivista. Costante attenzione e presenza costante: ma al tempo stesso presenza discreta e sempre rispettosa dei ruoli di ognuno di noi. Sono lieto di testimoniare in questa sede dandone atto con grande amicizia ad Alberto. Grazie a tutti per l'attenzione. Un Direttore Amministrativo non deve mai andare in rosso e vedo con piacere che le cifre del cronometro, che sta alle mie spalle a segnalare il tempo a disposizione per il mio intervento, sono ancora azzurre... Grazie ancora a tutti.

Roberto De Battistini



Brevi notizie. Grandi sensazioni

Come di consueto, invito i lettori ad attendere la pubblicazione degli atti ufficiali del Congresso per rintracciare gli interventi di chi è salito sul palco dei relatori per esporre una propria verità, una personale esperienza positivamente esportabile alla comunità lionistica o più semplicemente le risultanze di un service. Credo inoltre che chi non ha potuto essere presente possa aver comunque tratto dalla testimonianza dei propri delegati un quadro d'insieme sufficientemente ampio sull'andamento dei lavori e sull'esito dei risultati attesi. Insomma, sussistono fonti d'informazione variegata ma attendibili da cui è possibile trarre comunque un'opinione sulle vicende congressuali. Assolte le formalità di rito, ma in questo caso la forma fa sostanza, e commemorati doverosamente i defunti, si è passati dopo il saluto del Governatore alle relazioni dei vari Officer. Cesare Gallo ci ha gratificati con l'andamento della campagna Sight First che al 22 maggio ci vede attestati a un 118,27 % rispetto all'obiettivo prefissato, pari a una raccolta di 359785,88 \$. Carlo Alberto Ferreri ci ha informato che il Distretto ha acquisito 91 nuovi soci che garantiscono un sostanziale equilibrio nella consistenza dei soci (+3) e ha precisato che i Club presenti erano 62 su 69. Domando: forse che i 7 club non rappresentati hanno fatto un Congresso a parte? C'è una fronda secessionista? Mah! Rocco La Russa ci ha invece rassicurato sulle disponibilità finanziarie del Distretto perché intravede a fine esercizio un avanzo di cassa di circa 30.000 euro. A questo proposito il DG ha chiesto ai convenuti di destinare questo "tesoretto" ai service istituzionali, sulla base di una ripartizione percentuale che sarà definita nel futuro Congresso di Apertura. I lavori sono proseguiti con le relazioni dei quattro RC e via via di tutti i soci iscritti a parlare. Come accennato in premessa sarà possibile reperire il contenuto di tali interventi negli atti ufficiali o direttamente dagli oratori che saranno ben lieti di fornire delucidazioni su quanto riferito. Emozionato, Alberto Viara ha a sua volta preso la parola per plaudire a quanto è stato realizzato da tutti i soci a beneficio delle comunità, dei service multidistrettuali e di

quelli internazionali. Ma su quanto, nel dettaglio, ha riferito, l'invito è quello di leggersi all'inizio di questo numero della Rivista il suo Editoriale. Presentati poi i candidati per DG e di VDG nonché di Revisori, l'esito delle votazioni è stato il seguente: DG 2008-2009 MariaElisa Demaria con 182 voti favorevoli su 196 votanti; VDG Luigi Tavano con 117 voti favorevoli, su 196 votanti; Revisore dei Conti Multidistrettuale Franco Bava (che è stato confermato nel Congresso di Caorle); tre Revisori dei Conti Distrettuali effettivi:

Lucina Loro Piana, Michele Giannone, Gualtiero Roccati e due supplenti: Valentino Canonico e Giovanni Scagnelli. La relazione sull'andamento del Congresso potrebbe concludersi qui, perché oltre alla citata nota di Viara anche per il DG eletto Elisa Demaria è possibile leggere alcune interessanti proposizioni in questo stesso numero della Rivista. Da entrambi gli interventi si possono ricavare sensazioni forti, utili per un confronto interpersonale, di verifica della coerenza del proprio agire con quelli che sono i valori dell'Associazione espressi dai due Governatori. Nel consesso si

è colta altresì la volontà di proseguire sulla via del "fare insieme" che così buoni frutti ha dato e che c'è la volontà di cambiare ma nella tradizione, come pure la voglia di essere innovativi per attrarre anche la "benevola attenzione" dei distratti e degli indifferenti, leggasi, in particolare, istituzioni, sponsor e perché no, alcuni soci. Tutto ciò si dovrebbe tradurre in un maggiore e qualificato coinvolgimento di tutti gli associati responsabilizzandoli su problemi specifici. Si ha la sensazione infine che questi intendimenti, ben presenti nell'era Albertiana, ma che si manifestavano forse con "riservatezza", con l'assunzione di M.Elisa Demaria a DG saranno esaltati dalla sua ben nota personalità. Vedremo.

Nic Nic.

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi". (Marcel Proust)





PER VOI E PER L'AMBIENTE



Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente. In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.



La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.

Europrogetti
è certificata
secondo la norma
ISO 9001:2000



I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara
tel 0321 455100 • fax 0321 499775
www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu



CONSIDERAZIONI SUL CONGRESSO DI CHIUSURA DEL 108 Ia2

Per il Congresso di chiusura del 108Ia2 tenuto a Genova nello storico Palazzo San Giorgio il 3 maggio 2008, scarni appunti e l'ordine del giorno poco ci suggerirebbero se non ci soccorressero le emozioni, anche quelle di segno opposto, che qui cerchiamo di registrare, alcune, senza un particolare ordine. Il Congresso potrà essere letto in altre pagine e negli atti. Tutto, come sempre, secondo lo schema collaudato da anni, l'ordine delle relazioni, i tempi, le votazioni. Né può essere altrimenti. Ha pensato Giorgio De Regibus, dopo una serie di relazioni a lanciare un sasso



nell'acqua tranquilla del Congresso con l'accorata constatazione che da anni i Lions non parlano più nei Congressi, non si confrontano, non propongono. Ascoltiamo le relazioni dei Presidenti di Circostrizione, dei responsabili di service e di aree di lavoro, i ringraziamenti di tutti a tutti, ma ascoltiamo. Ha replicato il DG Maurizio Segàla di San Gallo, d'accordo, dispiaciuto e frustrato per non poter concedere tempi di intervento più lunghi e a tutti coloro che facciano richiesta di intervento. Il Congresso dovrebbe durare tre giorni e non uno, né, tanto meno, una sola mattinata come molti, cui pesa dedicare al Lionismo una intera giornata del fine settimana, chiedono. Una volta, in tempi ormai antichi, si organizzavano i seminari di studio. Ma forse c'è un'altra ragione: con la esasperata osservanza del dettato del Codice abbiamo fatto della cautela nella critica un feticcio. Non parliamo, non discutiamo, non proponiamo, non scriviamo per paura che ogni parola che rompe il silenzio sia interpretata rimprovero o accusa rivolta a qualcuno o, al contrario, mezzo per conseguire personali interessi. La relazione del Direttore del notiziario Lions, ad esempio, avrebbe ben meritato un'analisi, un dibattito, una votazione, così come le altre e così come previsto dall'odg (*). Sarebbe stato utile alla attuale Direzione per il residuo anno di gestione e fondamentale per chi sarà designato a dirigere il periodico per il successivo triennio. E' mancata la relazione del Direttore Amministrativo della pubblicazione e il Governatore ha rimarcato il fatto (*). Il VDG Roberto Linke ha dato relazione dell'attività della struttura MERL, ne ha tracciato, e non è la prima volta, finalità, ambiti, risultati. Ma dalla relazione Linke ha preso lo spunto per tracciare un quadro, molto realistico sullo stato del Distretto nella sua componente Soci/Club. Un argomento spinoso, ma il Vice Governatore, attento a non uscire dalle righe ma chiaro ed esplicito, più che un discorso sul settore, ha fatto un discorso da...quasi Governatore. Una anticipazione programmatica che, con tutta probabilità, sarà chiarita a fondo a settembre. Con un obiettivo: concretezza e più ascolto ai Club e ai Soci. Trascinante la

simpatia e la profonda convinzione lionistica di Aldo Vaccarone, candidato alla carica di Vice Governatore. Un ricco curriculum alle spalle e un impegno civile e lionistico lungo più di quarant'anni. Scontato l'esito delle elezioni di Linke e Vaccarone e largamente

approvate le loro relazioni programmatiche. Conosciamo il nostro Governatore Segàla e la sua passione tutta volta a costruire un Lionismo condiviso dalla comunità in cui è inserito. E' stato questo il suo impegno durante tutto l'anno: far conoscere il Lionismo ai cittadini e alle Istituzioni. Il Distretto e i Clubs Lions e Leo

lo hanno ricambiato attribuendogli il MJF di 3° livello. Un momento di sorpresa, commozione e schietta soddisfazione.

Massimo Ridolfi

(*) Si precisa:

-l'art. 28 del Regolamento recita: "il Direttore Responsabile dovrà presentare, alla fine di ogni anno, ai Congressi dei tre Distretti, una breve relazione scritta sull'attività editoriale svolta". Tale relazione pertanto non prevede una votazione.

-l'art. 27 del Regolamento recita: "Il Direttore amministrativo del periodico...Al termine di ogni anno dovrà presentare il Rendiconto della gestione alle Assemblee di Apertura dei Distretti 108 Ia1,2,3 per l'approvazione...". Tale relazione non è pertanto prevista al Congresso di Chiusura.

(N.d.R.)





I Lavori del Congresso di Chiusura del Distretto Ia3

Domenica 11 maggio nella ormai familiare sala congressi della casa Montis Regalis a Vicoforte si è celebrato il 13° Congresso di Chiusura del Distretto 108 Ia3. Quasi totalitaria la partecipazione con 168 delegati in rappresentanza di 55 Club, 11 PDG e 225 presenti all'apertura dei lavori. Numerose e autorevoli le relazioni e gli interventi. Il PDG Franco Maria Zunino ha riferito sull'attività della Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni che si è espressa sulla impossibilità di creare una fondazione multi distrettuale. Quindi bene ha fatto il Distretto 108 Ia3 a dotarsi di tale organismo. Zunino ha proseguito il suo intervento per evidenziare lo strepitoso successo della "Biblioteca d'Argento". Il Presidente pro-tempore della Fondazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 Italy Onlus, PDG Andrea Fedele Palmero, ha illustrato l'attività del nuovo organismo con un intervento che viene riportato integralmente in altra pagina della Rivista. Il PDG Roberto Fresia ha fatto scorrere numerose e interessanti slides relative ai progressi della campagna Sight First II nei distretti italiani affidati al suo coordinamento. Riccardo Costa, Vice Presidente di "Progetto Africa" è intervenuto con un accorato appello. «Lo sviluppo che ha avuto il "Progetto Africa", in termini di denaro erogato e di risultati ottenuti ci inorgoglisce e ci appaga, anche perché credo che al concetto di efficienza in termini di rapporto tra tempo e denaro impiegato, tipica della concezione americana del lionismo, noi italiani abbiamo saputo aggiungere inventiva e sentimento con un tocco di emozione che traduce il "we serve" in un linguaggio più vicino alla nostra formazione culturale e sociale. Quando iniziasti questo servizio, sono trascor-



si tre anni, compresi subito che la parte più difficile dell'impegno assunto in Ciad sarebbe stata quella di riuscire a trasmettere emozione e sentimento agli amici ed ai Club del Distretto». Con il "Progetto Africa" per la prima volta in assoluto le forze del nostro Distretto si sono unite per costruire pezzo dopo pezzo questo incredibile service nato dal nostro volere e non dalla volontà del Board internazionale. Tuttavia, la povertà di cui abbiamo sollevato il coperchio ci ha presi nel suo vortice squallido e triste che va diritto al cuore ed alla coscienza. Non nascondiamoci dietro alle nostre definizioni: "Progetto Africa" non è che un timido tentativo di fare qualcosa di organico e di sostenibile in una parte del terzo mondo, un granello di sabbia nell'immenso deserto che avanza. La strada da percorrere è ancora tanta, richiede tenacia e determinazione, spirito di servizio e sentimento. La relazione morale del Governatore Fausto Vinay integralmente riportata in altra parte della Rivista ha suscitato numerose interruzioni di applauso e di condivisione per le belle espressioni, colme di amore lionistico cresciuto all'in-





segna dell'amicizia e del servizio. Annuncia la imminente nascita del 59° Club "Carignano-Villastellone". Le votazioni di rito, precedute dalla presentazione di Gian Mario Moretti, candidato Governatore e di Giuseppe Bottino, candidato Vice Governatore si sono svolte, come sempre, in una simpatica e chiacchiosa confusione. La proclamazione è stata rapidamente annunciata da Giulio Fresia che ha altresì confermato l'elezione di Ricci Gianfranco al Centro Studi e Informazione, di Giovanni Bergallo, Roberto Gola e Mauro Demichelis quali Revisori dei conti effettivi e di Carlisi Giancarlo e Fabio Montani supplenti.

Durante la colazione di commiato, ultimati i lavori congressuali e con la complicità di una certa euforia un ignoto fotoreporter ha rubato un'immagine emblematica della inestinguibile sete di potere che angustia un past Governatore. In effetti l'immagine ritrae il PDG Gustavo Ottolenghi nell'atto di confortare il PDG Andrea Fedele Palmero che non intende "scendere da cavallo" e si deve però (è la dura legge lionistica) accontentare di un destriero di razza, ma di pezza. Anche i Lions qualche volta ... amano scherzare !

Lino Cazzadori

Attività Area di lavoro Culturale

1) Attività filateliche e buste usate (Sergio Giorgis): A tutt'oggi la raccolta è di circa 750 kg. e sono giunte parecchie telefonate per imminente consegna; a fine anno sociale il quantitativo dovrebbe attestarsi ai 1.000/1.100 kg. I padri Camilliani di Torino hanno ricevuto una prima consegna attuata da Luciano Drua e a fine giugno verranno con un loro furgone presso la casa di Sergio Giorgis a ritirare i rimanenti scatoloni. Con un po' di buona volontà, a costo zero si può aiutare a mantenere i 20/22 ragazzi orfani presso la missione camilliana in Burkina-Faso. Sergio Giorgis afferma «Mi auguro che queste mie poche parole possano essere di aiuto a relazionare l'attività svolta con la raccolta delle buste postali usate. Un caloroso grazie va ai tanti club che hanno aderito all'iniziativa».

2) Beni artistici e Culturali (Giorgio Sordo): Su indicazione della Diocesi di Alba, è stata condotta la schedatura del complesso devozionale "Il Santuario dei Piloni" di Montà d'Alba, con la collaborazione della collega e Socia Lion Arch. Demarchi e dell'Arch. Bevione, Presidente del Club Canale Roero, attraverso rilievi fotografici e indagini. Le opere riguardano un insieme di edifici e monumenti costruiti nel corso dei secoli attorno ad un Santuario vero e proprio che costituisce il fulcro dell'elemento più interessante ed antico di tutto il complesso. L'edificio ha subito nei secoli numerosi rimaneggiamenti e parrebbe essere stato edificato su un tempio di epoca romana. Altra opera importante del complesso è il Tempietto del Santo Sepolcro la cui struttura originaria si può far risalire all'epoca delle Crociate su ruderi romani anche se la prima citazione nei documenti del Santuario è del 1625. Sul percorso che divide le due chiese sono siti i 13 piloni della Via Crucis, che originariamente erano semplici cippi in muratura a basamento rettangolare e che nel 1887 vennero sostituiti con le attuali cappelle. Più recente è la Grotta dell'Agonia, costruita nel 1933 che presenta una struttura architettonica in disaccordo con le caratteristiche del Santuario; una caratteristica scenografia tridimensionale riproduce il Cristo nell'Orto degli Ulivi in attesa di bere il calice. Sulla base del materiale raccolto, realizzata la bozza delle schede, la relazione e la documentazione fotografica, Giorgio ha sottoposto gli elaborati all'attenzione del responsabile della Curia Vescovile di Alba Don Valerio Penasso e a breve concorderà con il Governatore e le Autorità competenti la consegna in forma ufficiale dei documenti.

3) Lions Civitas: (Silvio Ferrero): "LIONS CIVITAS" è un service che il Governatore ha voluto confermare a livello distrettuale al fine di premiare chi/colore (persone fisiche e/o associazioni) che, senza finalità di lucro, abbiano dimostrato particolare impegno civico a favore del prossimo, in sintonia con i principi lionistici "promuovere i principi di buona cittadinanza"; "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità"; "incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro". Nella seconda metà di settembre è stata data comunicazione a tutti i Presidenti e Officer della sua istituzione e della sua importanza e sono stati inviati il Regolamento e una lettera che spiega i motivi dell'istituzione. A seguito dell'interesse manifestato da svariati Club i cui Presidenti hanno chiesto chiarimenti ed informazioni, a metà gennaio i Club e per conoscenza i Delegati di Zona sono stati nuovamente sensibilizzati. Non sono pervenute comunicazioni dirette, ma risulta che circa il 50% dei Club hanno istituito il Premio Lions Civitas come un momento qualificante della loro attività e dopo le prime esperienze degli anni scorsi lo hanno riconfermato. Particolarmente interessati all'iniziativa sono altresì stati i Club di recente costituzione. Alcuni Presidenti che hanno istituito il Civitas riferiscono di un buon ritorno di immagine e visibilità per l'Associazione; in sostanza, con tale iniziativa ci siamo fatti conoscere un po' di più presso il grande pubblico e chi "fa opinione".

4) Concorsi Internazionali: Carlo Rebella comunica che solo un Club ha chiesto informazioni in merito al concorso internazionale fotografico. Sono io qui che chiedo al prossimo DG di unificare, ovvero sopprimere, alcuni comitati di scarsa efficacia ed interesse, nonostante l'impegno degli Officers preposti. Altrettanto dicasi per l'Osservatorio Ceramica Savonesi, di cui già al Congresso di Apertura comunicai la superficialità essendo già raggiunto lo scopo iniziale ed unico: esporre alla Pubblica Amministrazione la necessità di tale Istituto.

5) Sport, turismo e spettacolo: Armando Civera sta svolgendo un encomiabile lavoro di preparazione di un opuscolo che illustri il territorio, le caratteristiche, la storia delle cittadine sedi dei Club del nostro Distretto. Ovviamente avrà necessità del contributo dei Presidenti che dovranno redigere tali scritti. La particolarità, non secondaria, dell'opera di Civera è che la pubblicazione sarà a costo zero essendo egli riuscito a coinvolgere sponsor che coprano il costo. L'opera potrà essere portata a termine solo nel prossimo anno sociale, sempre che rivesta interesse del prossimo Gabinetto Distrettuale.

Franco Maria Zunino



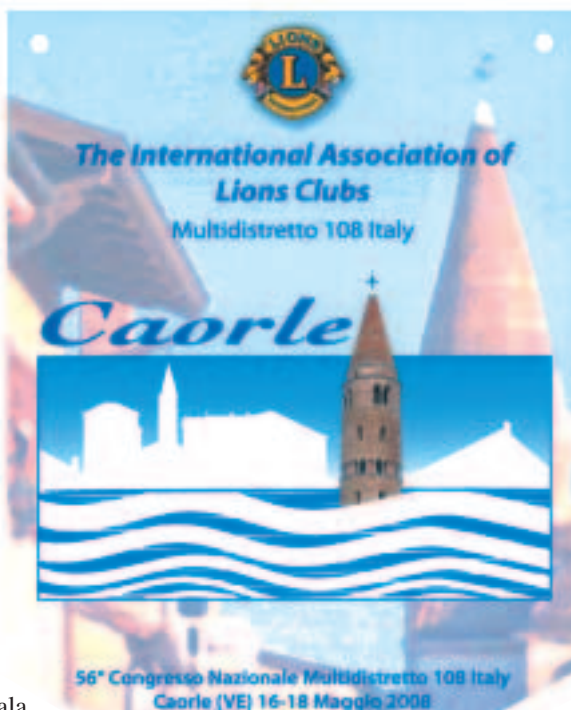
CAORLE: il Congresso delle occasioni perdute

Sin dal 2004 avevo scritto sulla rivista *The Lion* che i Congressi Nazionali andavano rinnovati e snelliti nella loro elefantica struttura. Ma evidentemente il male connesso alla voglia di protagonismo non si riesce a curare se i vertici non si rendono conto che il vero protagonista dei Congressi degli ultimi anni è diventata la noia, l'insofferenza, il distacco tra palco e platea. Un programma in cui si cerca la quantità degli argomenti più che la qualità; interventi in cui domina l'eccesso di mutua incensazione tra i dirigenti; oratori che parlano senza patos e senza l'indispensabile uso della tecnologia audiovisiva per far comprendere meglio i temi illustrati; una relazione morale che si è ridotta ad una sterile elencazione di attività senza le necessarie motivazioni lionistiche; un podio da cui si è parlato di innumerevoli argomenti di scarsa rilevanza dimenticandosi dei fatti importanti del lionismo del nostro territorio e del nostro tempo. Debbo sottolineare come l'unico intervento che ha portato un po' di verve nell'uditorio è stato quello del PDG Franco Zunino ma per il resto la voce del Presidente e dei vari relatori è stata soffocata dai brusii, dai conversari dei delegati in sala, dal via vai di chi entrava e usciva dalla sala senza più curarsi del dibattito. Il mancato cambiamento della struttura congressuale con un suo rinnovamento è stata la prima occasione perduta nel Congresso di Caorle. Ma la caduta di stile della cerimonia di apertura del Congresso in cui sono stati premiati i coordinatori della Campagna Sight First tra cui figuravano due dei tre candidati alla carica di direttore internazionale ha rappresentato la seconda grande occasione perduta, questa volta per tutti i dirigenti del Congresso, per mantenere quel comportamento da gentiluomini che mai è mancato a livello nazionale e internazionale; e non si accampino banali scuse di presenze straniere per giustificare un affronto all'intelligenza dell'assemblea. A questa situazione poi si è aggiunta la brutta faccenda dell'elezione del candidato a Direttore Internazionale che ha visto protagonisti in negativo i Distretti Ia1 e Ia3. Intanto presentare due candidati di un Distretto un tempo unito nella stessa occasione già è stato un errore imperdonabile. Ma come è possibile continuare a far finta che la stessa radice originaria sia il presunto collante di rapporti fittizi quando non

esiste un minimo di concertazione, di dialogo costruttivo, di rapporti di mutua stima e collaborazione. Ma come è possibile pensare di presentarsi a un Congresso Nazionale con due candidati che si strappano i voti l'un l'altro per far sorridere il terzo incombuto che sapeva già in partenza di farsi un boccone degli altri due litiganti. L'occasione di far eleggere un nostro rappresentante era unica e concreta anche perché i lions del nord Italia avevano ben chiaro in mente che questa volta l'eletto doveva appartenere a questa area geografica per una coerente politica dell'alternanza elettiva. Questa è stata la terza grande occasione perduta nel Congresso di Caorle. Poi la scarsa sensibilità del mio Distretto, che mi sento di stigmatizzare, nel recarsi a votare per sostenere il candidato cugino al ballottaggio ha rappresentato la quarta grande occasione per ricompattare i ranghi. Poi altre grandi delusioni giungono dal mio Distretto che non ha saputo interpretare il ruolo di sostegno al proprio candidato abbandonandolo al triste destino di un insuccesso che non meritava; ma questa è l'occasione perduta di pertinenza esclusiva di un Distretto che dovrà

riflettere molto sulla propria organizzazione e sulla motivazione di un gran numero dei propri Club. L'invito che faccio, da semplice lions con spirito di servizio e animato soltanto dalla voglia di appartenere ad un gruppo allargato di amici è che nelle prossime riunioni interdistrettuali si dedichi adeguato tempo tra Governatori, Vice Governatori e Past Governatori, per trovare delle soluzioni comuni ai nostri tre Distretti quando si tratta di candidare soci a cariche a livello internazionale. I lions piemontesi e liguri hanno bisogno di armonia e di larghe intese per poter far valere quella capacità di svolgere una parte importante nel lionismo nazionale, quella in cui chi decide non è soltanto espressione di chi sa allearsi per stabilire furbescamente il futuro di tutti ma è un ruolo di primo piano a livello consultivo e decisionale. Senza questa volontà di costruire una rinnovata amicizia il destino di Ia1-Ia2-Ia3, nel panorama nazionale futuro, sarà sempre più quello di osservare, prendere atto ed eseguire ciò che altri hanno proposto, discusso e deciso.

Roberto Favero





UN FLASH DAL CONGRESSO DI CAORLE

56° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy

Nella famosa e frequentata stazione balneare e centro peschereccio del litorale veneto di Caorle a non molta distanza da Venezia, dal 16 al 18 maggio 2008 si è tenuto il 56° Congresso Nazionale Lions. I lavori del Congresso sono iniziati mercoledì 14 e giovedì 15 con il Seminario per i Governatori neo eletti e proseguiti poi il giorno successivo con i Seminari congressuali e la Cerimonia inaugurale del Congresso al "Palamare Walter Vicentini". I lavori, alla presenza di 1239 delegati sono ripresi e si sono svolti sabato e domenica 17 e 18 maggio.

Fra i molti argomenti trattati sono state prese le seguenti principali deliberazioni:

-Tema di Studio Nazionale 2008/2009 "L'ambiente e la ricerca di energie alternative".

-Service Nazionale 2008/2009 "I Lions contro la Fame nel Mondo".

-Proposta di rendere il service "Obiettivo Africa: acqua per la vita e lotta alla mortalità infantile" come service permanente del Multidistretto.

-Eliminazione dell'Annuario cartaceo con sostituzione con strumento informatico e determinazione della quota per la realizzazione dell'Annuario in CD in € 1,50 per socio.

-Approvazione del Bilancio 2006/2007 e della Situazione 2007/2008 con determinazione della quota multidistrettuale 2008/2009 di €12 per socio.

-Per il triennio 2009/2012 viene confermato Direttore della Rivista "The Lion" Sirio Marcianò.

-Per il Campo Italia Disabili è stata confermata per il 2008/2011 la sede de "La Prateria" di Domodossola.

-Il Forum Europeo 2008 si svolgerà a Cannes, mentre per quello del 2010 è stata ratificata la scelta di Bologna.

-Revisori dei Conti Nazionali 2008/2009: Franco Bava (IA1), Giovanni Tognon (TA1), Roberto Adami (TA3) membri effettivi. Emilio Molinari (IA2) e Giorgio Bianchi (IB3) membri supplenti.

-Presidente del Consiglio dei Governatori 2008/2009 Salvatore Giacona.

-Direttore Internazionale 2009/2011 è stato eletto il PDG Enrico Cesarotti (Distretto108 L) dopo il ballottaggio con Roberto Fresia (Distretto 108 IA3).

-Governatori per l'anno sociale 2008/2009 sono risultati eletti: Maria

Elisa De Maria (IA1), Roberto A. Linke (IA2), Gianmario Moretti (IA3), Roberto Monguzzi (IB1), Fulvio Venturi (IB2), Mirella Gobbi Maino (IB3), Antonio Galliano (IB4), Gianmarco Sciaccherò (TA1), Mario Nicoloso (TA2), Sandro Castellana (TA3), Giancarlo Vancini (TB), Achille Ginnetti (A), Nicola Tricarico (AB), Emilio Franco Pirone (L), Ubaldo Pierotti (LA), Alfonso Caterino (YA), Francesco Amodio (YB).

Da sottolineare infine, fra le altre, le relazioni sulla "Banca degli Occhi" (Paolo Aiachini), sulla "Raccolta Occhiali Usati" (Enrico Baitone), sulla Campagna Sight First II (Giovanni Rigone), su "La Prateria" (Remo Macchi), sul "Campo Italia" (Paolo Ferrari), sul "Servizio Cani Guida" (Andrea Martino), sul "Progetto Italia per il Burkina Faso" (Federico Steinhaus) e sul Service MD "Bambini nel Bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso (Giancarlo Vecchiati).

Mario T. Barbero





Pace e speranza dai giovani e per i giovani!

Grande partecipazione e grande entusiasmo di Lions, studenti, docenti presidi e famiglie (quanti nonni!) alla Premiazione Distrettuale del Concorso "Un Poster per la Pace". La cerimonia si è svolta l'8 marzo alla presenza del DG Alberto Viara, del VDG Maria Elisa Demaria, di numerosi Officer e autorità militari e civili presso l'Aula Magna della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito nel Palazzo dell'Arsenale, sede storica e prestigiosa. I giovani artisti hanno avuto l'occasione di vivere con gioia e soddisfazione un'esperienza singolare sotto vari aspetti. Al saluto e alle belle parole del Governatore e al benvenuto del generale G. Maggi, comandante della Scuola di Applicazione, è seguito un rapido e apprezzato briefing sulle attività delle Forze di Pace italiane nel mondo che i giovani e i meno giovani hanno seguito con vivo interesse. Subito dopo, la giovanissima pianista Federica Bertot di 12 anni ha intrattenuto i presenti con un breve intermezzo di musica classica, tra lo stupore compiaciuto dei coetanei e non solo... Quindi il Comitato distrettuale, composto da Susanna Caccamo, Beatrice Semeraro e Graziella Piglia Vai ha proceduto alle premiazioni. Tutti i settanta finalisti hanno ricevuto un Attestato di partecipazione dal nostro Distretto; i primi quaranta classificati sono stati premiati e in particolare ai primi cinque, presentati dai Lions Clubs Aosta Host, San Mauro Torinese, Biella Valli Biellesi, Torino Sabauda e Torino Cittadella Ducale, sono stati consegnati dal nostro Governatore premi in denaro. Ogni di-



segno premiato è stato riprodotto sulla maglietta consegnata ai rispettivi autori e su uno schermo a fondo sala: quanti colori e immagini a volte molto semplici, ma mai banali e sempre altamente significative nell'esprimere speranze e messaggi di Pace! Il risultato è stato un tripudio di colori, sorrisi, emozioni che nei giorni seguenti, e precisamente il 22 aprile vigilia di Pasqua è stato ancora messo in risalto nella Cronaca cittadina del quotidiano "La Stampa" dove un'intera pagina è stata dedicata ai "Disegni di pace" vincitori del Concorso nel nostro Distretto. La mattinata è volata con gioia...e mentre per le strade della città dominava il giallo delle mimose, nelle sale della Premiazione, dei dolci e dei brindisi finali campeggiavano il giallo e il blu dei Lions, evidenziati ancor più da leggeri portachiavi a forma di piccole colombine gialle, messaggere di Pace, che volteggiavano tra le mani dei presenti a cui va un ringraziamento di cuore per la partecipazione festosa, la collaborazione fattiva e il successo del service!

Susanna Caccamo

TEA
NOVATEA
S.p.A.

Dal 1966...

...la tecnologia che ti aiuta a crescere.



VARGUS

accu-lube

MIRCONA

Nine9



IL POSTER PER LA PACE DEL DISTRETTO 108la2

La “Sala Rossa” di Palazzo Tursi a Genova è ormai diventata la sede istituzionale per la cerimonia finale del Concorso “Un Poster per la Pace”. Ciò grazie alla disponibilità dell’Amministrazione Comunale che da anni concede la sala a una turba di ragazzini allegri e colorati, sempre encomiabili per il comportamento perfetto. Tutto non a caso. Il Service Mondiale del Poster per la Pace è, a nostro avviso e con la convinzione di non esagerare uno dei più grandi Service che l’Associazione abbia mai pensato. La Pace è infatti la sostanza, la chiave del vivere civile, è ciò che dà dignità alla vita e al lavoro degli uomini, è spinta al progresso e alla ricerca, è la speranza e l’aspirazione per il futuro. Le istituzioni locali non ignorano ciò, specialmente quando sono coinvolte le giovani generazioni che secondo i nostri auspici dovranno usufruire di questo bene supremo. Ecco perché definiamo questo service se non il più grande certo fra i più importanti. Ne è testimonianza la crescente partecipazione di scuole, alunni, Club e siamo fieri che così sia perché l’educazione dei giovani alla pace, la loro formazione intellettuale al rifiuto di ogni forma di violenza e prevaricazione, è cosa che per la nostra missione e per il nostro codice ci riguarda. Potremo essere un giorno chiamati “I Cavalieri della Pace”? Col DG Maurizio Segàla di San Gallo a Palazzo Tursi il 10 aprile era presente tutto lo staff distrettuale e un grande numero di PDG e Officer. Grande il coinvolgimento. Bravo il Cerimoniere Fernando D’Angelo che, dopo i cerimoniali d’uso, ha “raccontato” il Lionismo e la nostra Associazione ai ragazzi. La Presidente del Comitato per il Poster Faustina Vacca Sironi ha illustrato il significato del Service: promuovere la Pace fra gli uomini, e ha evidenziato come, in un tripudio di colori, di colombe, di arcobaleni e di bandiere, 250.000 ragazzi di tutto il mondo hanno risposto e interpretato il tema proposto. Il Governatore e Wanda Ferrari De Regibus



hanno avuto parole sublimi nel ricordare Edgardo De Ferrari, per tanti anni grande promotore del Concorso, nella commozione profonda di tutti i Lions presenti che idealmente si sono stretti alla vedova signora Enrica presente in sala, mentre sullo schermo scorrevano le immagini dell’indimenticabile, grande Dino. Il Presidente del Consiglio Comunale, avv. Giorgio Guerello ha espresso la sua ammirazione per il service e la soddisfazione dell’Amministrazione che con vero orgoglio si mette a disposizione dei Lions e delle loro iniziative a favore dei giovani. Il tema che verrà proposto il prossimo anno per il concorso numero 21 sarà “La Pace comincia da me” come annunciato dal Governatore che ha invitato i ragazzi a meditare sul profondo significato del suggerimento di questo tema, sull’importanza che la pace nasca innanzi tutto in noi stessi, nel nostro intimo. I Club sponsor, le scuole e i ragazzi che hanno partecipato al concorso, tutti hanno avuto un premio, “da conservare con orgoglio” ha detto il Governatore fra un diluvio di applausi. Ai vincitori, per Circoscrizione, sono andati premi speciali e al vincitore assoluto e alla sua scuola anche le Borse di Studio intitolate al ricordo della signora Angela Bagnara. Ecco i nomi dei vincitori: 1° Premio assoluto del Distretto a Lorenzo Tedone, della scuola

media S. Maria ad Nives, sponsor il L.C. Pegli, per la 1a Circ. Gaia Riccardi, della s.m. Rizzo-Alessi, sponsor il L.C. Pegli, per la 2° Circ. Serena Marcacci, della s.m. B. Strozzi, sponsor L.C. Ge-Capo S. Chiara, per 3° Circ. Eleonora Ferrara, s.m. V. Datri di Totona, sponsor L.C. Tortona Castello, per la IV Circ. Camilla Gori, s.m. Sironi di Borghetto, sponsor L.C. Colli Spezzini. Arrivederci al prossimo anno.

Massimo Ridolfi





La colomba fa canestro

Dal 2002 il L.C. Settimo Torinese è gemellato con il L.C. Bielorusso di Svetlogorsk e da sei anni i due Club lavorano insieme per migliorare le condizioni di vita della popolazione e soprattutto dei bambini della regione di Gomel fortemente colpita dalle radiazioni fuoriuscite in seguito alla tragedia di Chernobyl. Mercoledì 19 marzo i due Club si sono nuovamente incontrati. L'occasione è stata la partecipazione della squadra di basket di Svetlogorsk al torneo "La colomba fa canestro- Memorial Marco Ercole" che è diventato così un torneo internazionale. «Questa serata è un momento d'incontro tra amici che si trovano ogni anno in Italia o in Bielorussia» ha detto Lorenzo Crivellaro socio del L.C. Settimo e vera anima del gemellaggio. «Quest'anno l'occasione è di tipo sportivo e per questo devo ringraziare in modo particolare due persone: Irina che si è prodigata incessantemente per ottenere tutta la documentazione per l'ingresso dei piccoli cestisti in Italia e Paolo che con il torneo ha regalato ai ragazzi una grande opportunità». Ha quindi preso la parola Paolo Boella, presidente di Pallacanestro Moncalieri, l'associazione sportiva organizzatrice del torneo: «Per noi è un onore ospitare la squadra bielorusa e ringrazio il Lions Club Settimo e Lorenzo Crivellaro in modo speciale che ci hanno dato questa possibilità. Questo torneo è

dedicato alla memoria di Marco Ercole, un nostro giocatore mancato 3 anni fa di leucemia a soli 23 anni: penso che giocare in questo torneo internazionale sia il modo migliore per ricordarlo». Era presente alla serata anche Baliaslau Pirshtuk Sindaco di Svetlogorsk nell'anno del gemellaggio e ora vice presidente della regione di Gomel: «Sono molto contento della collaborazione tra i due Club che funziona grazie all'amicizia tra i soci. Vi ringraziamo per averci dato la possibilità di venire in Italia e sono orgoglioso che i nostri bambini partecipino a questo torneo internazionale». Il rappresentante del L.C. Svetlogorsk Aliaksandr Nikalayeu ha ringraziato i soci di Settimo per tutti i progetti avviati grazie al loro aiuto: *dalla ristrutturazione della scuola materna alla dotazione di un reparto per l'aerosolterapia dell'ospedale pediatrico locale, dall'allestimento della biblioteca multimediale, alle cure per un centinaio di malati di cancro, malattie oftalmiche e cardiache*. Il Presidente del L.C. Settimo Marco Biani ha concluso la serata dichiarandosi orgoglioso di far parte del Club: «Ringrazio tutti i soci del Club Gemello di Svetlogorsk per la loro amicizia e spero di rivedervi presto».

Serena Bozzelli





Lions Day 2008

Nonostante il tempo inclemente, oltre 300 persone, tra Autorità militari e civili e Lions provenienti da tutto il Distretto 108 IA3, familiari e cittadini delle vallate “olimpiche” hanno onorato l’impegno profuso dal L.C.Luserna S.Giovanni Torre Pellice partecipando alla giornata “Lions Day 2008” organizzata presso il Centro Sociale Polivalente di Inverso Pinasca, ridente comune della Val Chisone. La popolazione del Comune ha un forte legame affettivo con il Lions della Val Pellice in quanto il Centro Polivalente, completamente distrutto dall’alluvione dell’ottobre 2001, venne ricostruito grazie al contributo dell’Associazione Internazionale e all’opera di alcuni soci. Il Centro è “rinato” da un paio di anni ed è una soddisfazione vederlo oggi ospitare un ampio salone (circa 400 posti a sedere), un bocciodromo “petanque”, sala bar, sala pranzo, biblioteca, la sede della Proloco e di altre Associazioni locali come l’Associazione Alpini. In particolare, nella presentazione della giornata è stato evidenziato come eventi così significativi come il Lions Day possano essere svolti anche nel contesto di territori più marginali dove l’avvenimento costituisce motivo di grande interesse per la comunità locale, contribuendo a far conoscere realtà spesso al di fuori dei circuiti turistici e ricettivi e realizzando con l’evento stesso un service a favore della comunità locale. La grande sinergia tra i Lions e le associazioni locali (Comune e Proloco) ha consentito un grande successo della manifestazione facendo conoscere inoltre all’esterno le iniziative distrettuali dei Lions in campo sociale e culturale. In questo contesto di grande amicizia Lionistica, il PDG

Roberto Fresia ha illustrato gli sviluppi dell’iniziativa Sight First decisa a combattere su diversi fronti per la salute della vista e contro la cecità (vaccinazioni contro la “cecità da fiume” e la cataratta, creazione di cliniche oculistiche nei Paesi più disagiati, donazione di occhiali nuovi e usati, ecc.). Il DG Fausto Vinay dopo l’intervento di rito nel quale ha toccato la sensibilità dei presenti ribadendo lo spirito dell’etica Lionistica, ha dato luogo alla cerimonia di investitura per i nuovi soci entrati a far parte dei Club del Distretto nel corso dell’ultimo anno sociale. Ed è a quest’ultimi che si è rivolto con più attenzione ricordando come il vivere l’impegno del nostro Club sia fonte di grandi soddisfazioni umane e morali ma richieda al contempo costante assunzione di responsabilità nonché coerenza nel tener fede ai principi fondamentali del Lions Club International. Dopo il rientro degli ospiti e accompagnatori dalla visita al Forte di Fenestrelle, grandiosa struttura militare del Piemonte, la giornata è continuata in modo meno formale con un simpatico pranzo per oltre 200 persone predisposto dalla locale pro-loco in collaborazione con la Confraternita del Bollito di Carmagnola al termine del quale, grazie alle allegre note del concerto della locale Banda Musicale, si è svolto un momento di incontro con la cittadinanza curiosa di conoscere e incontrare l’Associazione che ha contribuito a ricostruire il loro importante Centro Polivalente luogo di incontro per la popolazione locale del territorio. Sicuramente l’estesa e attenta partecipazione a tutti i momenti della giornata è stato il miglior riconoscimento per il Presidente Vincenzo Paolo Longo e per gli instancabili componenti del Comitato Organizzatore: Valter Ripamonti, Agostino Davoli, Mario Fina e Roberto Bergeretti.

Gabriella Burdo





UN ANNO DA YEC

YEC : parola magica. Ma quanti Lions sanno cosa vuol dire ? Ho l'impressione che siano in pochi, almeno a giudicare dall'interesse che suscita nei nostri Club. Ve lo dico io: *Youth Exchange Coordinator*, cioè coordinatore degli scambi giovanili, cioè l'Officer che all'interno del proprio Distretto si occupa di questo service che, anche se talvolta appare un po' trascurato da noi Lions, in realtà è uno dei più importanti. E' veramente un service a livello mondiale perchè possiamo mandare i nostri ragazzi, oltre che in Europa ai quattro angoli del mondo: USA, Mongolia, Argentina, Giappone. E poi è l'applicazione concreta del primo degli scopi del Lionismo: "Creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo ": questi giovani possono essere i Lions di domani, in ogni caso saranno i "cittadini del mondo" di domani.. Una cosa è certa: ai soci del nostro Distretto la cosa interessa però poco! Pensate che quest'anno dall'Italia partono per questi scambi all'estero almeno 370

ragazzi, dal nostro Distretto 1 (dico, uno!). E non per mancanza di posti ma per mancanza di candidati! Nonostante lettere scritte a tutti i Presidenti Lions e Leo del Distretto di risposte non ne sono arrivate. E' vero che si parla di giovani da 17 a 21 anni e quindi si considera una fascia d'età che probabilmente non corrisponde più di tanto a quella dei nostri figli (vista l'età media dei soci del Distretto) ma mi sembra un'occasione così interessante per un giovane che dovremmo proporla ai figli di amici, Lions e no, ad altri giovani che possiamo conoscere, ai nostri nipoti in età acconcia e magari potremmo organizzare dei concorsi scolastici con lo "scambio" come premio. Aderire all'iniziativa significa vivere un'avventura di 2/3 settimane insieme a un gruppo di ragazzi di tutto il mondo. Certo, ci vuole entusiasmo e capacità di adattamento, ma un'esperienza così dove la trovate? Vi invito a leggere ciò che scrive Licia Chilelli, una ragazza che lo scorso anno è stata in Olanda (www.scambigiovanili-lions.org); Other Menu-appunti di viaggio-Olanda-estate 2007: " Mi sono sentita una cittadina del mondo"). Conclusione: diamoci TUTTI da fare per l'anno prossimo!

Gianni Farina

New Entry per i Puppy Walkers

"Natalina" è il nome del cucciolo di Labrador Retriever consegnato al dodicenne Francesco Pasquali Cerrina che, al compimento del primo anno di vita, diverrà la prima fattrice dell'omonima Associazione Onlus, l'allevamento di cani guida per ciechi in via di realizzazione a Solonghella per iniziativa della famiglia Crova. La consegna ufficiale è avvenuta durante il "Limbiato Day", la festa sociale che annualmente il centro cani guida per ciechi dei Lions Italiani celebra alla presenza di numerosi Puppy Walkers, ovvero delle famiglie che adottano i cuccioli che, da grandi, previo un addestramento di 6 mesi circa, diverranno le guide inseparabili per i non vedenti. Natalina ora ha 2 mesi e il suo destino è già scritto. Sarà la prima fattrice dell'allevamento di Solonghella dove, ogni due anni, a partire dal prossimo marzo 2009 potrà produrre cucciolate di futuri cani guida per ciechi. Dalla nascita e per i primi due mesi, i cuccioli rimarranno presso l'allevamento insieme alla mamma. Dal terzo mese di vita fino al compimento dell'anno di età verranno affidati a quelle famiglie che potranno accudirli impartendo quotidiana-

mente un minimo di educazione, fondamentale per l'addestramento ufficiale che si terrà a Limbiato nei sei mesi successivi, prima di venire affidati ai non vedenti. Le liste di attesa per cani guida è di 80 domande l'anno, ma fino a quando non sarà attivo l'allevamento di Solonghella, da Limbiato vengono consegnati solo (si fa per dire) 50 cani ogni anno, destinati sia in Italia sia oltralpe. Alla premiazione era anche presente Pier Vittorio Crova che, evidentemente emozionato, ha confermato l'impegno dell'Associazione Natalina a Solonghella dove, entro il prossimo mese di settembre, sorgerà il nuovo allevamento di piccoli Labrador in supporto all'attività cinquantennale del centro di Limbiato, uno dei più importanti a livello europeo, fiore all'occhiello dei Lions Italiani.





DISTRETTO 108 IA-2

“DUE GIORNI BENEFICA”
PER SF II

Due bellissime giornate di sole hanno accolto il 4 e il 5 aprile i partecipanti alle due giornate di Tennis e di Golf organizzate dal Distretto Ia2 al “Circolo Golf & Tennis Rapallo” per la Campagna SF II. L’evento iniziato nel pomeriggio del 4 con la “Coppa di Tennis Singolo libero” é continuato il giorno successivo con la conclusione del Singolare e lo svolgimento del “Doppio Libero” sui bellissimi campi di Tennis in terra rossa del Circolo. Nella stessa giornata si è svolta anche la “Coppa di Golf libero” con un susseguirsi, ogni dieci minuti, di partenze dei Tim (di quattro) dei 92 partecipanti fra Lions arrivati da Alessandria, da Valenza, da altri Lions Club e i soci del Circolo Golf Rapallo sul meraviglioso campo di 18 buche. E’ stata una giornata di sport intensa, terminata alle 18.00 circa. Successivamente, il Direttore del Circolo Fabrizio Pagliettini ha aperto la premiazione nella Club House del Circolo. Dopo il saluto del Presidente del Circolo Gianfranco Bozzini, il Delegato alle “Attività Sportive e Ricreative” del Distretto Aldo Mascolo ha aggiunto il suo a nome del Governatore illustrando brevemente gli scopi del Lionismo e del SF II. E’ stato poi l’addetto al Golf Lions Paolo Curti a mettere in evidenza l’opera dell’Unione Italiana Lions Golfisti che nell’arco di venti anni dalla sua costituzione, ha distribuito circa 1.600.000, € a service

vari. Aldo Mascolo a nome del Distretto ha consegnato poi in segno di ringraziamento una Targa ricordo e il Guidoncino del Governatore al Presidente del Circolo e suoi collaboratori che hanno molto contribuito all’ottima riuscita della manifestazione. Fra l’entusiasmo dei partecipanti e della sessantina di presenti sono state consegnate le due bellissime “Coppe del Governatore” una per il Tennis al primo classificato della gara di doppio libero e per ulteriori meriti speciali a Pietro



Parodi del L.C.Alessandria Host e l’altra al vincitore della gara di Golf Luca Tedeschi del “Colli Spezzini”.

Aldo Mascolo

Vincitori gara di Tennis
Singolare Libero
1° Classificato Briccolani Gianpaolo
2° Classificato Costa Giorgio
Doppio Libero
Primi Classificati
Parodi Pietro e Pasquali Paolo
Secondi Classificati
Melodia Santo e Piana Franco

Vincitori gara di Golf (Stableford 3 categorie)		
1° CATEGORIA		
Gabriella Baj	38	1° NETTO
Nicolò Ravano	34	1° LORDO
G.B. Valsecchi	38	2° NETTO
2° CATEGORIA		
Egidio Serra	42	1° NETTO
Ravano Paola	37	2° NETTO
3° CATEGORIA		
Michael Repetto	38	1° NETTO
Michela Dufour	37	2° NETTO
Antonella Canessa	36	1° SIGNORE
Salvatore Bianconi	36	1° SENIORES
Lido Tedeschi	36	1° LIONS
Renzo Curti	30	2° LIONS
Carlo Volpi	34	1° MID-AMATEUR

DISTRETTO 108 IA-1

Scambi giovanili

Ritengo doveroso far conoscere ai Lions il contenuto della lettera, appresso riportata, pervenutami da una giovane che ha usufruito degli Scambi Giovanili Lions, di cui per 15 anni sono stato il Presidente. E’ una testimonianza di quanto questo service possa essere utile alla formazione dei giovani.

Gianfranco Grimaldi

“Gentilissimi Signori Grimaldi,
chissà se ricorderete Cristina Fassini, una ragazza che avete fatto viaggiare in Colorado, Argentina, Caraibi e Sud Africa pur non essendo né Leo né figlia di Lions. Quello che è certo è che sono io a ricordare Voi e quanto la Vostra generosità mi abbia cambiato la vita! Ciò che sono lo devo anche a Voi.
GRAZIE...Con affetto, Cristina Fassini”



ORCHIDEE SOTTO LA PIOGGIA

Domenica 20 aprile siamo a Collegno con 2 gazebo per spiegare alla cittadinanza gli scopi Lionistici del Service Internazionale Sight First e non solo. E' la giornata del Service e la presenza in strada dei soci del L.C. Collegno Certosa Reale ha lo scopo di raccogliere occhiali e rendere visibile ai concittadini il nostro impegno: i due gazebo, allestiti sul viale XXIV Maggio e in piazza della Repubblica sono un bel punto di riferimento, di informazioni e anche di distribuzione delle orchidee che abbiamo omaggiato a tutti coloro che hanno portato occhiali usati o che si sono interessati al Lionismo. A mezzogiorno, arriva la carovana di auto storiche guidata dalla "Corriera" del Giro d'Italia della

Raccolta Occhiali del nostro Enrico Baitone. Nel pomeriggio mentre la pioggia accompagna la partenza delle auto storiche, siamo di nuovo nei gazebo per mandare chi lo desidera alla visita oculistica: il Lions dottor Brovia dell'Ospedale Oftalmico mette a disposizione la sua professionalità e anche il suo costoso macchinario per effettuare visite gratuite per il controllo del glaucoma. Così, nei locali attigui al Municipio, grazie anche alla comunicazione che nei giorni precedenti era stata fatta all'ASL e ai medici di base, vengono realizzate una trentina di visite e stilate altrettante cartelle che riportano i dati riscontrati per i medici curanti dei nostri pazienti. Alla fine, sotto una pioggia vera, chiudiamo la giornata con un bilancio piuttosto positivo: abbiamo raccolto circa 3000 paia di occhiali, abbiamo effettuato visite oculistiche e siamo stati visibili a tutta la cittadinanza, ma, ne siamo certi, l'anno prossimo faremo ancora meglio!

Laura Monateri





Un pozzo per la vita

E' toccato quest'anno al L.C.Santo Stefano Belbo-Vallebelbo, in base alla convenuta turnazione, organizzare il tradizionale intermeeting per finalità sociali e umanitarie con gli altri Sodalizi della Zona 2C (Acqui Terme, Cortemilia e Valli, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato Canelli). Essendo il service destinato a reperire fondi in favore del "Progetto Africa" sono graditi ospiti il PDG Roberto Fresia, già Presidente dell'apposito Comitato del quale ha sinteticamente enunciato l'ottimo lavoro svolto e il PDG Silvio Beoletto che ha fortemente voluto tale service, poi continuato dal PDG Fedele Andrea Palmero che lo ha ribattezzato "Un pozzo per la vita" e attualmente dal DG Fausto Vinay. Dinanzi a circa 140 persone tra soci e ospiti Silvio Beoletto ha raccontato com'è nata l'idea del "Progetto Africa" finalizzato alla costruzione di pozzi d'acqua, nonché alla realizzazione di altri interventi di natura socio-sanitaria in una poverissima regione del Ciad. Ha messo in particolare evidenza come tutti i fondi raccolti, grazie all'intervento in loco di Lions e di altre persone di buona volontà siano stati spesi proficuamente per il conseguimento dell'obiettivo prefissato. Quale appassionato fautore dell'iniziativa durante il suo anno di governatorato ha voluto constatare "de visu" la situazione dei luoghi ed i benefici apportativi, affrontando con stoica sopportazione disagi, sofferenze e privazioni di ogni sorta. Nel corso della serata sono state servite da socie e volontarie diverse



pietanze (dagli antipasti agli agnolotti, dagli arancini di riso ai formaggi), unitamente a vini pregiati e dolci tipici della terra di Langa. Poiché tutti i prodotti somministrati sono stati offerti dai 5 Club della Zona e le spese organizzative sono state limitate all'essenziale, si è reso possibile destinare al "Progetto Africa" la somma di 3.200 euro, di cui 2.200 derivanti dalle quote di partecipazione e 1.000 quale ricavato di un simpatico e accattivante gioco a premi ideato e attuato dal neofita Emanuele Sandri, figlio del Socio Fondatore ed Officer Distrettuale Giovanni ed il cui ingresso nell'Associazione è stato formalmente celebrato dal Governatore Vinay in occasione della recente visita ufficiale al Club. Anche i premi messi in palio (prosciutto e salumi vari, nocciole, formaggio, ecc.) sono stati gentilmente offerti da aziende operanti sul territorio della Zona 2C, ivi compreso lo stabilimento di pasta fresca condotto dalla famiglia del nuovo socio. Chi ben comincia...

Riccardo Cascino





SIAMO ALLA VOLATA FINALE!

Il Settore A ha raggiunto e superato l'obiettivo sfida e raccoglierà oltre 2.500.000 dollari, i nuovi Club Modello in questo anno sociale sono già 24, i Club che non hanno aderito a Sight First II sono solo il 7,7%.

Relazione del Coordinatore del Settore A: Distretti Ia1-Ia2-Ia3-Ib1-Ib2-Ib3-Ib4

-Situazione attuale del service nel Settore A

La raccolta del nostro Settore ha superato i 2.455.000 dollari e ha raggiunto il 138% dell'obiettivo base superando anche l'obiettivo sfida di 2.378.000 dollari. Il contante versato ha superato i 2.360.000 dollari. Solo 32 Club sui 414 del Settore (i 7 Distretti I) pari al 7,72% non hanno ancora effettuato versamenti. Sei Distretti su sette hanno superato l'obiettivo base, tre su sette hanno già superato l'obiettivo sfida. Il nostro Settore resta al 16° posto per raccolta percentuale in base all'obiettivo e quarto in Europa. Sui 141 Distretti europei, l'Ia2 è in 18a posizione, l'Ia1 in 36a e l'Ia3 in 59a.

La tabella sotto riportata evidenzia il lavoro svolto nei tre anni dai Distretti del Settore A (importi in dollari):

Distretto	2005/2006	2006/2007	2007/2008	Totale
Ia1	218.044,88	68.254,23	73.486,77	359.785,88
Ia2	118.585,06	106.532,89	146.366,05	371.484,00
Ia3	32.175,69	106.066,26	87.213,65	225.455,60
Totale 108 Ia	368.805,63	280.853,38	307.066,47	956.725,48
Totale 108 Ib	341.556,83	636.516,69	520.336,46	1.498.409,98
Totale Settore A	710.362,46	917.370,07	827.402,93	2.455.135,46

N.B.: il Distretto Ia3 è stato parallelamente impegnato nel Progetto Africa in Ciad, dove, negli stessi tre anni, ha già raccolto oltre 400.000 dollari (275.000 Euro).

-I candidati a Club Modello

Sono saliti a 24 i candidati a Club Modello nati in questo anno sociale: 18 sono lombardi, 5 appartengono al Distretto Ia2, si è aggiunto il L.C. Genova Ducale ed 1 al Distretto Ia3, il L.C. Canale Roero. Il nostro settore ha oggi 69 Club Modello (65 Lions Club e 4 Leo Club) sui 3.009 nel mondo suddivisi in 190 Settori.

-Ultime notizie sui Club Modello

La Campagna Sight First II si concluderà il 30/06/2008, ma i Club che si candideranno a Club Modello entro il 30/06/2008 avranno tempo sino al 30/06/2011 per onorare il loro impegno. Un'opportunità da non perdere per quei Club che hanno versato somme importanti che si avvicinano alla soglia dei 400 dollari a socio, limite minimo per candidarsi a Club Modello e per quelli che vogliono ancora impegnarsi in questo service.

-La Missione di "Campaign Sight

First II" nel nostro Settore

Con lo scorso numero abbiamo concluso la spiegazione, in dettaglio, degli obiettivi e della missione della Campagna Sight First II. Se saranno raggiunti i 200 milioni di dollari di raccolta fondi tutti i programmi enunciati potranno essere attuati. Un grande successo corale dei Lions di tutto il mondo, cui, come Settore, non ci siamo sottratti, se non in minima parte con quei 32 Club che non hanno ancora effettuato neanche un versamento. Eppure tutti portiamo all'occhiello lo stesso distintivo e siamo orgogliosi di poter dire di essere soci della prima Associazione al Mondo non solo per numero di aderenti ma anche, come ha decretato il Financial Times nell'articolo dello scorso luglio, per la qualità dei service che effettua, per l'affidabilità e la competenza.

Ci dichiariamo, con giusto orgoglio, Cavalieri dei Ciechi avendo, fin dal 1925, raccolto l'appello di Helen Keller, eppure in tre anni alcuni di noi non hanno trovato il tempo o la voglia di contribuire a Sight First II... I numeri, peraltro,

ci dicono che l'orgoglio è vivo e forte nel 92,28% dei nostri Club e quindi possiamo essere più che soddisfatti, anche perché questa percentuale di partecipazione è la seconda tra i 34 Settori in Europa. Sight First II non è ancora terminata, siamo alla volata finale, cerchiamo di "sprintare" per poter dire di aver dato il meglio di noi stessi.

Roberto Fresia



CAMPAIGN SIGHTFIRST II
LIONS' VISION FOR ALL

Ardente Sensualità

www.francoli.it

Questa Grappa è prodotta dalla prima Distilleria a Impatto Zero®



*Sensazione n.2
Fruttata*



www.francoli.it

LUIGI
FRANCOLI

GRAPPA 40% Vol. 100% BIO



E' NATO IL L.C. RACCONIGI

Giovedì 22 maggio 2008 è nato il 60° Club del nostro Distretto grazie all'iniziativa del Comitato Extension presieduto dal PDG Silvio Beoletto coadiuvato attivamente dall'Officer Luciana Grinfone. Club sponsor è stato il L.C. Canale Roero. Il nuovo Club che conta 24 soci di cui 4 donne ha visto la luce presso il Ristorante "La Pedaggera" di Racconigi. Presidente è stato nominato Vincenzo Inglese e Lions guida la stessa Luciana Grinfone. La nascita di un Club è un evento importante e come per le nascite all'interno delle famiglie rappresenta un momento di gioia in cui le speranze per il futuro si fanno forti delle esperienze del passato. Un Club che nasce è infatti la dimostrazione che i principi in cui noi credevamo fanno ancora presa anche oggi in un mondo che pare invece aver dimenticato la dimensione morale dell'uomo. Un Club che nasce rappresenta la continuità attuale con gli ideali del passato per realizzare un mondo migliore nel futuro. Non rimane ora che atten-

dere l'arrivo della charter per festeggiare tutti insieme la crescita del nostro Distretto. Come Governatore ho avuto la fortuna di essere presente a questa nascita, la seconda nel nostro Distretto quest'anno. Ai nuovi

Soci che entrano a far parte della grande famiglia lionistica il nostro augurio per un lavoro proficuo e ricco di soddisfazioni.

Fausto Vinay

Il Distretto Ia3 ha fatto 60!



IEM IMPIANTI ELETTRICI e AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

I NOSTRI IMPIANTI LA VOSTRA IMPRESA

DA SEMPRE PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER VOI
IMPIANTI TECNOLOGICI DI ALTA QUALITÀ



progettazione
impiantistica elettrica
impianti speciali
automazione industriale
cablaggio strutturato
qualistica
global service

La grande esperienza maturata in questi cinquant'anni di attività, l'inserimento di nuove e più giovani professionalità, l'elevato know-how tecnico e progettuale e l'attenzione verso le nuove tecnologie si riflettono oggi in un unico interlocutore per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti della vostra azienda.

www.iemsrl.com

IEM



SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
A TUTTA DISPOSIZIONE

SEDE DI ROMA
Via Salaria 1000
00198 Roma (RM)
Tel. 06/49.00.00.00

SEDE DI BOLOGNA
Via Salaria 1000
40138 Bologna (BO)
Tel. 051/23.00.00



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Vercelli

Giocatori diversamente...abilissimi!



Sabato 29 marzo il L.C. Vercelli ha organizzato il primo Scratch Golf International Contest, gara internazionale di golf con giocatori disabili. Qualcuno fra i soci storici del Golf Club Margara, forse trascinato dall'emozione, ha detto che è stata la più bella gara che si sia vista su quel prestigioso campo. Il Presidente del L.C. Vercelli Tino Candeli insieme a Maurizio Audone, sponsor e promotore del progetto, ha sottolineato come considerare disabili i venti giocatori che con altri 80 "abili" hanno partecipato alla Louisiana a squadre giocata sul campo di Fubine in provincia di Alessandria porti completamente fuori strada. Manuel dos Santos ad esempio, vincitore dell'open di Is Molas dell'ottobre scorso, ha percorso gli oltre sei chilometri del percorso con le stampelle (ha perso la gamba sinistra) ed ha entusiasmato ad ogni partenza compagni di gioco e spettatori, e sorpreso per la precisione ma soprattutto



per l'eccezionale resistenza fisica. E tutti gli altri, chi in carrozzina, chi con gravi amputazioni, chi con altre patologie, classificati come qualunque altro giocatore di golf: dal numero dell'handicap di gioco. La gara internazionale (molti giocatori provenivano dalla Francia) è stata organizzata dal L.C. Vercelli in collaborazione con la Federazione Europea Golfisti Disabili e con l'Unione Italiana Lions Golfisti, con l'obiettivo di evidenziare le "non differenze" fra i giocatori (cosiddetti normodotati e disabili) e per promuovere un campus per l'apprendimento del golf dedicato a disabili che si terrà questa estate al Sestriere, dove i Lions italiani hanno costruito l'Hotel Lago Losetta destinato all'avviamento allo sport di persone con disabilità. Un primo stage per 10 persone è già stato finanziato ed è probabile che nuovi sponsor permettano fin dall'inizio di ampliare il programma. Il progetto, che ha avuto il sostegno del CONI presente alla gara con il Presidente Provinciale Paolo Sangrigoli e del Fondo per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (FIABA), ha particolarmente entusiasmato i soci del club di Margara, in particolare il Presidente Roberto Lauro (consigliere della Federazione Italiana Golf) che ha invitato i Lions di Vercelli a presentare i progetti di campus al prossimo Open d'Italia che si terrà sul percorso milanese di Tolcinasco. L'eccezionale accoglienza, l'entusiasmo e il clima di sincera solidarietà e amicizia che si è instaurato durante questa gara, ha reso tangibile questa ricchezza di valori e di sentimenti da condividere.

T.C

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Santhià

L.C. Vercelli

Uno showman in abito talare

Le sale ottocentesche del "Teatro Civico di Vercelli" sono state il fine scrigno che ha ospitato un evento canoro d'eccezione: *Un concerto Rock*. Ad organizzarlo sono stati i Lions Club Santhià e Vercelli in collaborazione con l'Arcidiocesi di Vercelli e inserito nei programmi della XXIII ^ Giornata della Gioventù. Il 16 Marzo 2008 alle ore 16 don Paolo Spoladore, un sacerdote della Diocesi di Padova che unisce alla ricerca e allo studio delle scienze della comunicazione l'attività di autore e compositore di musica e canzoni per cantare la vita, lodare il Creatore e annunciare il Vangelo di Gesù, ha lasciato passeggiare le mani sulla tastiera del pianoforte e segnato l'avvio della kermesse canora. Non sono solo concerti quelli di don Paolo,



sono feste in musica fatte di dialoghi con il pubblico, momenti di intensa preghiera cantata, monologhi, il tutto tessuto in una scenografia di vero spettacolo. A gustare tali prelibatezze un folto pubblico di giovani che ha fatto registrare il tutto esaurito in ogni ordine di posti (825 per l'esattezza) e non ha risparmiato momenti di ovazioni ricchi di emozione trasporto verso i temi intrisi di valori spirituali, etici, sociali, trattati con dovizia e garbo da don Paolo. L'aspetto benefico dell'evento voluto dai Lions era rappresentato dalla raccolta di fondi a sostegno di due Associazioni onlus di Moncrivello e Vercelli che provvedono all'assistenza e alla formazione di ragazzi down ultraquattordicenni: la prima, "CAMMINARE INSIEME" e di bimbi che non possono ancora frequentare la scuola materna, la seconda, l'asilo nido "TATA MIA". A queste due associazioni è stato distribuito l'intero incasso della giornata di festa.

Luigi Tavano



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Santhià

Energie rinnovabili e territorio



L'energia rinnovabile e la bontà delle fonti da cui può derivare sono da tempo fervido argomento di dibattito sui "media" e nelle case degli italiani. Se ne parla e già se ne produce, spesso però in modo particolaristico, poco invece propedeutico alla definizione e all'attuazione di una strategia di sviluppo condiviso. Oggi finalmente, in un periodo di grave difficoltà dovuto all'aumento dei prezzi delle principali fonti di energia non rinnovabile, si sono de-



signate delle aree territoriali allo sviluppo di nuove forme di energia: il territorio vercellese fa parte di questo ristretto novero. Per l'occasione il L.C. Santhià ha organizzato lo scorso febbraio una conferenza dal titolo "Energie rinnovabili e territorio". Alla serata è stato invitato come relatore l'ing. Giampaolo Garrione, esperto di tematiche ambientali ed energetiche. Nonostante l'energia rinnovabile sia oggi più costosa rispetto all'energia da fonti non rinnovabili sono evidenti le esternalità positive d'impatto ambientale della prima. Sul nostro territorio sono già presenti due grandi centrali per la produzione di energia non rinnovabile; diversamente per le rinnovabili, escludendo per mancanza di sufficiente ventosità l'energia eolica, è ipotizzabile la produzione di energia idroelettrica e la produzione di energie da biomasse agricole primarie e da scarti agricoli, vista la peculiarità e la vocazione del nostro territorio; importante sarà anche lo sviluppo di impianti "diffusi" per la produzione di energia fotovoltaica. Un giusto equilibrio nella produzione di 'energia rinnovabile e non' sarà la strada da percorrere, ricordando che la fonte di energia più semplice e meno costosa è sempre il risparmio energetico.

Riccardo Garrione

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino San Carlo

L.C. Torino La Mole

L.C. Torino Solferino

L.C. Rivoli Castello

GIALLO A TORINO



Questo il titolo della serata in intermeeting cui hanno partecipato numerosi i soci dei Lions Club Rivoli Castello, Torino La Mole, Torino Solferino e Torino San Carlo, organizzata su iniziativa di quest'ultimo

Club il 27 marzo scorso. Ospiti d'eccezione gli scrittori Margherita Oggero e Piero Soria: torinesi, noti nell'ambiente letterario nazionale e protagonisti con le loro creature di successi anche presso il pubblico del cinema (Il commissario Lupo) e della televisione (la prof. Camilla Baudino). In un piacevole dialogo i due autori hanno cercato di scavare le radici e le modalità con cui si instaura l'indubbio rapporto privilegiato tra Torino e il mondo del *giallo*. Che cosa rende solido e ricco tale rapporto? E' lo sfondo magico (tra leggenda e mito) della città? O piuttosto il carattere riservato, talora apparentemente impenetrabile, dei suoi abitanti che pare voglia nascondere realtà soffuse di mistero e sia possibile ricetto di inconfessabili misfatti? Di certo ne è radice la consolidata e feconda tradizione letteraria nel *giallo* cui Torino ha offerto negli ultimi decenni importanti e brillanti scrittori (Fruttero e Lucentini ne sono un luminoso esempio, oltre agli ospiti e a tanti altri). Pur provenendo da esperienze diverse, Piero Soria dal giornalismo e Margherita

Oggero dalla scuola gli ospiti hanno evidenziato come il veicolo del *giallo* sia particolarmente appropriato per scandagliare con curiosità ed incisività ambienti e personaggi normali e "diversi", situazioni di vita comune e di "tensione" e come l'urto drammatico ed emotivo che una vicenda di *giallo* comporta sia lo stimolo idoneo a far emergere caratteri e situazioni inusuali, ricchi di spunti psicologici e carichi di suggestione espressiva.

Giovanni Ravera





DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Venaria Reale Un concerto per la Reggia

Il 29 marzo 2008 nella Chiesa di S. Uberto della Reggia di Venaria Reale si è svolto un concerto della "Corale Polifonica Città di Borgaro", alla presenza di vari, illustri ospiti e tra questi piace ricordare il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte Davide Gariglio, il Direttore Regionale progetto "La Venaria Reale" Alberto Vanelli; i Sindaci delle Città di Venaria, Borgaro, Ciriè e Caselle Torinese; rappresentanti di grado elevato delle Forze Armate e dei Carabinieri; il nostro



Governatore Alberto Viara, diversi PDG, Officer e rappresentanti di Club del Distretto 108-Ia1, nonché numerosi Lions provenienti da diverse regioni d'Italia. Lo splendido ambiente settecentesco, l'otti-

ma acustica, i magnifici 60 vocalisti accompagnati alla tastiera dalla Maestra Marcella Tessarin e diretti dal Direttore artistico Tamara Bairo hanno offerto alle 300 persone presenti uno spettacolo davvero indimenticabile. Il Presidente del L. C. Venaria Reale Vittorio Chiadò, nel ringraziare la Regione Piemonte e la Città di Venaria per il contributo fornito alla organizzazione ed alla riuscita dell'evento, ha precisato che il ricavato della serata verrà utilizzato per il restauro di un'opera d'arte della Reggia di Venaria Reale

V.C.

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Ivrea Borse di Studio per studenti meritevoli

L'Istituto Professionale Superiore per l'Industria e l'Artigianato "Massimo Olivetti" di Ivrea, meglio noto come IPSIA, ha una lunga tradizione di preparazione dei giovani, tra cui tanti immigrati, interessati ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Il L.C. Ivrea, allo scopo di sottolineare il valore dello studio ad ogni livello, ha istituito per l'anno scolastico in corso cinque borse di studio del valore complessivo di 2500 euro destinate a cinque studenti meritevoli dell'Istituto. La Commissione costituita allo scopo dalla Dirigente sco-

lastica Prof.ssa Anna Boggio ha individuato cinque studenti meritevoli: *Simone RATTO Sez. Operatore Meccanico; Cristina PATRU Sez. Servizi Sociali; Matteo SPINELLA Sez. Operatore Elettrico; Roberto CRISTIANI Sez. Operatore Elettrico; Loris RIVAGLI Sez. Operatore Meccanico.* Le borse di studio sono state consegnate il 5 Aprile 2008 nei locali dell'IPSIA dal Presidente del Lions Club Ivrea Wilhelmus Van Der Goes con una sobria cerimonia, alla presenza dei genitori dei premiati e delle relative scolaresche che hanno dimostrato grande apprezzamento. La prof.ssa Boggio ha ringraziato calorosamente il Presidente del Club e ha sottolineato l'importanza dell'elargizione che riconosce il valore dell'impegno e dello studio e rappresenta un incentivo per una sempre maggiore applicazione, che non si esaurisce nelle aule ma continua anche fuori della scuola e costituisce in ogni caso motivo di soddisfazione nel tempo avvenire.

Giovanni Lo Cigno





L.C. Torino Superga Le verità nascoste

 Nel solco di una tradizione che da alcuni anni sta caratterizzando l'attività culturale del L.C. Torino Superga, un'altra grande firma del giornalismo, Oscar Giannino, attuale direttore di "Libero Mercato" è stata ospite del Club e di una nutrita platea di ospiti qualificati lo scorso 18 marzo a Villa Sassi. Anche a Giannino il Presidente Paolo Caccamo ha consegnato la targa "Libero Pensiero", un riconoscimento istituito dal "Superga" a sottolineare la grande coerenza e indipendenza di scrittura tipica di chi, come Giannino, non ha mai esitato a giocare in prima persona le sue battaglie a difesa della verità. E proprio di verità nascoste ha parlato Giannino, torinese al 100 per 100, laureato in giurisprudenza con almeno un paio di master in economia, che da alcuni anni sta combattendo una battaglia personale per informare i propri lettori di come il sistema economico-finanziario tenda ad autoprottersi e a penalizzare, per contro, i risparmiatori e i piccoli imprenditori. Le tasse, i conti correnti in Liechtenstein, l'arroganza del sistema bancario, sono stati i grandi temi su cui si è

sviluppato il suo intervento. Giannino ha voluto mettere in guardia i presenti dai pericoli occulti del mercato, con una trattazione condotta con straordinaria leggerezza e simpatia ma, nello stesso tempo, ricca di dati ed esempi reali. Quale dunque la ricetta per dare vita ad un inizio di cambiamento positivo? Per Giannino non ci sono dubbi: abbattere drasticamente l'imposizione fiscale e alleggerire l'apparato dello Stato. Chi ha avuto il coraggio di farlo ne ha tratto enormi vantaggi per la competitività e la crescita del Paese e per il benessere del singolo cittadino. Come non essere d'accordo con lui?

Sergio Marengo



L.C. Torino Superga Marco Berry per FORMA

 Tutto esaurito al Teatro Piccolo Regio lo scorso 10 aprile per lo spettacolo di Marco Berry voluto dal L.C. Torino Superga a favore della Fondazione FORMA che da anni si adopera per rendere più efficace e serena l'accoglienza dei piccoli ospiti dell'Ospedale Regina Margherita. I quasi 400 presenti hanno apprezzato la sensibilità del poliedrico artista torinese che ha voluto intervenire a titolo assolutamente gratuito, consentendo così al Torino Superga di rac-

cogliere nel corso della serata ben 5000 euro. Marco Berry, oltre a essere uno dei maggiori esponenti mondiali di "escapologia", l'arte che rese celebre il Mago Houdini e che consiste nel sapersi liberare da manette, catene, corde e qualsiasi altro mezzo di costrizione è oggi un notissimo personaggio televisivo grazie anche alla partecipazione a "Le Iene" e alla conduzione di "programmi inchiesta" e show di magia. Il suo spettacolo ha coinvolto il pubblico sin dai primi istanti, per snodarsi poi in una serie di spettacolari effetti magici che hanno richiesto la collaborazione di alcuni "volontari" scelti fra i presenti. Fragorosi e sinceri gli applausi da parte di soci e amici del Torino Superga e non soltanto, dei massimi esponenti del Distretto 108 Ia1 e della Fondazione FORMA, a sottolineare l'apprezzamento per l'artista, ma anche e soprattutto a sancire la riuscita di una serata di grande spettacolo al servizio di un nobile obiettivo.

Sergio Marengo

(*) Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita – Onlus.





DISTRETTO 108 IA-1

L.C. New Century Lezioni di mare



Doppio appuntamento venerdì 14 Marzo 2008. Nella mattinata, con i ragazzi delle scuole elementari e medie si è tenuto presso il Circolo Ufficiali l'incontro dal titolo "Lezioni di mare" con la partecipazione di Enzo Maiorca, recordman di apnea profonda e Ambasciatore del mare. In apertura è stata proiettata la prima edu-fiction italiana per le scuole (mix tra educational, cartoon e fiction), realizzata da Enzo Incontro, con Leo Gullotta in veste di doppiatore d'eccezione. In serata, presso l'Agorà Centro Congressi dell'Unione Industriale il L.C. Torino New Century, con l'adesione dei L.C. Torino Monviso e Colle della Maddalena Pecetto ha organizzato il talk show dal titolo "Le aree marine protette: scopi e prospettive. L'esperienza dell'Area marina protetta del Plemmirio", ove è possibile praticare

"LE AREE MARINE PROTETTE: SCOPI E PROSPETTIVE"

attività sportivo-ricreativa in assenza di barriere, grazie anche all'esperienza vissuta da due atleti diversamente abili della Cooperativa Sociale "La Prateria" che hanno potuto sperimentare i servizi e le attrezzature offerte dall'area marina. Con la conduzione di Igor Staglianò, inviato speciale di Ambiente Italia-Rai Tre, sono intervenuti Enzo Incontro Direttore dell'A.M.P. del Plemmirio, Boris Zobel Direttore del Centro di Educazione Ambientale Pracatinat e Tiziana Nasi Presidente Regionale Comitato Italiano Paralimpico. Ospite d'onore della serata è stato l'Ambasciatore del mare Enzo Maiorca. Con questo evento il L.C. Torino New Century ha voluto ancora una volta porre l'attenzione sul mondo dei disabili, apprezzando la loro straordinaria capacità di acquisire in mare una dimensione favorevole che agevola e semplifica i movimenti, aumentandone il grado di libertà. La serata è stata anche l'occasione per raccogliere fondi a favore de "La Prateria", istituzione lions per l'inserimento lavorativo dei ragazzi diversamente abili.

Marina Buoncristiani

DISTRETTO 108 IA-1

Abbiamo perso un amico

Nel mese di aprile è mancato Giovanni Frola, Socio del Lions Club Torino Augusta Taurinorum del Distretto 108 Ia1. Oltre che socio lions, Giovanni era anche un caro amico che un destino crudele ci ha por-

tato via nel volgere di qualche mese. Alla signora Giovanna e ai figli Marco e Alessandra (soci del Leo Club Rivoli) in occasione della XXIII^a Charter è stato consegnato il MJF conferito alla memoria di Giovanni per il grande impegno profuso nella vita del Club.

Mario T. Barbero



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
E-mail : boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Chiavari Host UN DONO ALLA CITTA'



Il 23 febbraio scorso il Presidente del "Chiavari Host" Antonini nel presentare al pubblico che gremiva l'Auditorium S.Francesco il Concerto del Coro del "Centro Lirico Sperimentale Claudio Monteverdi" di Genova - organizzato grazie soprattutto all'intraprendenza della socia lions Maria Yvonne Pillon e con il patrocinio del Comune di Chiavari - sottolineava come la manifestazione volesse essere un omaggio offerto dal Club alla cittadinanza in riconoscimento del favore con cui da anni essa ne appoggia le iniziative. Del dono aveva infatti le caratteristiche: il significato, la piena gratuità e il buon livello artistico. Ci

sembra di poter aggiungere anche l'effetto di piacevole sorpresa per aver consentito ai tanti appassionati l'ascolto di un complesso non molto noto, fin qui, nel Tigullio: un coro di una cinquantina di voci bene affiatate, integrato da alcuni solisti di valore tra i quali il basso Enrico Fibrini, la soprano Yukari Kobayashi, il tenore Silvano Santagata, che si sono esibiti in un repertorio lirico (Verdi soprattutto, ma anche Rossini, Puccini, Donizetti, Wagner) conosciuto ed amato. Diretto dallo stesso M° Santagata, che ne ha illustrato i diversi brani con spigliata competenza, il concerto, comprendente anche una coinvolgente non facile interpretazione di Listz dell'accompagnatore pianista M° Massimo De Stefano, ha suscitato da parte del pubblico applausi vibranti e graditi apprezzamenti rivolti agli organizzatori.

Dario Manfredi

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Chiavari Host COLPO GROSSO A CHIAVARI



Raccolti 25000 euro per il Gaslini!

18 marzo: una data che resterà nella memoria di molti e non solo di coloro che quella sera hanno gremito lo storico Teatro Cantero di Chiavari per acclamare il cantautore Ron che con la sua performance ha portato il pubblico al delirio. Non la scorderanno certo gli organizzatori del L.C. Chiavari Host e del Leo Club Chiavari-Sestri Levante che, dopo un impegno organizzativo che si è protratto per mesi durante i quali sono riusciti a coinvolgere nell'iniziativa numerosi enti, comuni e sponsor privati tanto da riuscire a coprire le spese, hanno visto ripagati i loro sforzi dal successo di pubblico ottenuto. Riteniamo che resterà viva nella memoria del prof. Lucio Tannini responsabile del Reparto di Cardiocirurgia Vascolare e del prof. Giacomo Pungiglione responsabile del Reparto di Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale Gaslini di Genova ai quali è stato consegnato il simbolico assegno in formato gigante di 25.000 euro, frutto dell'incasso al botteghino del Teatro. A porgere ai due Clinici l'ingombrante, ma non per questo meno gradito, maxi cheque sono stati più di venti ragazzi e ragazze che si erano molto impegnati nell'organizzazione della serata. Dopo i molti successi vecchi e nuovi nei quali

Ron si è esibito (fra cui la mitica "Vorrei incontrarti fra cent'anni") è facile immaginare la commozione, considerando lo scopo dell'evento, che ha accolto "Abbiamo tutti un Angelo", intonata dapprima in sordina e poi cresciuta di tono mano a mano che tutto il pubblico si è unito a cantarla. Ron è stato molto apprezzato non solo per le sue capacità canore, ma anche per la piacevolezza dei suoi interventi, fra un'esibizione e l'altra, che hanno messo in luce la sua particolare sensibilità umana che gli conoscevamo. Ottime le prestazioni dei due presentatori Fabrizio Pagliettini e Sonia Figone, ed una vera sorpresa si è rivelata la voce di Piera Pizzi che più che brillantemente ha accompagnato Ron in alcuni brani. Una serata tutta da ricordare, insomma, che ha ben saputo realizzare un service di particolare importanza e nello stesso tempo regalare al pubblico due ore di vero godimento. Non ci stupiremmo se gli organizzatori cercassero di replicarne il successo nella prossima stagione.

Vittorio Gregori





L.C. Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno

PRATO NEVOSO TEATRO DEL 1° TROFEO DI SCI ALPINO E SNOWBOARD



Prato Nevoso (CN) è stato teatro del I° Trofeo di sci alpino e snowboard con lo scopo di raccogliere fondi per il service Sight First II allo scopo di combattere la cecità prevenibile o curabile che si sta verificando a livello mondiale tramite la ricerca e l'appoggio alle popolazioni più vulnerabili. Sono trentasette milioni le persone affette da questo tipo di patologie e sono in continua ascesa. Infatti, non intervenendo entro il 2020, si prevede che i non vedenti potrebbero raggiungere i settantaquattro milioni. L'obiettivo del service è la raccolta di 200 milioni di dollari e successivamente avverrà l'organizzazione dei progetti con i fondi raccolti. Per sostenere la campagna il Lions Club e il Leo Club S.Agata Alta Val Bisagno hanno organizzato il 2 febbraio il Trofeo benefico aperto a tutti coloro che desideravano contribuire all'iniziativa con un'iscrizione di 25 euro. Molti sono gli sponsor che hanno ritenuto l'evento degno di un sostegno materiale, e fra loro vogliamo

citare almeno la Pratonevoso S.p.a. Possiamo affermare che il binomio service-sport è risultato positivo, infatti, nonostante le condizioni meteorologiche non favorevoli, le iscrizioni sono state numerose, indice della volontà delle persone di voler contribuire ad una causa così rilevante. Pia Valentini Presidente, Daniele Chiesa responsabile del service in questione per il Lions Club S.Agata e Daniel Risso Presidente e Michele Tolle PPresident per il Leo Club e Antonella De Gaetano hanno garantito la buona riuscita della giornata. Nella categoria snowboard per la sezione bambini, sui gradini più alti del podio una bellissima doppietta dei fratelli Belsito, Christofer e Benedetta rispettivamente al primo e al secondo posto. Per la sezione adulti Alessandro Priano conquista una meritata vittoria seguito da Andrea Masante e Rouben Ristagno. Nella sezione bambini della categoria sci il primo posto è stato conquistato da Luca Roccatagliata mentre Nicolò Orsi e Guglielmo Mistruzzi si aggiudicavano la seconda e la terza posizione. Infine per la sezione adulti si è distinto con una bella vittoria Antonio Innocenti, seguito da Flavio Garrino che per una manciata di decimi conquista il gradino intermedio del podio lasciando a Mario Moroni il terzo posto. Una competizione in cui la vittoria va oltre la coppa e le medaglie, in cui la serenità è fondamentale, in cui le emozioni della gara in se vengono sfumate nella sincera volontà di conquistare un obiettivo ben più grande ma che bene viene rispecchiato dallo spirito sportivo.

Chiara Battisini





L.C. Genova EUR *Visita del Governatore*



L'11 marzo presso la sede del L.C. Genova EUR si è tenuto il tradizionale incontro annuale con il DG Maurizio Segàla di San Gallo, accompagnato dai suoi più stretti collaboratori e dalle gentili consorti. Nel corso della riunione con il Consiglio Direttivo, il Presidente del Club Giorgio Curti ha illustrato le molteplici attività svolte nel corso dell'anno lionistico, le frequenti partecipazioni ad iniziative di altri Club nonché gli

ulteriori obiettivi che si intendono raggiungere. Particolare entusiasmo e vivo apprezzamento il Governatore, all'unisono con i suoi accompagnatori, ha riservato al service principale del Club consistente nel donare a due importanti ospedali di Genova altrettante culle termiche aventi come nobile fine garantire il diritto alla vita dei neonati abbandonati, gettando così il seme affinché una vita iniziata con il crudele abbandono possa germogliare e crescere con serenità, amore e gioia. L'incontro è proseguito all'insegna della consapevolezza di voler raggiungere obiettivi comuni nel rispetto dei migliori principi del lionismo. Particolarmente emozionante è stata la cerimonia di ammissione di due nuovi soci nel nostro

Club. La serata è poi proseguita con allegria e gioiosa partecipazione di tutti i presenti e lo scambio di doni tra il Governatore e il Presidente Giorgio Curti, terminando con le coinvolgenti parole dello stesso Governatore che ha spronato tutti a proseguire un cammino comune teso a "essere Lion, pensare in grande, condividere gli stessi scopi, servire gli altri, ascoltare con il cuore". Un sentito ringraziamento finale al DG Maurizio Segàla di San Gallo, al Presidente del Club Giorgio Curti, agli ospiti presenti ed a tutti i Soci del L.C. Genova EUR.



L.C. Casale dei Marchesi di Monferrato "UN AIUTO ALLA PORTA ACCANTO"



Giovedì scorso 27 marzo nei saloni dell'Accademia Filarmonica il L.C. Casale dei Marchesi di Monferrato e alcuni negozi della città hanno offerto a più di duecento invitati una singolare e divertente sfilata di moda dal titolo "Per caso...in un campo". L'evento imperniato su una storia d'amore nata su un campo da golf è stato organizzato a scopo benefico per offrire un aiuto alle famiglie casalesi in difficoltà e agli anziani. Una cinquantina di persone hanno collaborato alla sua realizzazione in modo completamente gratuito. Il progetto, non a caso chiamato "Un aiuto



alla porta accanto", è stato illustrato prima della sfilata dal Presidente Carlo Besostri che ha ricordato come il service sia la base di ogni iniziativa Lions e quanto sia importante saper ascoltare i silenzi dignitosi di tante situazioni difficili. Il Club da anni promuove eventi a sostegno di chi ne ha realmente

bisogno monitorando attentamente la destinazione finale di ciò che viene raccolto. Guido Viale, Presidente de "Il Golfino" e co-sponsor della serata ha spiegato lo spirito del golf: senso dell'onore e dell'onestà in uno dei giochi più antichi del mondo. Il presentatore Carmelino Antona ha poi gestito con grande brio e simpatia l'avvicinarsi dei modelli, una ventina di ragazzi e ragazze, tutti non professionisti della passerella, che hanno incantato il pubblico con la loro spontaneità e l'entusiasmo di partecipare a uno spettacolo inconsueto, un po' sfilata e un po' mimo. Accattivante la danza moderna iniziale e dolcissimo l'intermezzo classico di minuscole, deliziose ballerine che spargevano petali di rosa prima del gran finale: l'ingresso degli sposi. Il corpo di ballo era coordinato da Melissa Balbo, direttrice della scuola Arké Danza. Una nota speciale meritano

i negozianti casalesi che hanno presentato le collezioni, per la scelta accurata dei capi e degli accessori e il grande sforzo organizzativo. Con il sottofondo delle musiche scelte dal dj Bruno Carrassi il pubblico ha seguito con attenzione e molti applausi la nascita di un amore nato giocando a golf, proseguito in una passeggiata, diventato intrigante in discoteca e coronato da un matrimonio. Fra gli ospiti erano presenti il P.C. Vittorino Molino, il D.Z. Pietro Arata, il Presidente dell' Alessandria Host Michele Donato, il Presidente Lions Marengo Gianni Gomba, il D.O. Franco Ricagni e il presentatore Ettore Andenna che ha brevemente intrattenuto il pubblico. L'impostazione grafica è stata curata da Vernoniadv di Casale, Dada Montarolo ha coordinato la sceneggiatura e i testi. I negozi sponsor sono stati coordinati dalla Lions Clelia Dellaferrera.

Danila Cognasso

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Diamante

MONDO REALE E MONDO VIRTUALE



Il L.C. Genova Diamante nell'ambito delle iniziative sociali e culturali che si inseriscono nel tema di studio nazionale "Dignità e diritti nel mondo dei minori, rischi e abusi di internet e psicofarmaci" ha presentato a Genova il 29 marzo presso l'Auditorium dell'Istituto Tecnico Nautico Statale San Giorgio a Calata Darsena un incontro-conferenza-dibattito su "SECOND LIFE istruzioni per l'uso" viaggio virtuale nei problemi reali.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Genova, dall'Assessorato all'Istruzione della Provincia, con la partecipazione della Polizia Postale di Genova ed esperti del mondo virtuale. Si tratta del primo evento culturale cittadino che ha inaugurato la prestigiosa nuova sede dell'Istituto Nautico di Genova immersa nello splendido ambiente marino del Porto Antico. Second Life è un "Mondo virtuale 3D" multi-utente online inventato nel 2003 dalla società americana Linden Lab. Il sistema fornisce ai suoi utenti (definiti "residenti") gli strumenti per aggiungere e creare nel mondo virtuale di Second Life nuovi "Computer animation": oggetti, fondali, fisionomie dei personaggi, contenuti audiovisivi. La peculiarità del mondo di Second Life è quella di lasciare agli utenti la libertà di usufruire dei diritti d'autore sugli oggetti che essi creano, che possono essere venduti e scambiati tra i "residenti" utilizzando una moneta virtuale (il Linden Dollar) che può essere convertito in veri dollari americani. La Linden Research, è la casa che ha sviluppato il popolare gioco Second Life. Ciò che distingue "Second Life" dai normali giochi 3D online è che il contenuto è creato dagli

utenti stessi. Gli incontri all'interno del mondo virtuale appaiono dunque come reali cambi tra esseri umani attraverso la mediazione "figurata" degli avatar. L'iscrizione è gratuita, anche se è obbligatorio essere maggiorenni. L'universo simulato Second Life è stato studiato in numerose università come modello virtuale di interazione umana. Alcuni psichiatri lo considerano un gioco pericoloso nel caso l'utente sia persuaso, anche a causa della forte influenza psicologica praticata dalla ditta produttrice per ragioni di guadagno di vivere in un mondo reale alternativo. Ecco perché, sulla base di queste indicazioni, Antonio Dini giornalista del Sole 24 ore ha fatto una indagine calandosi nel mondo virtuale raccontando ciò che ha visto. Erano presenti al convegno i ragazzi del Nautico di Genova. La conferenza è stata coordinata da Maria Dani delegata del Governatore per il tema di studio nazionale e neuropsichiatra infantile, con interventi di Alfredo Verde psicologo e psicoterapeuta professore di Criminologia dell'Università di Genova e l'apporto tecnico sulle insidie della "rete" di Roberto Surinelli e Ivano Gabrielli della Polizia Postale di Genova. Erano presenti le massime autorità lionistiche del nostro Distretto con il DG Maurizio Segàla. Presenti anche le maggiori reti televisive locali che ne hanno ampiamente diffuso i contenuti.

Emanuele Mattiello





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Albaro
L.C. Genova Boccadasse
L.C. Genova Capo S. Chiara
L.C. Genova Cristoforo Colombo
L.C. Genova Santa Croce
L.C. Genova Diamante

INCONTRO COL CARDINALE ANGELO BAGNASCO

Lunedì 14 aprile su invito del L.C. Club Genova Albaro, S.E il Cardinale Angelo



Bagnasco, Vescovo metropolitano di Genova e Presidente della C.E.I-Conferenza Episcopale Italiana, ha varcato le soglie di villa Spinola, storica e antica dimora genovese che da oltre trent'anni è sede permanente del Club. Hanno condiviso la partecipazione e la collaborazione paritetica i Lions Club Genova Boccadasse, Genova Capo S. Chiara, Genova Cristoforo Colombo, Genova S. Croce e il neonato

Genova Diamante. Il tema prescelto da S.E Bagnasco è stato "Il BENE COMUNE", un argomento di interesse universale rivolto ad ogni uomo di buona volontà. La lettura del codice dell'etica lionistica e degli scopi lions ha preceduto come di consueto l'inizio del meeting, con particolare risalto al caposaldo dei nostri scopi sociali "creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo". Queste letture, unitamente alla recitazione della preghiera dei lions hanno immediatamente creato una naturale simpatia tra l'argomento della conferenza e l'attività internazionale dei lions anch'essi impegnati nel mondo laico a perseguire il "bene comune" delle diverse comunità



del mondo. Partendo dalla valorizzazione dell'aspetto antropologico dell'uomo quale centro dei valori universali, S.E Bagnasco ha espresso con lucidità e chiarezza sorprendente tutti gli aspetti devianti della società moderna, offrendo momenti di intensa riflessione sul profondo significato del nostro vivere insieme. La dignità dell'uomo e i suoi diritti fondamentali, a prescindere dalle sue potenzialità intellettuali e materiali, devono rimanere integri e rispettati in quanto proprio l'uomo quale singolo individuo rappresenta un elemento indispensabile ed insostituibile, nato per perseguire il "bene comune" e la pacifica amorevole coesistenza terrena. Senza esporre giudizi o discriminazioni, ha fortemente sostenuto che la vita

umana nel suo breve divenire è una missione che richiede ad ogni individuo

coerenza morale e forte impegno per la sua difficile realizzazione. In ogni nostro attimo vissuto dobbiamo tenere ben presente e in prima evidenza che il nostro vero obiettivo appagante e ricompensabile è il perseguimento del bene comune e che ogni nostra singola esistenza è come un atomo di un magnifico cristallo nel quale esso rappresenta armonica ed insostituibile esistenza. In occasione dell'esaltante incontro

i sei Lions Club organizzatori hanno voluto testimoniare il loro impegno nell'aiuto ai bisognosi e sofferenti elargendo un significativo contributo a favore delle Opere di Carità della Curia genovese. Alla serata hanno presenziato tutte le autorità lions del Distretto 108Ia2 e oltre 200 lions con familiari ed amici. Ma questa è cronaca ordinaria, quella che rappresenta

un esaltante valore della nostra Associazione è la capacità di confrontarsi ed interagire con tutte le istituzioni per rimanere parte integrante della comunità, saperne riconoscere i bisogni e le sofferenze e poter servire con l'eccellenza delle opere: questa è la nostra naturale vocazione.

Piero Alberto Manuelli

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Albaro Un viaggio nella storia, nell'arte e nella tradizione



Procedendo nel solco di una bella tradizione che ripropone con puntuale cadenza l'iniziativa "domenica insieme" una consistente aliquota dei soci dell'Albaro accompagnati

dalle consorti si è data appuntamento in Piazza della Vittoria per imbarcarsi sul pullman e muoversi con l'entusiasmo della gita fuori porta alla volta di Savona. Secondo un programma definito nei minimi particolari da Francesco Di Bella e stimolati dalla presenza del Presidente Maretto la tappa obbligata dalla quale iniziare il percorso storico-culturale, una volta raggiunta la meta, è la mitica rocca del Priamar. Ad attenderci è la dottoressa Simona Cuttica che ci fa da guida indirizzando i nostri passi verso l'imponente

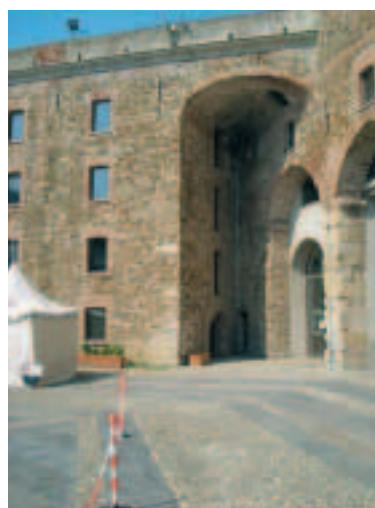


fortezza che si affaccia sul porto: fulcro della città attorno al quale si addensa il centro storico con le sue strade strette e tortuose “i carruggi”, i palazzi medievali e rinascimentali, il Duomo e le sue superstite torri dell'epoca comunale. Passando dal piazzale del Maschio alla corte della Sibilla vengono ricordati gli eventi che ne hanno cadenzato la storia: dall'età dei Liguri Sabazi, primi abitanti dell'acropoli a picco sul mare (di cui si ha traccia negli scritti di Tito Livio) all'annosa rivalità con Genova...sino al percorso storico che ha fatto seguito al prestigio dell'epoca rinascimentale. L'appuntamento successivo ci porta a Palazzo Gavotti, sede della Pinacoteca Civica di Savona che racchiude una delle raccolte d'arte più



prestigiose della Liguria e ci offre l'ambita occasione, unica e irripetibile, di vedere a “distanza ravvicinata” ogni singolo elemento di uno dei capolavori della cultura artistica del Quattrocento: il “Polittico della Rovere”..Opera eseguita dal pittore bresciano Vincenzo Foppa nel 1490 con l'aiuto di Lodovico Brea da Nizza per l'altar maggiore

dell'antica cattedrale S. Maria Assunta un tempo esistente sul promontorio di Priamar che si propone ai nostri occhi come un'armonica “macchina scenica” in cui pittura, scultura e architettura si integrano vicendevolmente. E siccome “tutti i salmi finiscono in gloria”, successivamente illuminati dalla radiosa visita alla Cattedrale e alla Cappella Sistina, giunti al “tocco” (come si dice in Toscana) il tragitto ci porta a porre le gambe sotto al tavolo nell'ospitale magione dell’“Angolo dei Papi”: un suggestivo ristorante situato nel centro storico della città dove la migliore tradizione della cucina ligure si fonde armonicamente con l'accoglienza, lo stile e la raffinatezza. Riprendiamo quindi il viaggio verso Albissola Marina ove è programmata la visita alla Villa Foraggiana, quale singolare, prestigioso esempio di dimora di villeggiatura del Settecento. Siamo ormai giunti al crepuscolo e mentre il vento del nord continua a insinuarsi nella geometria dei viali che fanno da proscenio alla Villa, ci apprestiamo al ritorno a Genova dove, una volta arrivati, i sorrisi, le strette di mano e gli abbracci con cui ci salutiamo prima d'indirizzarci verso le rispettive abitazioni costituiscono espressione tangibile dei sentimenti che ci animano, quale miglior viatico per i nostri impegni lionistici futuri.



Costanzo Peter

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Albaro

L.C. Genova Host

L.C. Genova I Forti

L.C. Genova Le Caravelle

L.C. Genova S. Siro di Struppa

INSIEME E' PIU' BELLO!

“Insieme è più bello!” veniva da esclamare la sera del 31 marzo al Teatro Ritz di Genova dove i cinque Club cittadini della zona A, IIa Circoscrizione, (Albaro, Pres. Luigi Moretto, Host, Pres. Davide Zucca, I Forti, Pres. Enrico Dassori, Le Caravelle, Pres. Dora Bregliano, S. Siro di Struppa, Pres. Patrizia Pavacci) si sono ritrovati tutti assieme sotto l'attenta regia dell'infaticabile D.Z. Gianluigi Andrianopoli e la compiaciu-



ta supervisione della P.C. Alma Terracini per dar vita ad una indimenticabile serata di canti, amicizia e schietta allegria. Lo scopo era quello di raccogliere fondi per la benemerita Banca degli Occhi, ed il mezzo per raggiungerlo consisteva in un'esibizione del Coro Alpino “Soreghina”, una realtà che da un quarto di secolo tiene viva la tradizione del canto delle montagne con grande successo, tanto da essere diventata il Coro Ufficiale della Sezione genovese dell'Associazione Nazionale Alpini. Trenta voci che hanno deliziato i presenti con elaborate armonizzazioni e fatto spuntare a qualche “reduce” una lacrima di commozione nel

riportarlo agli irripetibili tempi della gioventù. Tanti i Lions dei cinque Club presenti che a fine serata, complice una bicchierata generale allegra e spensierata, si sono uniti agli Alpini in un estemporaneo e interminabile mix di canti e di ricordi molto coinvolgente.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Le Caravelle "LE CARAVELLE" CON IL VENTO IN POPPA



Quando si tratta di raccogliere fondi per un nobile scopo, la fantasia de "Le Caravelle", uno dei Club genovesi tutti declinati al femminile, sembra essere incontenibile. Nate giusto vent'anni fa, e quindi nel fiore degli anni, come si addice a una bella fanciulla, si sono sempre distinte nel creare service originali, d'attualità ed importanti per la vita della città, senza mai dimenticare chi soffre e chi si trova in difficoltà in ogni parte del mondo. Si sono prefissate di diventare un "Lions Club Modello" nella Campagna Sight First II e c'è da scommettere

che con la manifestazione del 22 aprile all'Auditorium del Museo dei Padri Cappuccini genovesi siano giunte ad un passo dalla meta. Hanno deciso che per un giorno il vento che da sempre gonfia le loro vele avesse una seducente particolarità: fosse carico di profumi, perché, come dicono, "Il profumo è una traccia di me nella memoria dell'altro", e sarebbe bastato questo slogan per far loro meritare il successo dell'evento. A parlare dei mille segreti dei profumi hanno chiamato la dott.ssa Cristina Querci, che è anche una bella signora, cosa che non gusta mai, rampolla di una famiglia genovese che da generazioni gestisce prestigiosi negozi di profumeria in città. Il tema dell'incontro "Il fascino degli odori che si trasformano in aromi e profumi, permeando da secoli la cultura del mondo" è stato svolto in modo ampio ma al tempo stesso discorsivo ed avvincente, tanto da meritare i giusti applausi che alla fine hanno gratificato la relatrice.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

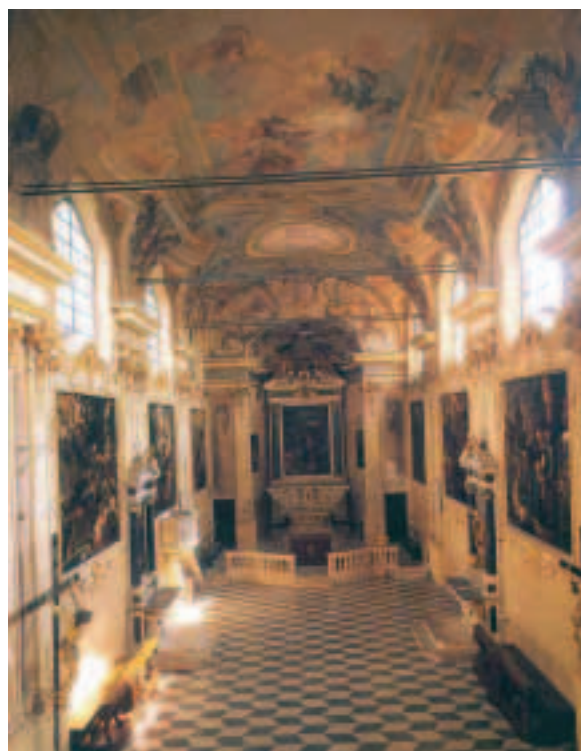
L.C. Genova I Forti SERATA MUSICALE IN ORATORIO



In una guida del 1875 Federico Alizieri dopo aver accompagnato il visitatore ad ammirare quanto l'oratorio di San Giacomo della Marina "adunò né passati secoli a proprio decoro" lo esorta, una volta uscito, a rivolgere "un saluto ancora e un sospiro alla lieta marina e al bel seno, alle alterne colline e alle opere meravigliose che ci fervono sott'occhio". Un'immagine aulica ben lontana dal rumoroso e concitato traffico che oggi scorre in zona Piazza Cavour ai piedi dello stupendo gioiello del barocco genovese. Ma la magia del luogo non è mai venuta meno e ancor oggi il rinnovato Oratorio stupisce il visitatore che entrando coglie immediatamente il senso mistico della devozione confraternale che vive in San Giacomo dal 1400 e la ricchezza incomparabile del suo patrimonio artistico. Dai danni subiti nel secondo conflitto mondiale ai lunghi periodi di oblio molti sostengono che solo un miracolo possa aver conservato tanta bellezza! I conoscitori delle vicende non escludono il miracolo ma sono ben coscienti di quanto una mano al destino l'abbia data Enzo Pittaluga, infaticabile Priore della Confraternita. Il 28 marzo, l'Oratorio, ancora sede dell'antica Casaccia di San Giacomo della Marina, ha aperto le sue porte al L.C. Genova I Forti per una indimenticabile serata dedicata alla musica tardo rinascimentale. Si è esibito l'ensemble vocale, 23 elementi, "Il cerchio armonico", magistralmente diretto dal Maestro Stefano Tortora. I numerosissimi partecipanti sono rimasti letteralmente rapiti dalla dolcezza melodica del vasto repertorio sacro e profano che ha spaziato da Palestrina a Marenzio, da Bach a Thomas Morley, da Hassler a Scandiello. I virtuosismi degli interpreti si sono intrecciati con le volute barocche, con le perfette anatomie dei Cristi lignei "da processione" e

soprattutto con le stupende visioni della vita di San Giacomo Apostolo contenute nelle tele della quadreria che vanta opere del Grechetto, Piola, Orazio De Ferrari, Valerio Castello. Dopo i saluti del Priore e del Presidente del Club Enrico Dassori il complesso vocale ha intrattenuto gli ospiti per circa un'ora. Un simpatico e caloroso rinfresco, espressamente confezionato dalle gentili Signore, ha concluso la serata, un service che I Forti hanno voluto dedicare appunto al restauro delle opere artistiche. In tutti la voglia di tornare! Ed un invito di Enzo Pittaluga a quanti vorranno visitare l'Oratorio che apre ogni seconda domenica del mese per la celebrazione della S.Messa delle ore 10.

Enrico Dassori





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Le Caravelle

L.C. Genova I Forti

SALVA L'ARTE



Si dice, si scrive, si insiste sul fatto che i Lions non debbono pensare di risolvere i problemi del mondo con le sole proprie forze, ma piuttosto porsi il compito di stimolare senza sosta la pubblica opinione e le istituzioni affinché da questi vengano adottati i necessari provvedimenti. Sotto questo profilo l'iniziativa che i due Club genovesi "Le Caravelle" (Pres. Dora Bregliano Manara) e "I Forti" (Pres. Enrico Dassori) hanno intrapreso si può definire esemplare. Presso il convento dei Frati Minori Cappuccini di Genova, un edificio la cui storia si perde nei secoli, esiste il Museo dei Beni Culturali ricchissimo di dipinti che partono dal XVI secolo e che possono vantare firme del calibro di Caravaggio, Orazio De Ferrari, Francesco Cairo, Bartolomeo Guidobono, Carlo Francesco Nuvolone, tanto per citarne alcune e uno solo di questi quadri rappresenterebbe il vanto di molti musei del Nuovo o Nuovissimo mondo. Ma i dipinti "vivono" e come tutti gli esseri viventi sono soggetti all'invecchiamento, nel loro caso per la luce, la polvere, l'umidità. Se si vuole trasmettere la bellezza alla posterità, necessitano di periodici e accurati restauri e

molte delle opere qui conservate ne denunciano l'urgente necessità. Ma il relativo onere è ben superiore alle risorse dei Religiosi ed ecco allora la bella idea dei due Club. Dopo aver selezionato un consistente numero di dipinti bisognosi di restauro per ciascuno di essi è stato richiesto il relativo preventivo. I quadri sono stati esposti (con in calce l'importo del relativo restauro) in una suggestiva mostra denominata "Salva l'Arte" curata da Luca Temolo e giusto per dare l'esempio i due Club si sono fatti carico anche di coprire la spesa del restauro di un quadro ciascuno. Gli altri sono stati posti a disposizione dei cittadini che vorranno adottarli. Per ottenere la dovuta informazione alla cittadinanza si sono attivati diversi mezzi di comunicazione che, a giudicare dal pubblico che era presente all'inaugurazione della mostra avvenuta il 22 maggio e conclusasi il 15 giugno, si può affermare abbia raggiunto lo scopo. Anche il Distretto ha voluto sponsorizzare l'iniziativa per i valori che il Governatore eletto Roberto Linke ha ben espresso nel suo intervento. Da non sottacere l'impegno profuso nell'iniziativa dal PC Alma Terracini e dal DZ Gianluigi Andrianopoli.

Vittorio Gregori



NOTIZIA FLASH

IL DEBUTTO DEL "GENOVA SANTA LUCIA"

L'8 maggio, all'Hotel Torre Cambiaso di Pegli, il Governatore Maurizio Segàla di San Gallo accompa-

gnato da tutto il suo staff ha consegnato la Charter a un nuovo Club che ha preso il nome di "Genova Santa Lucia". 29 Soci, un Presidente, Gabriele Alberti, Lion di lungo corso e tanta voglia di fare, queste le sue caratteristiche essenziali. Al nuovo Club, sul quale nel prossimo numero troverà spazio un adeguato articolo, il più cordiale benvenuto e l'augurio di buon lavoro da parte di tutto il Distretto 108Ia2.

Assicurarsi a prima vista



**Per la tua R.C. Auto
affidati alla C.R.Asti**

Liquidatore in sede

Periti professionali

Carrozzerie convenzionate

**Gestione diretta del sinistro
nella tua filiale**





L.C. Genova La Superba Dai frati francescani per il Burundi



Quasi cento persone hanno partecipato a un pranzo particolarissimo in un luogo ancor più particolare per raccogliere fondi per il Burundi, grazie all'accoglienza dei frati francescani. Proprio così: cosa c'è di più particolare del trovarsi una domenica a pranzo in un vero refettorio di un convento francescano, sotto un gigantesco quadro del De Ferrari rappresentante l'Ultima Cena e finalizzare un originalissimo service? Ci voleva tutto il coraggio e la capacità organizzativa del Presidente del L.C. Genova La Superba Alessandra Uccello per organizzare un simile evento. Grazie anche al fondamentale aiuto del P.C. Paolo Frascara la nostra Alessandra ha organizzato quanto necessario (dal menù particolarissimo, alla spesa, alla cucina, alla preparazione dei tavoli, ecc.) addirittura nel refettorio dei frati francescani del Santuario della Madonna del Monte. Questo luogo sorge su un cucuzzolo che sovrasta la città di Genova, è circondato da un parco meraviglioso, è attiguo a un bellissimo santuario dedicato alla Madonna e gode di un panorama che definire fantastico è certamente riduttivo. Genova era ai nostri piedi, l'occhio non sapeva più che cosa guardare tanto poteva spaziare da Portofino a Capo Mele: solo questo meraviglioso quadro della natura sarebbe stato sufficiente per appagarci della giornata. Invece abbiamo potuto gustare anche un raffinato buffet per antipasto, proprio sotto il portico del giardino

e successivamente un pranzo di alta classe preparato dalle signore che hanno partecipato ai vari corsi di cucina, tenuti sempre da Alessandra durante l'anno per raccogliere fondi. In questo posto meraviglioso vivono oggi solamente otto frati, guidati da Padre Alberto: a lui va il nostro duplice ringraziamento per averci aperto le porte della loro casa più che centenaria e per quanto fa con i suoi confratelli a favore di chi soffre e ha bisogno seguendo le norme di quel grande uomo che fu San Francesco. Fra le loro mille attività benefiche, si occupano anche di aiutare la popolazione diseredata del Burundi. Quanto abbiamo raccolto quel giorno, circa duemilaseicento euro, è stato consegnato a padre Alberto, contribuendo così al restauro del santuario e alle loro attività in Africa. Erano presenti soci di cinque Club (Superba, Alta, Balilla, Andrea D'Oria e Porto Antico) a dimostrazione di quanto questo evento sia stato divulgato e gradito: si è trattato di un vero e proprio intermeeting. Non potevano mancare vari Officer distrettuali, mentre il saluto di benvenuto e di ringraziamento è stato portato dal PDG Michele Cipriani che poi ha brillantemente gestito una ricca lotteria, sempre finalizzata alla raccolta fondi. Un "grazie" di cuore a tutte le persone che hanno collaborato al successo e particolarmente ad Alessandra Uccello che (con seri rischi della propria pace familiare) ha coinvolto anche marito, figlia, suoceri e sorella. Ma si sa: i veri Lions fanno questo e altro! A conclusione di queste note, il vostro umile cronista azzarda una proposta, visto il notevole successo di partecipazione e di raccolta fondi perché non prevedere un'altra simile manifestazione il prossimo anno coinvolgendo tutti i Club della Zona C, la Circoscrizione?

Marziale Bertani

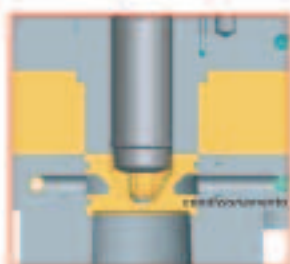
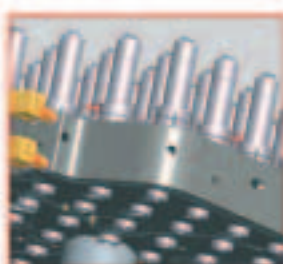
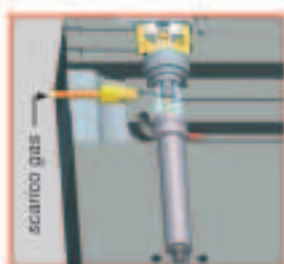
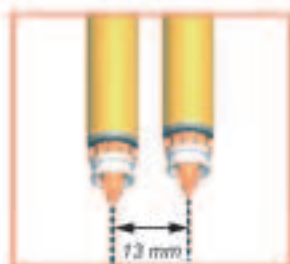


L'Arte del Packaging



www.thermo-play.com

- Iniezione a freddo in punti caldi
- Cili usati a molto conto
- Partite spesse allungate di oltre il 50%
- Condizionamento attivabile per l'iniezione interna
- Distribuzione di calore interno
- Controllo della qualità del punto di iniezione
- Stile rispetto tra la dimensione del pezzo e del punto di iniezione
- La decolorazione dell'etichetta
- Regolazione ottimale del flusso di materiale plastico



THERMOPLAY®



Hot Runner Systems

ThermoPlay Italia
Tel. +39 0125 920311
Fax +39 0125 920367
thermo-play@thermo-play.com

ThermoPlay UK
Tel. +44 1268 415805
Fax +44 1268 417324
thermo-play@thermo-play.co.uk

ThermoPlay Germany
Tel. +49 2351 661180
Fax +49 2351 661181
info@thermo-play.de

ThermoPlay France
Tel. +33 134 400017
Fax +33 134 400076
info@thermo-play.fr

ThermoPlay Spain
Tel. +34 344 577 367
Fax +34 344 577 348
ger@thermo-play.es

ThermoPlay Brazil
Tel. +55 11 45142145
Fax +55 11 45141531
thermo-play@thermo-playbrasil.com.br

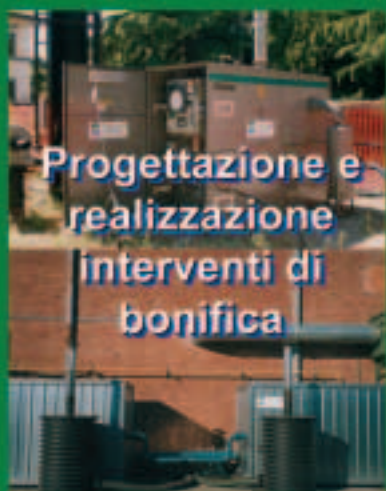


Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



**Caratterizzazione
siti contaminati**



**Progettazione e
realizzazione
interventi di
bonifica**



Risorse idriche



**Progetti e
consulenze
ambientali**

Sede operativa:

Via Segrino, 6
20098 Sesto Ult. di S. Giuliano Mil.se (MI)
tel. 02/9880762 – fax 02/98281628
e-mail: milano@betabonifiche.com

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1
28100 Novara
tel. 0321/499488 – fax 0321/520037
e-mail: novara@betabonifiche.com

web site: www.betabonifiche.com



L.C. Valenza

INCONTRO CON LA BANCA SVIZZERA ITALIANA



L'incontro svoltosi il 25 marzo all'Hotel Janua con la Banca Svizzera Italiana è stato per il L.C. Valenza un appuntamento che si ripete ormai da alcuni anni.

Quest'anno era particolarmente atteso, stante la pesante situazione economica mondiale e la delicatissima fase dell'economia Europea e Italiana. E' sempre di grande interesse ascoltare analisi e previsioni di specialisti che operano in un Paese che costituisce un molto attendibile osservatorio ed un indipendente punto di osservazione degli scenari politico-economici dei vari mercati globali. Gian Luigi Mandruzzato Senior economist strategist della Banca Svizzera Italiana di Lugano ha inizialmente illustrato le cause della crisi americana che sta attraversando una congiuntura molto critica, con previsioni di crescita inferiori all'1% che per la realtà americana rappresenta una crisi senza precedenti (mentre le previsioni di crescita zero dell'Italia sono accolte da noi con molta meno tensione!). In Europa va un pò meglio, anche se la BCE dovrà operare sui tassi per far tornare il cambio Euro-Dollaro a livelli più realistici che possano favorire le esportazioni e tutto ciò appena sarà possibile salvaguardando contemporaneamente il conteni-

mento del tasso inflattivo. In questa situazione i mercati borsistici sono come si è visto in questi giorni in grande affanno, con forti perdite dei mercati azionari, per cui per i prossimi mesi sarebbe consigliabile l'investimento di minor rischio sulle obbligazioni. Il relatore ha poi esaminato le "commodities" e cioè le quotazioni in primo luogo di oro e petrolio, due materie prime che viaggiano di pari passo: per il petrolio i prezzi sono spinti dalla domanda fortissima delle economie emergenti dei Paesi asiatici, una domanda che supera l'offerta. «Per quanto riguarda l'oro» ha proseguito il relatore «questo è il bene rifugio per eccellenza nei momenti di grande volatilità dei mercati finanziari, ma anche le banche centrali dei Paesi asiatici emergenti stanno acquistando oro per diversificare dal dollaro le loro riserve, e la domanda resta sostenuta malgrado le vendite delle altre banche centrali. Inoltre l'oro per uso industriale mantiene una domanda molto forte, mentre la produzione mondiale resta pressoché costante. Tutto concorrerebbe dunque verso ulteriori performance rialziste». L'Italia all'interno della UE è la più vulnerabile per i problemi da sempre evidenziati: spesa pubblica eccessiva, il cambio dell'Euro che frena l'export, la concorrenza dei Paesi asiatici sui beni a bassa tecnologia, la macchinosità della burocrazia e buon ultimo il clima sospensivo dovuto alle elezioni. La crisi percepita in Italia è forse superiore a quella reale e resta ancora uno spazio per i generi di lusso del "Made in Italy" richiesti anche dai nuovi ricchi dei Paesi emergenti.

Franco Cantamessa



vetreria AZZIMONTI PAOLINO S.P.A.



Via Risorgimento 113 - 28010 Cattignaga (NO) Italy - Tel. 0039.0321.652.120 r.a. - Fax 0039.0321.652.785

www.azzimonti.it - info@azzimonti.it



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Portoria L'epidemia silenziosa



Il L.C. Genova Portoria in collaborazione con l'associazione culturale Mater Matuta-Centro per l'osteoporosi del DIMI e l'associazione Oblò il 23 aprile ha organizzato, presso l'Archivio di Stato in Carignano, la giornata conclusiva relativa alla seconda edizione delle "Giornate sulla prevenzione dell'epidemia silenziosa" (osteoporosi) e della maculopatia. Regista della giornata è stata la giornalista RAI Alessandra Rissotto che ha presentato alla folta platea intervenuta, tutte le associazioni che hanno partecipato per la buona riuscita della manifestazione e alcune autorità lionistiche tra le quali il DG Maurizio Segàla. I lavori sono iniziati con l'intervento del prof. Serio (del L.C. Portoria) che ha illustrato i risultati ottenuti nella seconda campagna condotta tra l'autunno del 2007 e la primavera del 2008. In questo periodo sono stati eseguiti circa 1500 esami di densitometria ossea, evidenziando che circa uno su quattro presentava una massa ossea normale e tre su quattro una densità ossea ridotta. Anche la vista per gli anziani deve essere

accuratamente preservata, ha proseguito poi il professore della clinica oculistica dell'università di Genova e dell'associazione "Occhio alla retina" dottor Massimo Nicolò. In effetti in parallelo con lo screening sull'osteoporosi, è stato svolto anche quello relativo alle malattie della macula. Sono stati esaminati 200 pazienti di età media 65 anni. Tra essi il 30% presentava una qualche forma iniziale di invecchiamento della macula. La diagnosi precoce è infatti fondamentale per intervenire con terapie farmacologiche e/o chirurgiche che oggi consentono di mantenere una buona qualità visiva e quindi comportamenti di vita normali. E' seguita una tavola rotonda con la partecipazione del prof. Maurizio Cutolo direttore U.O.C. Clinica Reumatologica dell'Università di Genova, del prof. Giovanni Calabria direttore delle Clinica Oculistica dell'Università di Genova, del prof. Davidina Ghiglione ricercatore della Clinica Oculistica dell'Università di Genova, del Presidente Commissione Sanità dott. Antonino Micheli e del vice Presidente dott. Matteo Rosso. Al termine c'è stato un gradito cocktail gentilmente offerto dalla EYE TECH di Genova. La campagna sull'osteoporosi e maculopatia si è potuta realizzare grazie all'impegno dei medici e dei soci del Club.

Ugo Nanì La Terra

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi Una scultura del '300 tra i tesori del Museo Sant'Agostino



Anche quest'anno il L.C. Genova I Dogi ha rinnovato un'iniziativa di grande rilievo quale è stato il service realizzato insieme al Comune di Genova per l'acquisizione e il restauro di una scultura marmorea raffigurante "Maria Maddalena che presenta un devoto alla Madonna con bambino". La suggestiva opera è stata donata alla presenza di autorità lionistiche e civili al più importante Museo scultoreo della Liguria, il Museo di Sant'Agostino, inaugurato con la presentazione il 19 marzo del prof. Claudio Di Fabio docente di Storia dell'Arte Medievale all'Università di Genova e già direttore dello stesso Museo. Ne è seguito il 31 marzo l'invito a tutti i Club Lions e alla cittadinanza per porre l'opera all'attenzione del pubblico e degli studiosi. L'evento di indubbia importanza ha visto la presenza del DG Segàla di Sangallo, del Presidente della Corte d'Appello di Genova Ettore Criscuoli, del Principe Domenico Pallavicino Presidente Onorario della Fondazione Idea, Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, della Presidente



della sopradetta Fondazione signora Livia Bonsignore, della Marchesa Vallarino Gancia e di numerosi ospiti e soci Lions. Splendide luci illuminavano l'affollato salone del Museo e si rifrangevano sulle sculture marmoree, sugli archi degli spazi architettonici intrecciandosi tra il chiarore del chiostro alle suggestive e coinvolgenti sonorità create dalle musiche eseguite da tre musicisti in armonica sintonia (Gelu Delarascrucci al violino, Teresa Grandi al violoncello e Silvia Manfredi al clarinetto) rendendo ancor più avvolgente l'atmosfera in tutti gli spazi museali. Il Direttore Adelmo Taddei ha reso partecipi tutti gli ospiti illustrando loro la ricostruzione storica del Museo e l'immensa ricchezza artistica delle opere esposte, accompagnandoli in visita guidata per ammirare a conclusione "la Madonna con Bambino" nel suo suggestivo restauro. Il preciso scopo benefico dell'incontro conviviale a favore della Fondazione Idea ha visto il sorteggio di tre splendide collane offerte dalla Gioielleria Guglielmi. Il DG Segàla di Sangallo ha concluso la serata esprimendo con sentite parole l'importanza dell'evento che si lega ai valori e agli scopi dei Lions Club e in tale occasione dal Lions Club I Dogi che dona un'opera per accrescere i tesori artistici della città.

Giovanna Mutti Calcinai



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Alessandria Host LA VISITA DEL GOVERNATORE



Il Governatore Maurizio Segàla di San Gallo nel tradizionale giro di visita ai Club del Distretto il 4 marzo è intervenuto quale gradito ospite d'onore al consueto convivio del L.C. Alessandria Host, partecipando prima con i soci al CD del Club, durante il quale il presidente Michele Donato ha illustrato l'attività svolta dall'inizio del suo mandato. Successivamente si è tenuta la riunione con tutti gli soci e gli invitati, tra i quali il Sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio. Dopo un breve saluto del Presidente, il DG ha pronunciato il suo discorso, parole non certo di circostanza, ma che hanno messo in luce, oltre all'essenza tipica del lionismo, la sua capacità di evolversi correlandosi ai mutamenti della società e tuttavia senza tradire quei valori che ne hanno fatto un'Associazione mondiale di ben 1.300.000 soci e degna di rappresentanza in seno all'ONU. Nel prendere atto della vitalità del Club ha anche ricordato il principio che deve animare i soci: non essere autoreferenziali, né finalizzare i risultati al proprio com-

piacimento. Essere Lions, poi, non vuol dire solo far parte di un club di persone che si vedono un paio di volte al mese ma far parte di un team dinamico che credendo nel futuro, nel bene, nella fratellanza e nella pace porta nel mondo la testimonianza fattiva delle opere intraprese sulla base di quei principi. «I nostri» ha ricordato Segàla «possono essere service anche solo di opinione e non per questo meno incisivi e molto più spesso di intervento laddove ci sia necessità, sofferenza, emergenza. Per non tralasciare la nostra presenza nella sfera dell'arte e della cultura, soprattutto locale, per la riscoperta e la valorizzazione di quei beni che rappresentano la civiltà e la storia di una comunità. Insomma, essere Lions è uno stile di vita, quello stile che dobbiamo trasmettere ai giovani Leo». Ed è con gioia che ha dato il benvenuto a quattro giovani entrati a far parte della famiglia lionistica proprio nella serata della sua visita. Alla fine del convivio il presidente Michele Donato ha ringraziato l'illustre ospite e ha comunicato l'istituzione di una borsa di studio in ricordo del socio Enzo Macrì, recentemente scomparso, un amico, ma soprattutto un uomo che nelle istituzioni quale Prefetto e nella vita ha fatto propri e attuato i principi del lionismo.

Ugo Boccassi

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova San Lorenzo UNA CHARTER NEL RICORDO DI MUSSINI



Per un momento è parso di vederlo, Enrico Mussini, la sera del 22 aprile a Villa Serra di Cumago in occasione della XIa Charter del L.C. Genova San Lorenzo. E' parso di vederlo nel suo aspetto solo apparentemente dimesso, ma che in realtà nascondeva una volontà granitica nel realizzare il sogno di creare la "sua" Banca degli Occhi, una realtà che ancora oggi rappresenta un vero fiore all'occhiello del Distretto. E' stato quando il Presidente in carica Raffaele Ferrara, non vedente, ha voluto dedicargli la serata della Charter che coincideva con la visita del Governatore e lo ha fatto con la voce rotta di comprensibile commozione. Il ricordo è stato ripreso dal D.G. Maurizio Segàla di San Gallo che, nel suo corposo intervento incentrato sulla orgogliosa panoramica di quanto svolto dai Lions nel mondo, nella loro storia e nel presente, ha centrato nel messaggio espresso al Congresso del 1924 da Helen Keller, cieca, muta e sorda dalla nascita, il punto di

partenza del cammino che ci avrebbe portati ad essere definiti "I Cavalieri dei Ciechi". «Sono la vostra opportunità» disse nell'occasione quella meravigliosa donna ed i Lions seppero raccogliere la sfida. La carrellata del Governatore ha spaziato in tutte le direzioni nelle quali si articolano le attività dei Lions e ha corredato l'esposizione con una impressionante messe di dati che da un lato mostravano le dimensioni dei problemi da affrontare (uno per tutti: ogni giorno, nel mondo, almeno 700 bambini perdono la vista e di questi la maggior parte anche la vita entro pochi anni) e dall'altro l'efficacia dei nostri interventi. Il DG era accompagnato dal VDG Roberto Linke, dal PDG Gianni Ponte, dal DT Ernesto Mezzino, dal DC Fernando D'Angelo, dal PC Paolo Frascara, dal DZ G. Nanì La Terra e da tanti, tanti Officer Distrettuali che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la loro simpatia a questo Club che, nonostante alcune circostanze negative, ha saputo mettere a segno diversi service a favore dei bambini fra i quali merita menzione la distribuzione ai piccoli degenti del Gaslini di un piccolo volume di disegni di scolari delle prime classi di una scuola cittadina. «Credo nelle potenzialità di questo Club e lo aspetto ai prossimi appuntamenti» ha concluso il Governatore.

Vittorio Gregori





L.C. Genova Sampierdarena

QUANDO SI DICE "PENSARE IN GRANDE"



"Pensare in grande" è quello che quotidianamente ci ricorda il Governatore Maurizio Segàla e se c'è un Club nel 108 Ia2 che da sempre ha messo nei fatti l'invito (ma non è il solo) questo è il Genova Sampierdarena. Le ragioni di questo marchio di qualità sono molteplici: il numero e la qualità dei soci, la profonda radicalizzazione sul territorio di cui sa cogliere le più urgenti aspettative, le risorse economiche che per una serie di circostanze riesce a raccogliere. Tutto questo gli permette importanti realizzazioni delle quali, nel tempo, chi legge queste pagine ha potuto prendere atto e che lo hanno posto fra i più attivi Club del Distretto. Una ulteriore perla è andata ad aggiungersi a questa prestigiosa collana la sera del 3 aprile al Teatro Modena di Sampierdarena, un gioiello dell'architettura teatrale ottocentesca recentemente riportato all'originale splendore da un sapiente restauro. Una serata dedicata alla raccolta fondi per consentire l'attrezzatura interna, completa di sollevatore, di cui dotare un nuovo automezzo Doblò dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ma il successo è stato tale che, con un colpo di scena degna del prestigiatore che trae dal cilindro un bianco coniglio, il Presidente Nino Rinaldi ha potuto al termine della serata raddoppiare l'offerta e gli automezzi

da equipaggiare sono diventati due per un importo di 14.000 euro. «Credo che a nessuna sezione dell'Associazione sia mai stata consegnata una simile cifra da un solo donatore» ha detto con evidente commozione il Presidente dell'A.I.S.M. di Genova Paolo Pais quando il fac simile dell'assegno in formato gigante gli è stato consegnato. Non sarà superfluo ricordare che questa Associazione, che conta 10.000 soci, opera su tutto il territorio nazionale dove conta 9 Centri organizzati, dei quali uno proprio a Sampierdarena, con oltre 100 dipendenti deputati all'assistenza fisica degli ammalati, assistendoli con le loro famiglie in tutti i loro bisogni, compreso quello legale. Tutta l'attività viene svolta senza alcun contributo istituzionale ma solo grazie ad elargizioni ed il 70% delle stesse è investito nella ricerca. Oltre che per lo scopo benefico il gran pubblico è accorso per gustare l'esibizione del Coro Monte Cauriol, un'amatissima realtà cittadina, ora diretto dal Maestro Armando Corso, che in sessant'anni di attività ha saputo cogliere i più ambiti premi e che anche in questa occasione ha riscosso un caloroso successo da parte del pubblico che gremiva il teatro. I tradizionali cori alpini si sono alternati a quelli popolari di diverse regioni, senza dimenticare alcuni canti risorgimentali dei quali è da poco uscito un C.D. La serata, alla quale hanno partecipato il Governatore, i PDG Michele Cipriani e Wanda De Regibus, si è conclusa con un "Ma se ghe pensu" che ha talmente coinvolto il pubblico da trascinarlo ad unirsi ai cantori in un unico struggente atto d'amore alla città.

Vittorio Gregori





L.C. Chiavari Castello UN NUOVO FRONTE PER LA CELIACHIA



La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine. Ne abbiamo sentito parlare tutti, o almeno abbiamo visto in qualche negozio specializzato dei prodotti destinati a chi soffre di questa "anomalia". Già, perché chi non ne è affetto così la chiama: anomalia, intolleranza, allergia; quasi mai le viene dato il suo vero nome: "malattia". L'incidenza in Italia di questa "intolleranza" è di un soggetto ogni 100/150 persone. Il che significa che ci sarebbero in Italia almeno 400.000 celiaci. La diagnostica però parla di sole 65.000 persone. D'altro canto si sta registrando un incremento annuo del 9% dei malati diagnosticati come affetti da celiachia. Il che vuol dire 2800 persone all'anno. Si tratta infatti di un morbo subdolo, che può colpire improvvisamente, a qualsiasi età, senza alcun preavviso, e che può provocare danni anche gravissimi se non curato tempestivamente e rigorosamente. Per ora non esiste alcuna altra cura che una rigorosissima dieta alimentare che elimini qualsiasi cibo contenente glutine o anche solo entrato in contatto con alimenti contenenti glutine. Sono così assolutamente vietati ad esempio alimenti comunissimi nella dieta mediterranea a base di farina quali pane, pasta, biscotti, pizza, e così via. L'unica azione importante ed efficace che si può condurre per garantire la salute delle persone affette da questa intolleranza è quindi una diagnosi corretta e tempestiva seguita da una severa educazione alimentare. Ma anche la diagnosi non è facile: non sempre i medici non specialisti sono al corrente delle tecniche più aggiornate, quindi è importante un'azione capillare e diffusa di aggiornamento dei medici sul territorio. Di questo, ma non solo, si occupa l'Associazione Nazionale Celiachia (AIC). Il L.C. Chiavari Castello ha istituito un service per finanziare un'iniziativa dell'AIC che prevede la realizzazione di Corsi di formazione su questa malattia rivolti a medici di Medicina generale e Gastroenterologi. A garanzia della qualità della formazione, i corsi saranno effettuati in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Medicina mirando a fornire percorsi diagnostico-terapeutici e aggiornamenti sulla patologia celiaca. Per realizzare

questo obiettivo è stata organizzata una regata ("Primo Trofeo L.C. Chiavari Castello-Banca BSI Italia Gruppo Banca Generali") sponsorizzata da importanti aziende nazionali, regionali e locali, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione Italiana Celiachia. La regata, patrocinata dal Comune di Chiavari e aperta alle classi IMS, IRC, LIBERA secondo normativa FIV, si è svolta a Chiavari il 5 aprile 2008. Le condizioni meteorologiche ideali e il fatto che il Trofeo Lions Club Chiavari Castello Banca BSI Italia fosse la prima regata della stagione agonistica, hanno attirato un numero di armatori superiore alle aspettative: questo, unito alla perfetta organizzazione dello Yacht Club Chiavari, ha reso l'evento un vero successo, come testimoniato oltre che dai partecipanti anche dalla notevole copertura sulla stampa specializzata e sui quotidiani, che hanno ampiamente sottolineato oltre al merito sportivo anche la valenza benefica voluta dai Lions. Alla premiazione e alla cena sociale il Club ha ospitato, oltre al Segretario e Tesoriere Distrettuale Ernesto Mezzino (in rappresentanza del Governatore) anche i rappresentanti dell'Associazione Italiana Celiachia ONLUS Liguria, tra cui il dott. Semprini membro del Comitato Scientifico, che hanno illustrato la situazione e le prospettive in Italia per la malattia celiaca, con la consegna simbolica dei fondi raccolti con l'iniziativa. Visto il successo dell'iniziativa e vista l'importanza sempre crescente della malattia (l'Italia è all'avanguardia nella cura e nelle terapie relative), il L.C. Chiavari Castello sta progettando di convertirla in service annuale, cooperando con AIC per la pianificazione dei corsi per i medici. Sarebbe bello se, con il coordinamento del Distretto, altri Club costieri volessero organizzare iniziative simili e costituire un vero e proprio circuito di regate, assumendo la celiachia come fronte di lotta comune per tutto il Distretto. Il Lions Club Chiavari Castello è a disposizione per mettere in comune qualsiasi tipo di informazione.

Maurizio Bedina





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Pegli A SPASSO NEL CENTRO DI GENOVA



Un ritorno alle origini e il soffermarci sulla nostra storia: "Genova e la sua cultura, Genova e la sua ricchezza, Genova e il suo mare, Genova e i Genovesi", su questi temi il L.C. Pegli ha offerto due pomeriggi culturali ai propri soci ed amici. Il primo, realizzato il 23 febbraio, è stato dedicato ad una passeggiata che snodandosi da Palazzo Patrone, oggi sede del Comando Militare Regionale, è continuato con la visita guidata alla Chiesa della Santissima Annunziata del Vastato, una delle chiese barocche più belle e più ricche della nostra città. A seguire, calpestando le antiche vie del Centro Storico, si è proceduto alla visita di alcuni dei Palazzi più importanti di via Garibaldi, l'antica "Strada Nuova o Maggiore o Aurea", i cosiddetti Palazzi dei Rolli, che insieme al Sistema delle Strade

Nuove del Centro Storico fanno parte dal 2006 dei Beni Patrimonio dell'Umanità, quale primo esempio a livello europeo di progetto di sviluppo urbano. Il secondo pomeriggio, propiziato il 29 marzo da una bella giornata primaverile, si è sviluppato invece sul mare. A bordo di una motonave dei "Battellieri del porto" riservata al gruppo abbiamo preso il largo e ammirato "Genova vista dal mare". La dott.ssa Flavia Cellerino, con notevole abilità di linguaggio e puntuale conoscenza della storia della città ha parlato per quasi due ore illustrando con riferimenti visivi e accurate spiegazioni l'origine di Genova, del suo nucleo primitivo, dei diversi tempi di costruzione delle antiche mura, del progressivo e considerevole sviluppo urbano e del suo porto, uno dei più importanti del Mediterraneo. Di una città pertanto che con i suoi abili mercanti, navigatori e finanzieri ebbe un peso determinante nella storia. Ai due appuntamenti i soci si sono presentati numerosi, molti amici hanno partecipato e tutti hanno apprezzato questo nuovo modo di incontro che unisce il piacere della compagnia ad un diverso aspetto del normale meeting.

Giovanni Terrizzano



DISTRETTO 108 IA-2

ILCA CI HA LASCIATO

Nella notte dell'11 giugno Ilca Bassi Bonaccorti si è spenta. Lions del L.C. Genova Le Caravelle, da oltre dieci anni Officer Distrettuale, insignita del MJF aveva ricoperto le cariche di Presidente del Club, Delegato di Zona e attualmente era Membro del Centro Studi e Informazione. Ciò che più la caratterizzava era la sua totale disponibilità, la capacità di

assolvere ogni compito affidatole con apparente levità ma con inflessibile determinazione, la sua indomabile volontà di porsi sempre al servizio degli altri. Ma soprattutto il suo sorriso che non l'ha mai abbandonata, neppure nella lunga lotta che ha combattuto contro il male che alla fine ce l'ha tolta. Una cara, indimenticabile amica che ci ha lasciato ma che resterà sempre viva nel ricordo di chi ha avuto la fortuna di conoscerla.

Il Distretto 108 Ia2

energia alternativa pensateci per tempo



caldo, freddo, luce prodotti da voi

Direttamente dalla natura **acqua calda**, riscaldamento ed **energia elettrica** alternative, per abbattere i costi nel rispetto dell'ambiente.

Alla **IDROTERM**, tecnici specializzati ti aspettano per spiegarti, consigliarti ed illustrarti le possibili applicazioni dell'energia sostenibile.

**Energia sostenibile...
economia, ecologia e sicurezza.**

fotovoltaico



solare termico



pellets



geotermia



Per richieste informazioni e preventivo, contattateci: www.idroterm.com

PINEROLO
Via Roma, 148
Tel. 0121.342.214

CARMAGNOLA
Via C. Luda, 21
Tel. 011 977.31.48

www.idroterm.com

IDROTERM

CUNEO
Madonna dell'Olmo
Tel. 0171.410.500

ALBA
Loc. S. Cassiano, 15/2
Tel. 0173.268.800

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO CAMINETTI ARREDO BAGNO PIASTRELLE IRRIGAZIONE



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Albenga Valle Lerrone Garlanda

L'ALFABETO NELL'AMBIENTE FINANZIARIO!



Quante volte leggendo il giornale o ascoltando la radio o la televisione ci siamo imbattuti in articoli o dibattiti in cui la terminologia usata è stata alquanto oscura ed incomprensibile? Se poi gli argomenti trattati sono di carattere finanziario...si salvi chi può! Ecco perciò l'idea del Club Albenga Valle Lerrone Garlanda di organizzare un meeting che potesse, in qualche modo, permettere una lettura più facile e un ascolto meno ostico a chi, come il sottoscritto, sia poco avvezzo all'uso di termini tipici dell'ambiente bancario, ma con i quali ogni giorno, per motivi di lavoro o altro, si devono "scontrare". La disponibilità dell'amico socio Fabio Montani, esperto del settore finanziario, ha permesso che si potesse svolgere una serata interessantissima e molto coinvolgente, a tal punto di proporre, all'unanimità dei molti presenti, una seconda puntata sullo stesso tema: "L'alfabeto nell'ambiente finanziario". Con l' aiuto della propria dialettica, sem-

plice ma efficace e con l'ausilio dell'indispensabile supporto informatico, Fabio Montani ha sciorinato una padronanza della materia da far arrossire i più altisonanti "guru" della finanza! Con sicurezza ha "tradotto" con facilità termini e fasi che caratterizzano, ad esempio, una giornata in Borsa; ci ha spiegato il significato e la storia di Consob; ha spaziato dai titoli di Stato agli investimenti azionari; dai CCT ai BOT; dal "prime rate" ai "future" e così via. Il dibattito che ne è emerso è stato a dir poco...brillante e i presenti hanno reso più vivace la serata anche citando esperienze personali. La "convention" conviviale è scivolata via senza che nessuno desse dimostrazione di..."assuefazione", cosa ahimè tipica di molti meeting lionistici, nonostante l'ora tarda di conclusione. Molte espressioni tipiche della finanza dovranno essere tradotte dal nostro relatore e riproposte in altra occasione a noi tutti. Ma una certezza, se mai doveva esserci, è stata resa palese ai numerosi intervenuti ed è la seguente: «Perché c'è l'abitudine nei nostri Club di fare intervenire ospiti e relatori illustri quando abbiamo soci del calibro di Fabio Montani che con disponibilità lionistica e serietà professionale arricchiscono con il proprio bagaglio culturale noi tutti con straordinaria semplicità?». E' certamente un esempio da seguire!

Roberto Ranaldo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Arma e Taggia

Una "raccolta" proficua



Il L.C. Arma e Taggia ha raccolto 800 occhiali e porge un grande ringraziamento a chi ha collaborato alla raccolta. A Vicoforte, in occasione del XIII Congresso di Chiusura del Distretto 108 Ia3 il Presidente del L.C. Arma e Taggia Domenico Pescatore ha consegnato circa 800 occhiali usati. E' stato quindi il grande momento, il momento di raccogliere i risultati e di dimostrare quanto, malgrado tutto, la solidarietà e la sensibilità dei giovani valga sempre, quando gli obiettivi sono chiari, non faraonici, alla portata di tutti. Commovente è stato l'impegno di un gruppo di studentesse dell'istituto tecnico commerciale C.Colombo di Arma. Felicissime quando riuscivano tra parenti e amici a mettere insieme qualche paio di occhiali e consegnarmeli con molto orgoglio. Si è creata una gara condivisa con entusiasmo, alla quale ogni studente ha portato il suo contributo, anche solo di un paio, ma felice e fiducioso che quell'occhiale potrà far felice un ragazzo meno fortunato in qualche remota parte del mondo. La nostra gente ha dimostrato una grande sensibilità a donare i vecchi occhiali dimenticati nel cassetto o non più

adatti ai propri occhi e i risultati sono stati superiori ad ogni previsione. Oltre all'istituto tecnico commerciale C. Colombo di Arma e Taggia, hanno collaborato alla raccolta gli Ottici cittadini: Istituto Ottico - Sun & fashion - L'occhiale - Ottica Palombo - Ottica Delfino.

Rinangela Faraldi





L.C. Asti Alfieri TANGO & BARBERA



La Terza Edizione del tradizionale appuntamento "Tango & Barbera" che ogni anno viene organizzata dal L.C. Asti Alfieri si è svolta all'insegna della sorpresa. Stupefacente innanzitutto, in ogni senso, l'esibizione di due dilettanti allo sbaraglio a tutti gli effetti, un Presidente e un Segretario di Club che all'insaputa di tutti, anche dei propri soci, si sono cimentati in un tango contemporaneo portato recentemente sugli schermi televisivi da un noto spot pubblicitario diretto da Gabriele Muccino. Sorprendente la lotteria abbinata, che pur essendo macchinosa e machiavellica nella sua concezione, ha comunque assicurato a tutti i partecipanti di portarsi a casa un ricordo della serata. Insolita e coinvolgente la rievocazione delle tappe fondamentali della storia del tango curata dal socio Luciano Sutura e da Fulvia Molino dell'Associazione Astintango. Partendo dai tristi racconti degli immigrati in Argentina si è approdati ai fasti parigini della Belle Epoque, per poi passare al declino degli Anni Cinquanta ed alla recente riscoperta di questa danza elegante e passionale. Quattro coppie di ballerini hanno interpretato con fantasia ed improvvisazione i brani più diversi, alternando celebri motivi di grandi maestri come Astor Piazzolla ai ritmi più originali ed inconsueti



del Vals e della milonga. Il tutto è stato accompagnato dagli ottimi vini dei produttori locali Curto per favorire l'incontro di due aspetti della nostra cultura che diletano i sensi e favoriscono la convivialità. La numerosa partecipazione, soprattutto dei Club vicini, ha permesso di raccogliere fondi per i service più importanti in cui il nostro Club è impegnato: la Campagna SF II per la quale nel 2005 ci siamo candidati ad essere riconosciuti Club Modello e il sostegno al Centro Cani Guida di Limbiate, iniziato lo scorso novembre attraverso la donazione di un cucciolo di labrador che ora prosegue con il lungo iter di addestramento e l'auspicio che possa essere consegnato ad un non vedente della nostra zona. Un altro appuntamento importante su cui il L.C. Asti Alfieri sta lavorando è il Gemellaggio con il L.C. Santa Croce-Pieve Ligure del Distretto 108 Ia2 intrapreso lo scorso anno attraverso scambi e incontri in occasione di eventi organizzati dai due Club e che verrà ufficialmente celebrato il prossimo 14 giugno.

Marta Ferrero

L.C. Rossiglione Valle Stura Per il sorriso di un bimbo



Chi dà amore riceve molto di più. Per qualcuno sarà anche un aforisma da cioccolatini ma, a parer mio, meriterebbe di essere più considerato. E comunque, chi ne volesse testare la veridicità provi a dare amore ai bambini: quasi sempre si riceve davvero molto di più. Noi del L.C. Rossiglione Valle Stura lo abbiamo verificato. Il nostro Club inserisce ormai da qualche anno nel suo programma un service rivolto ai bambini ricoverati all'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova. In occasione delle festività di Natale e di Pasqua viene organizzata una attività finalizzata alla raccolta di fondi destinati all'acquisto di piccoli doni che vengono poi distribuiti agli sfortunati bambini che, proprio mentre ricorrono festività che vedono in larga parte protagonisti proprio loro, si trovano a dover lottare contro malattie delle quali spesso non sappiamo, e non vogliamo, neppure pronunciare il nome. Questa volta abbiamo utilizzato i disegni fatti dagli alunni delle scuole medie per il Poster della Pace per realizzare a basso costo, grazie alla creatività della socia Architetto Laura Piccardo nonché alla generosità di un grafico e tipografo suo amico, un poster che è stato venduto

durante le festività natalizie e di capodanno. Il ricavato ci ha consentito di donare trecento piccoli giocattoli, scelti sotto l'attento e severo controllo dell'Ospedale, che sono stati distribuiti alla vigilia delle feste. Per ovvii motivi di privacy e di rispetto per il luogo e comunque in osservanza alle rigide norme dell'istituto la consegna avviene in modo riservato. Tuttavia sappiamo che, anche se per un tempo brevissimo, quei piccoli oggetti riescono a squarciare il velo di assoluto dolore che avvolge i piccoli pazienti che conservano l'innocente stupore della loro età forse proprio perché costretti a convivere e a lottare con la sofferenza. L'oggetto del service, ovviamente, non sono i piccoli giocattoli, è l'atto d'amore che consiste nel ricordare ad ognuno di quei piccoli che qualcuno, anche al di fuori dell'ambito della famiglia e dell'ospedale, sa che lui è lì mentre fuori il mondo celebra le feste che ha celebrato in gioia prima che la malattia lo aggredisce. Noi diciamo a ciascuno di loro: coraggio, non sei solo; noi ci ricordiamo di te e ti aspettiamo perché sappiamo che ne uscirai. Questa è la sola finalità dell'iniziativa. E, forse, anche una semplice carezza ed un sorriso potrebbero ottenere lo scopo di contribuire alle loro tribolazioni quotidiane condotte con un coraggio che ci sgomenta. Ed ogni volta ci piace pensare che lo capiscano davvero e ce ne siano grati. E ci piacerebbe davvero che tutti vincessero la loro battaglia.

Fulvio Farabella



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Bra Host CENA AL BUIO



Nuova, emozionante esperienza del L.C. Bra Host sabato 19 Aprile presso "La Cascata" di Verduno per la "CENA AL BUIO" organizzata in collaborazione con la sezione di Cuneo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L'appuntamento, analogo a quello organizzato venerdì 16 maggio a Caorle in occasione dell'apertura del Congresso Nazionale ma fissato da tempo dal Presidente Giancarlo Scarzello si è rivelato uno dei più significativi dell'anno. I soci del Club indossavano la felpa sociale, anche per poter essere più liberi in caso di eventuali "incidenti" operativi, molto probabili al buio. Non tutti i soci hanno risposto a quest'appuntamento un po' particolare ma, in compenso, molti partecipanti hanno portato con se parenti e amici che hanno permesso di riempire la sala del ristorante in cui i soci si incontrano per le riunioni e quindi la conoscenza "topografica" del luogo ha comportato per loro un certo vantaggio. La sala era stata totalmente oscurata per impedire il filtrare della luce e ai convenuti era stato vietato di portare con se orologi con schermo luminoso o telefoni cellulari per non originare, anche solo per errore, fonti di luce indesiderata. All'ingresso della sala era stata inoltre allestita una sorta di "camera oscura" affinché la luce non potesse filtrare dall'unica porta utilizzabile per l'entrata e il servizio. Attraverso essa i invitati entravano massimo due per volta, accompagnati al posto da uno dei non vedenti che durante la serata hanno svolto anche il ruolo di "camerieri volontari". Salvo poche eccezioni di non tolleranza dovuta soprattutto a claustrofobia, tutti si sono accomodati e hanno cominciato a

prendere dimestichezza con la "nuova dimensione", valutando mentalmente la mappa dell'ambiente, rilevando col tatto la disposizione della tavola e relativi suppellettili che delimitavano il "territorio" e con l'udito la presenza degli altri invitati. La difficoltà di relazione con gli altri, difficilmente individuabili al buio, ha creato un po' di disagio e, non sapendo valutare la distanza delle persone, già durante il giro di tavolo per la presentazione degli intervenuti, invitati e camerieri, si è sentita la necessità di alzare il tono della voce per facilitare il riconoscimento reciproco, esigenza che si è mantenuta durante la serata. Durante la cena poi l'impossibilità di vedere quanto era sulla tavola e nei piatti ha creato qualche problema, specialmente con le bevande, confermandoci che sostanzialmente si mangia anche con gli occhi, perciò il cibo, in assenza della vista, pareva diverso oltre che difficilmente riconoscibile. Dopo cena si è sviluppato un interessante dibattito in cui vedenti e "non" hanno scambiato le proprie esperienze e sensazioni, in particolare sono state toccanti le impressioni dei "non vedenti", sia di quelli divenuti tali, sia quelli nati tali, riguardo alle diverse sensazioni sostitutive della vista, come il ricordo dei colori, le visioni oniriche, la relazione coi famigliari specie dopo la perdita della vista. Particolare emozione ha destato l'incontro col "non vedente" Riccardo Pellegrino di Boves, cui la Circoscrizione 1 ha donato un cane guida alcuni anni or sono. Le ultime sensazioni che vorrei segnalare sono la mancata percezione dello scorrere del tempo, perciò, presa abitudine alla "nuova dimensione", saremmo rimasti a conversare per un tempo indefinito e ci ha preso un certo senso di disagio al "ritorno alla luce" specie nei riguardi dei nostri "amici non vedenti" cui questa opportunità è purtroppo negata.

Pierangelo Morando

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Chieri Insieme per un risultato



Il 6 marzo si è svolta presso il ristorante Esperance di Riva di Chieri una serata durante la quale la squadra di serie A1 Famila Volley Chieri ha incontrato, in uno riuscito intermeeting, il Lions Club Chieri e il Rotary Club Chieri. L'idea era stata proposta dal Lions dal momento che due soci sono anche colonne portanti dello staff tecnico e direttivo del Volley Club ma è stata subito accolta con entusiasmo dal Rotary. Intorno alla bella squadra vincente si sono quindi riuniti i soci dei due Club con l'obiettivo, pienamente centrato, di raccogliere una ragguardevole somma di denaro da destinare ad alcune associazioni che operano sul territorio del nostro comune. La raccolta dei fondi si è resa possibile grazie alla generosità del Volley Club, che ha donato vari gadget e alla fattiva pre-

senza della ditta Molten, rappresentata per l'occasione dal dott. Gianni Lanfranco, che ha offerto i suoi prestigiosi palloni, acquistati dai soci di entrambi i Club, autografati con simpatia e con molta disponibilità dalle giocatrici diventando preziosi ricordi della bella serata. La manifestazione si è svolta in un clima gioviale e sereno che ha permesso ai due Club di incontrarsi e conoscersi condividendo il lavoro di organizzazione e di porre le basi per altre prossime collaborazioni.



la sfida. sempre. comunque.

Comoli Ferrari vive la sua sfida quotidiana con un mercato sempre più esigente e qualificato. Una sfida che ha permesso all'Azienda di crescere costantemente convinta che, in fondo, niente sia davvero impossibile.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Pinerolese Host

"CONOSCI IL TUO FEGATO"



Seguendo il motto *we serve* il L.C. Pinerolese Host ha organizzato il 12 e 13 aprile a Pinerolo un'iniziativa mirata a promuovere la conoscenza delle malattie di fegato e per tale evento è stato conseguito il patrocinio del Comune di Pinerolo e dell'Asl To 3. Il successo riscosso ha superato le previsioni degli organizzatori e così anche la quantità dei test disponibili. Infatti il numero di cittadini che ha risposto all'iniziativa "Conosci il tuo fegato" ha toccato la soglia delle quattrocento unità. Il tutto si è tradotto in un vero e proprio assedio ai gazebo, addirittura molto prima dell'apertura degli stand gestiti dal Club con un grande lavoro di squadra. Nelle due giornate i soci del Club hanno partecipato entusiasti e numerosi all'iniziativa e a coadiuvare i medici, sempre del Lions, impegnati nei prelievi di sangue per la determinazione dei livelli delle transaminasi. L'iniziativa supportata dalla Roche Diagnostics che ha fornito il sostegno tecnico e i macchinari era volta a promuovere la conoscenza delle malattie epatiche nella popolazione troppo spesso ignara dello stato di salute del proprio fegato. I cittadini potevano infatti gratuitamente sottoporsi a un controllo delle transaminasi con una semplice puntura del dito e se i valori risultavano alterati era possibile rivolgersi immediatamente a due specialisti epatologi, il dott. Paolo Liuzzi e la prof. Alessia Ciancio, facenti capo rispettivamente alle Aziende Ospedaliere Giovanni Agnelli di Pinerolo e



San Giovanni Battista-Molinette-Università degli Studi di Torino, che cogliamo l'occasione per ringraziare di aver condiviso con noi Lions l'iniziativa Le transaminasi, se alterate, sono infatti spesso spia di una malattia di fegato, che può rimanere silente anche per decenni. A volte viene diagnosticata tardivamente, quando sono già presenti complicanze molto più serie. Nella maggior parte dei casi, la malattia viene scoperta casualmente nel corso di esami eseguiti di routine o in preparazione di un intervento chirurgico. Anche in presenza di fattori di rischio per malattia di fegato (trasfusioni, familiari affetti da epatopatia, uso di sostanze stupefacenti, abuso di alcolici, ipercolesterolemia o fegato ingrandito) molti soggetti non hanno mai fatto un controllo della funzionalità del fegato. Tutto ciò è stato confermato proprio da questa iniziativa del L.C. Pinerolese Host. In breve le cifre: 380 cittadini si sono sottoposti al test, ma il dato interessante e nello stesso tempo preoccupante è che circa il 16% ha avuto bisogno di una consulenza epatologica in quanto presentavano valori alterati di transaminasi o avevano in anamnesi fattori di rischio per malattia di fegato. Un altro dato degno di attenzione è che circa il 17% dei soggetti che si sono presentati per il prelievo avevano un familiare affetto da malat-

tia di fegato ma nessuno di questi aveva fatto controlli per escludere di aver contratto l'affezione. Dobbiamo quindi concludere che questa iniziativa è servita nello scopo: far prendere coscienza di una probabile malattia di fegato ad una parte dei soggetti che si sono presentati ignari del loro stato di salute e sensibilizzare la popolazione pinerolese su un problema di salute pubblica troppo spesso ignorato.

Franco Grande

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Busca e Valli

Il '900 in mostra a Benevagienna



Dal 20 marzo al 2 giugno 2008 in Benevagienna, presso il Palazzo Lucerna di Roà sede del Museo Archeologico Romano si terrà la mostra "Il Novecento italiano. Da De Chirico ai giorni nostri" della quale il L.C. Busca e Valli è uno degli sponsor. La rassegna è allestita dal critico Giorgio Barberis unitamente al coordinatore artistico Piero Senesi, cerimoniere del Club e titolare di una galleria d'arte in Savigliano. L'esposizione contempla le opere degli artisti più rappresentativi del secolo scorso e si sviluppa in un percorso che analizzando il Futurismo e la Metafisica, riunisce i rappresentanti del Gruppo di Corrente e della Scuola Romana per approdare alla Transavanguardia. Si possono così

ammirare capolavori di Guttuso, famosi dipinti e sculture di Carrà, Balla, Dalì, De Chirico, Morandi, De Pisis, Birolli, Cassinari, Fazzini, Manzù, Morlotti, Migneco, Sassu, Treccani, Mafai, Scipione, Raphael e Mazzacurati. Dal realismo guttuso alla Metafisica allo spazialismo, si passa a lavori unici di Afro, Luigi Bartolini, Luigi Spazzapan, Corrado Cagli, Eugen Dragutescu, Osvaldo Licini, Mino Maccari, Mario Mafai, Pio Semeghini, Mario Sironi, Mario Vellani-Marchi, Lorenzo Viani, Mimmo Paladino e Mario De Maria, sino a giungere alla nuova generazione dei Nespolo, Ruggeri, Gilardi, Tadini e altri ancora. I dipinti e le sculture in mostra provengono soprattutto da collezioni private e alcuni di essi non erano stati esposti al pubblico da circa 30 anni. In un'unica rassegna è possibile vedere riunite le più significative evoluzioni storiche delle correnti artistiche del '900 nel nostro Paese.

Mariagrazia Soleri



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carmagnola Gara di golf per l'Oratorio



Domenica 6 aprile sul magnifico percorso del "Circolo Golf La Margherita" si è svolta la 14^a edizione della Coppa Lions di Carmagnola, istituita a scopo benefico dal L.C. Carmagnola attento alle iniziative sociali e alle esigenze locali. In una bella giornata, anche se leggermente rinfrescata sul tardo pomeriggio, la gara ha coinvolto ben 140 appassionati di golf con risultati positivi anche sotto l'aspetto tecnico. In prima categoria ha vinto il giovane Aloï E. con ben 43 punti, in seconda categoria il carmagnolese Lions Scassa L. con 38 punti, nella terza Bruno E. con 39 punti. Il primo lordo assoluto è andato al giovane carmagnolese Scassa Antonio, inoltre Porello Claudio per la categoria Lions, mentre al Lions Costantini Orlando è andato il premio della U.I.L.G. e cioè il leoncino d'argento. La manifestazione, con l'aiuto degli sponsor Banca C.C. di Casalgrasso e delle ditte Berruto/Arrighi, Centro Lisa, Varca, CaronLine, Scassa, Di Vita e Martini & Rossi, ha permesso al Lions Club di avere



un margine finanziario di oltre 1.000 euro che ha deciso di devolvere alla Casa Parrocchiale di Carmagnola, quale contributo per la costruzione del nuovo oratorio giovanile. Alla premiazione erano presenti, oltre ai Presidenti del "Margherita" e del Lions Club, il Sindaco di Carmagnola Gian Luigi Surra con il Vice Sindaco Alessandro Salomone, il Diacono Rino e Suor Adele delegati dall'Arciprete Don Giancarlo Avataneo. Il comitato organizzativo ringrazia tutti gli sponsor, i partecipanti alla gara e la Direzione del Circolo Golf La Margherita per l'ospitalità della gara benefica.

Francesco Robaldo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato Uniti per il Burkina Faso



Ogni giorno nel mondo muoiono 26.000 bambini, di cui la metà solo nell'Africa sub-sahariana. "Investire nella salute delle mamme e dei bambini non è solamente un'iniziativa umanitaria ma è un buon investimento per il futuro di quei Paesi". Partendo da queste cifre e dalla consapevolezza di cos'è un "buon investimento" nei paesi del Terzo Mondo, oltre che dall'impegno morale e di responsabilità che ognuno dovrebbe avere sotto il profilo umanitario, il L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato in collaborazione con il L.C. Valcerrina del Distretto 108 Ia/2 ha organizzato un evento nell'evento, ovvero un intermeeting per la sensibilizzazione al dono degli organi. Durante la serata sono stati raccolti fondi per sostenere il service "Il

Lions contro le malattie killer dei bambini in Burkina Faso".

Cinquecento euro è stato l'importo ricavato dalla serata con l'integrazione da parte del Lions organizzante per sostenere l'impegno a favore dei piccoli Burkinabé. La popolazione del Burkina Faso è concentrata nella parte centrale e meridionale del Paese con una densità di popolazione che in alcune zone supera 48/km². A causa del forte tasso di disoccupazione, centinaia di migliaia di Burkinabé migrano stagionalmente nei paesi confinanti in cerca di lavoro. L'aspettativa di vita in Burkina Faso è di poco inferiore ai 50 anni; l'età media degli abitanti è 17 anni. Il tasso di crescita della popolazione, secondo una recente stima, è del 2,71%. Queste valutazioni tengono conto del forte impatto dell'AIDS (il 4% della popolazione ne è affetto) come causa di morte nel Paese. Otto sono gli obiettivi principali del service: ridurre la mortalità infantile, promuovere campagne di vaccinazione dei bambini, fornire cibo agli orfanotrofi e ai bambini poveri, fornire acqua potabile con la realizzazione di 16 pozzi (12 già in funzione e 4 entro il prossimo mese di maggio), favorire la sostenibilità ambientale, combattere la povertà, fornire attrezzature e farmaci e sviluppare il partenariato già esistente con i lions burkinabé. A ritirare l'assegno, il PDG del Distretto 108 Ia/3 Officer distrettuale per il service in Burkina Faso Ermanno Turletti. Presente anche il PDG del Distretto 108 Ia/2 Piero Rigoni oltre ai Presidenti dei due Club Lorenzo Benini e Gionata Vanesio.

Chiara Cane





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

La Torino Magica



La "Torino Magica" è stata l'apprezzata meta del tour culturale organizzato dal L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato.

Un percorso lungo le linee della magia bianca e della magia nera, un tuffo nella conoscenza esoterica e nella suggestiva atmosfera dell'oscurità della sera, resa particolarmente accattivante da un preludio piovoso. Da Piazza Statuto, il cuore nero della città al quartiere Valdocco, sede delle esecuzioni al patibolo; e poi ancora dalla casa del Boia, ai portoni massonici di via Alfieri contraddistinti da squadre e compassi a monte dei numerosi tagli nei marciapiedi a forma di occhio, quali simboli di presenza massonica; il viaggio è proseguito fino al portone del Diavolo, attraversando la piazzetta Reale, dove si aggira il fantasma della madama reale. Il breve tour non poteva non concludersi alla Gran Madre, dove domina la donna velata che, con lo

sguardo rivolto a occidente, lungo una retta che attraversa la sede dei cimeli più importanti (la Sacra Sindone e il piccolo crocifisso in legno ricavato dalla croce originale del Cristo), sorregge il calice del Santo Graal, a testimoniare che lungo quella stessa retta vi sarebbe nascosto anche il terzo grande cimelio, qual è appunto, il Santo Graal.

Chiara Cane



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato

STRATEGIE D'INVESTIMENTO



"Strategie d'investimento. Investire per generare rendimenti assoluti" è stato il titolo della serata-meeting del L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato che ha visto

quale prestigioso conferenziere Filippo Stefanini, vice responsabile degli investimenti e responsabile dell'Ufficio di Asset Allocation di Aletti Gestielle Alternative SGR. Autore di 4 pubblicazioni, di cui due edite da "Il Sole 24 ore" sulle strategie d'investimento, Stefanini ha affrontato il sofisticato e complesso argomento che tratta dei fondi d'investimento alternativi identificati negli Hedge Funds. Un innovativo strumento di investimento che fornisce differenti caratteristiche di rischio/rendimento rispetto agli investimenti tradizionali in azioni e obbligazioni ma

in confronto del quale sarebbe assolutamente sconsigliato e disastroso un approccio non qualificato o non sostenuto da consulenti preparati in materia. "L'inesperienza si paga a caro prezzo, quando poi vi è la difficoltà nel guardare avanti sapendo che il futuro è incerto, investire con preparazione diventerà un'arte". Secondo Stefanini, gli Hedge Funds rappresentano una soddisfacente alternativa di investimento in quanto risultano essere scorrelati dall'andamento dei mercati, pertanto esonerati dalla continua volatilità e dalla relativa crisi. Fondi caratterizzati da una logica che prevede il moltiplicarsi degli strumenti di gestione, tanto in positivo quanto, evidentemente, anche in negativo. La filosofia degli Hedge Funds è quella di trovare una dislocazione forte di valore senza mai dimenticare due importanti regole: 1° non perdere, 2° non dimenticare mai la prima regola. Trattasi come più volte sottolineato di una gestione molto complessa e in continuo movimento rispetto a un prodotto tutt'altro che generalista, come lo si può ben intendere anche dalla cifra minima d'ingresso che in Italia è fissata a 500 mila euro. Una sorta di rigorosa selezione rispetto a un importo la cui soglia, tuttavia, è prevista in diminuzione per portarla maggiormente in linea con altri Paesi europei. E tra le curiosità e i dubbi che ruotano intorno a un fondo d'investimento, che seppur leghi la sua immagine a strategie di investimento innovativo nel panorama finanziario, trae le sue origini ad oltre mezzo secolo fa, risulterebbe sempre più in crescita il numero di quanti lo scelgono identificandolo tra gli strumenti finanziari di maggiore interesse.

Chiara Cane





L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato L.C. Moncalvo Aleramica

SERATA BENEFICA AL TEATRO DI MONCALVO



Millenovecento euro sono stati ricavati dalla serata teatrale promossa dai L.C. Moncalvo Aleramica e Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato al civico di Moncalvo per i service Sight First II e Progetto Africa. Un'iniziativa che ha contato sulle oblazioni volontarie dei soci dei due Club oltre che sulla partecipazione libera e sulla generosità della filodrammatica i



Matt'Attori di Asti, esibitisi gratuitamente per sostenere il progetto di solidarietà e di beneficenza. Due ore e mezza di spettacolo tutte da ridere, caratterizzate da spiccate inflessioni dialettali che hanno regalato alla trama un vincente valore aggiunto molto apprezzato, sono state la chiave di successo della commedia dal titolo "Prestami tua moglie". Equivoci, segreti e personaggi particolarmente pittoreschi hanno così animato l'inverosimile storia di una sventurata famiglia alle prese con l'intricata vicenda dell'amico invadente, costruita su un interminabile intreccio di menzogne. Al lieto fine è poi seguito il consenso e l'apprezzamento da parte del pubblico presente attraverso prolungati applausi mentre un particolare ringraziamento è andato al direttore del teatro Mario Nosengo. Grazie alla serata, il L.C. Moncalvo Aleramica ha potuto destinare 800 euro per sostenere la cura della cecità nei Paesi sottosviluppati, attraverso la diagnosi preventiva, la somministrazioni di farmaci e l'attuazione di interventi chirurgici e per la costruzione di strutture sanitarie e la formazione di personale medico ed infermieristico, così come sottolineato dal presidente Enrico Arduino. Con i 1.100 euro raccolti dal L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato invece, il presidente Lorenzo Benini ha ricordato che nel Ciad sarà possibile la costruzione di altri pozzi per ricavare l'acqua potabile al servizio delle diverse popolazioni oggi obbligate a faticosi e continui pendolarismi tenuti da donne che a piedi, quotidianamente, percorrono dai 30 ai 50 km con brocche in testa per approvvigionarsi dell'acqua necessaria alla sopravvivenza e all'igiene.

Chiara Cane

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato LA SINDROME METABOLICA



Da tempo lo "slogan" *prevenire è meglio che curare* è risultato un efficace strumento per la campagna di sensibilizzazione alla prevenzione da parte di strutture ospedaliere, medici e specialisti in tutti i settori della medicina, incontrando il consenso di molte persone e scongiurando o riducendo il rischio di malattie croniche e/o irreversibili. Recentemente, ha altresì preso forma concreta la programmazione di uno screening gratuito sul territorio. Questo è l'ambizioso progetto, ovvero service messo a punto dal L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato per iniziativa del presidente Lorenzo Benini che, previa una serata informativa tenutasi nei giorni scorsi a Cocconato e presieduta dal direttore di Struttura Organizzativa Complessa di Malattie Metaboliche e Diabetologia dell'Asl 19 di Asti dottor Luigi Gentile, verrà realizzato nei prossimi mesi nei

Comuni di Cocconato e di Montiglio. Per la realizzazione del service verrà allestito un camper attrezzato dove i medici potranno effettuare screening gratuiti sulla sindrome metabolica attraverso la misurazione dei valori glicemici, del colesterolo HDL e dei trigliceridi oltre alle misurazioni somatiche. Attraverso tali misurazioni, è infatti possibile scoprire in anticipo la possibile sin-





drome metabolica intesa come condizione di pre-diabete e, modificando in tempo utile lo stile di vita del paziente, sarà possibile ridurgli l'evoluzione patologica, ovvero del diabete di tipo 2 con i conseguenti problemi cardiovascolari. «Ogni 25 secondi nel mondo un nuovo paziente diventa diabetico» ha precisato il dottor Gentile, «facendo registrare una vera e propria epidemia con crescita a ritmi incalzanti. Tra le cause, oltre alla familiarità, lo sviluppo economico, l'incremento dell'età, l'obesità e l'assunzione di alcol. Nel 2000 sono stati rilevati 150 milioni di diabetici nel mondo, per il 2020 se ne stimano 300 milioni. Ogni 24 ore negli USA si registrano 4.100 nuovi casi di diabete. Un peso sociale considerevole al quale si aggiungono le pesanti complicazioni che possono emergere negli anni». Ha poi proseguito Gentile: «In Germania, prendendo spunto da un Paese europeo, a causa del diabete, si verificano ogni minuto: 12 casi di Ictus, 90 di cecità, 19 di infarto, 90 di dialisi e 19 amputazioni degli arti infe-

riori». Dati indubbiamente allarmanti e inquietanti che rafforzano l'importanza fondamentale di agire in fase precoce intervenendo durante l'evoluzione fisiopatologica che avviene con decenni di anticipo. Dati evidentemente considerevoli rispetto ai quali, nel dicembre del 2006, per la prima volta nella storia, le Nazioni Unite hanno firmato una risoluzione che affronta una malattia cronica qual è appunto il diabete. Raccomandati dunque i controlli di glicemia, colesterolo HDL, obesità addominale, pressione poiché per ogni diabetico riconosciuto, ve n'è un altro sconosciuto. In Piemonte, la provincia di Asti ha la percentuale più alta di diabete noto ma, non per questo, di diabetici. La Sindrome Metabolica dunque, è uno strumento semplice ed importante che aiuta a scoprire soggetti a rischio consentendo di ridurre di oltre il 50% l'evoluzione del diabete semplicemente modificando lo stile di vita. Tra i presenti, a portare il saluto dell'ordine dei medici di Asti, il presidente Mario Alfani.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

Augusto Serra. Un Lions... Un Amico

Non è semplice per chi ha avuto il privilegio di conoscere un uomo come Augusto Serra tracciare un ritratto che significativamente possa descrivere le sue qualità, soprattutto quando si è pervasi da sentimenti di emotività dovuti alla imminente ed inaspettata scomparsa; ma proprio per le peculiarità delle sue doti si sente il dovere di rivolgere un deferente pensiero che sia d'esempio alle nuove generazioni che si affacciano alla nostra Associazione. Augusto, a dispetto di coloro che dichiarano di non poter dedicare il tempo necessario per la vita associativa lionistica, vi ha dedicato circa trent'anni del suo tempo, nonostante gli intensi impegni professionali, nei cui confronti ha risposto con innegabile professionalità, spiccato senso del dovere e riconosciuta affidabilità, tanto da ricoprire la carica di Direttore Centrale della Cassa di Risparmio di Torino. Diceva sempre che, se nonostante gli impegni derivanti dall'attività lavorativa e dalla famiglia si riesce ad organizzare razionalmente la propria giornata, si può anche dedicare del tempo ad altri interessi; proprio come ci ha insegnato a fare. Nel contesto cittadino era diventato un personaggio, ha operato in seno al Consiglio Diocesano e di amministrazione di altri Enti locali, ha ricoperto l'incarico di Assessore al Bilancio nel Comune di Pinerolo e di Revisore dei Conti nell'Azienda Sanitaria Locale. Determinante è stato il suo impegno nei confronti dell'UNITRE di Pinerolo: da Segretario e poi nel Direttivo di Presidenza ha avuto la soddisfazione di vedere in pochi anni una crescita esponenziale di nuovi iscritti. Come Lions ha sempre manifestato ampia disponibilità al servizio in seno al



Club e in ambito distrettuale; da Presidente di Club, Delegato di Zona, Presidente di Circoscrizione fino alla carica di Governatore del Distretto 108 Ia 3 ha sempre operato con il medesimo spirito di appartenenza, con immutato impegno, senso di solidarietà e spirito di altruismo. In qualità di Governatore ha saputo operare con saggezza ed equilibrio, senza mai intaccare la sfera della discrezionalità degli interlocutori, fornendo nel contempo utili consigli derivanti dalla saggezza insita in un Governatore. Con il medesimo impegno ha ricoperto altri numerosi incarichi distrettuali anche dopo

tale mandato, ed anche in tali esperienze ha colpito molto la sua partecipazione attiva ad ogni settore per il quale veniva di volta in volta coinvolto, con beneficio dei Governatori che sono a lui succeduti. Indubbiamente per poter operare in tal senso è necessario possedere delle doti non comuni ma soprattutto ciò che ha colpito maggiormente in lui sono state le qualità di comunicatore, sia in pubblico sia nell'approccio con i singoli interlocutori, che lo hanno sempre considerato un punto di riferimento. Come sempre accade, alcune riflessioni vengono fatte sempre a distanza

di tempo; chi ha conosciuto Augusto, come chi scrive, si rende conto oggi che da tempo egli aveva messo in atto la "Politica dell'Ascolto", cosa che oggi viene molto enfatizzata nelle politiche professionali e raccomandata nei rapporti umani ma – come sovente accade – nell'ambito Lionistico viene sperimentata in anticipo. In questo caso ad opera di Augusto Serra, ancora una volta in sintonia con quanto previsto dal Codice Etico, che dovrebbe servire da guida per ognuno di noi. Questa è l'eredità che deriva dal suo operato e per questo i suoi Cari devono sentirsi orgogliosi per aver avuto un esempio come Padre e come Uomo; all'Amico tutti i Lions devono dire: Grazie Augusto!

V.F



World Tech Bioengineering Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.

Da oggi l'obiettivo è l'ambiente che ci circonda,
il traguardo impatto ambientale zero è vicino!
Ogni giorno lavoriamo per garantire un mondo
migliore per tutti.



la ricerca per un mondo migliore.

Amnol Chimica Biologica S.r.l.
via Mattei, 24 - 28100 Novara - Italy
www.amnol.net

Amnol è una società del gruppo



divisione vulnologia

divisione flebologia

divisione ortopedia

divisione generica



Una lezione di giornalismo

“Essenzialità della comunicazione giornalistica come informazione, ruolo della carta stampata”. Questo il titolo della conferenza di Roberto Bellato vice Direttore *La Stampa* al L.C. Torino Regio (Pres. Mario Gramaglia) il 12 maggio. L’oratore ha così iniziato: «Il primo giornale è comparso in Germania più di 350 anni fa. Per moltissimo tempo le cose non accadevano se non venivano stampate su un foglio di carta, poco importava se con tantissimo ritardo. E ricordo che quando ero un giovane cronista gli inviati dei quotidiani partivano per luoghi remoti del mondo, tornavano dopo un mese e con calma raccontavano ai lettori le loro esperienze. La mia generazione ha cominciato a fare questo mestiere in quotidiani che si scrivevano a macchina e si stampavano con il piombo fuso in tipografie simili a bolge dantesche. Li ho visti transitare verso la fotocomposizione, i primi sistemi editoriali elettronici e i computer senza avere mai la sensazione che lo sviluppo tecnologico potesse comprometterne l’esistenza. Semplicemente, la tecnologia aiutava a farli meglio, più in fretta e con costi minori. Poi sono arrivati Internet e la tecnologia mobile. Un fenomeno che qualcuno ha paragonato a uno tsunami. In realtà, non si è trattato di un fenomeno improvviso. L’onda è stata lunga, ma nelle redazioni si è preferito voltare la testa da un’altra parte. Negli ultimi vent’anni il numero delle copie è andato calando in tutto il mondo e gli occupati scesi del 20%. Alcuni giornali europei hanno perso la metà degli introiti pubblicitari. Tanto che Philip Meyer, docente di giornalismo all’Università della North Carolina ha fissato all’inizio del 2043 il momento nel quale l’ultimo lettore andrà in edicola a comperare l’ultima copia del New York Times. Ma è possibile che un’industria che impiega due milioni di persone nel mondo e ha investito di recente sei miliardi di euro in nuove tecnologie stia per scomparire? Io credo di no. Però bisogna avere il coraggio di cambiare, cercare nuove strade. E soprattutto guardare al web come a un possibile alleato e non come a un avversario. Il primo cambiamento in realtà era cominciato da tempo di fronte allo strapotere mediatico della tv. I giornali scritti si sono a poco a poco trasformati in “giornali televisivi”: più foto e approfondimenti grafici, formato ridotto, pezzi “veloci”. Il lettore medio de “La Stampa”, come risulta da un sondaggio, ha a disposizione 35 minuti a giorno per la lettura e bisogna aiutarlo a fare in fretta. Inoltre la tv può essere un utile traino perché dà la notizia, ma non riesce a soddisfare del tutto la curiosità del telespettatore. Nel 1999 “La Stampa” ha vinto l’European Newspaper Award per la miglior prima pagina. L’argomento dominante era la caduta di Milosevic. C’erano articoli pensosi che commentavano l’avvenimento ma la vittoria è arrivata grazie alla fotografia centrale: un gruppo di cadetti americani festanti che lanciavano in aria i loro cappelli con un effetto visivo da bottiglia di champagne. Ogni sera, quando il Direttore disegna la prima pagina, la scelta più diffi-

cile riguarda proprio la foto: non basta che sia bella, deve anche contenere una notizia e riuscire a sorprendere. Per rendere il quotidiano più maneggevole e ridurre i costi (ogni centimetro di carta in meno sono milioni di euro risparmiati) gli editori hanno poi deciso di passare al tabloid. Il britannico “Independent” in Europa è stato l’apripista tra i giornali di qualità. Nel dicembre 2003 è andato in edicola con due formati contemporaneamente: uno “lenzuolo” e un secondo tabloid. Stesse notizie, stessi titoli, stessa fotografia in prima pagina. In pochi mesi i lettori hanno preferito l’edizione più compatta e le copie hanno superato per la prima volta quota 250 mila. Poi tutti gli altri quotidiani si sono adeguati compreso il compassato “Times”. Contemporaneamente, su pressione del mercato pubblicitario (che ormai copre l’80 % dei costi) i giornali hanno mandato in pensione il bianco e nero che si pensava fosse indispensabile per un’informazione autorevole e si è passati al full color. Questi cambiamenti lenti in Italia sono stati ancora più meditati. Poi finalmente anche i nostri giornali più importanti hanno bussato alla porta dell’ufficio di Antoni Cases a Barcellona (uno dei migliori disegnatori di quotidiani al mondo) e ci si è decisi al grande salto. La “Repubblica” era già nata tabloid. E’ stato sufficiente passare al colore. Il “Corriere della sera” ha cambiato pelle e formato in due tappe, con grande prudenza. “La Stampa” (con “Libero”) ha fatto la scelta più coraggiosa: ha cambiato formato ed è passata al full color in un colpo solo. Ma soprattutto ha approfittato della rivoluzione grafica per realizzarne un’altra di contenuto e agganciare l’informazione su carta a quella del web. Si è preso atto definitivamente che i lettori quando vanno in edicola conoscono già le principali notizie del giorno precedente grazie ad altri canali di informazione più veloci. Quindi si è deciso di dare meno spazio a “che cosa”, “dove” e “quando” un certo fatto è accaduto e più attenzione al “come” e “perché”. Un cambiamento radicale che ha ridotto la lunghezza degli articoli; moltiplicato approfondimenti, retroscena e commenti; modificato la titolazione che non si limita più a dare la notizia, ma fornisce subito una chiave interpretativa. Le sterminate possibilità del web hanno rivoluzionato il panorama della carta stampata. Una notizia ormai fa il giro del mondo in meno di un minuto. Diceva Giulio De Benedetti Direttore de “La Stampa” per vent’anni fino al 1968 che tutte le notizie hanno uguale dignità: quelle che giungono da Asti come dall’America. Ma la notizia più vicina pesa di più. Ed è anche più scomoda, perché bisogna essere più puntuali, precisi, rigorosi. Chi ci legge può controllare di persona se abbiamo fatto buono o cattivo giornalismo. Oggi possiamo aggiungere che la notizia locale è anche quella che paga di più perché fatica ad arrivare sotto i riflettori del new media. C’è l’esigenza di approfondire che cosa accade nella nostra comunità. Abbiamo la necessità di organizzarci meglio la vita, di non perdere occasioni di socialità. La tendenza oggi è di inseguire l’informazione di quartiere, una strada che alcuni editori all’avanguardia, soprattutto negli Stati Uniti già stanno battendo da



tempo per conquistare nuove nicchie di lettori. Come? Dando spazio a informazioni spicciole (ma utilissime) con straordinaria flessibilità. Una formula che si può definire «giornalismo di città» e che utilizza l'equazione "ogni cittadino è un reporter". E "La Stampa" si è mossa su questo terreno fin dal 1971 realizzando edizioni locali in tutte le province piemontesi e del Ponente ligure. Due i livelli di informazione, un mix di informazione nazionale e locale. Perché la piccola notizia può diventare un importante segnale di un mutamento di costume, di mentalità, di qualcosa che sta cambiando senza che ce ne siamo accorti. Ora si è aperto il terzo fronte, quello microlocale. I nostri cronisti si incontrano periodicamente con lettori che hanno personali rimozioni da fare, notizie da segnalare.

Setacciano i mercati regionali fermandosi a parlare con la gente. La rubrica quotidiana «Specchio dei tempi» è una miniera di utilissime informazioni. Con una accortezza, che abbiamo sempre cercato di avere ben presente ma che ora è ancora più impellente: controllare, controllare e controllare diceva Abe Rosenthal per 17 anni direttore del New York Times ai suoi cronisti: "Quando finisci un articolo, sostituisci il tuo nome a quello del protagonista. Se ti dici: beh mi fa apparire un miserabile, farà piangere mia moglie, ma non ci sono insinuazioni né dichiarazioni cattive; ci sono notizie, non pettegolezzi e ho cercato di essere imparziale. Se è così, consegna il tuo articolo al capo redattore. Altrimenti riscrivilo».

Roberto Bellato - Vice Direttore "La Stampa"

DISTRETTO 108 IA-1

Rapporti con la stampa: Un piccolo breviario

I Club Lions comunicherebbero molto meglio e otterrebbero risultati più concreti se sapessero gestire correttamente i rapporti con la stampa. Pare un'affermazione di Monsieur de Lapalisse eppure si ripropone puntualmente in negativo quando una manifestazione importante viene palesemente ignorata dai mezzi di comunicazione. Avremmo la necessità assoluta di informare il pubblico sulle nostre attività per creare consenso sul nostro simbolo e attirare nuovi aspiranti soci. Eppure, anche se abbiamo faxato otto pagine alla testata di turno o ne abbiamo invitato a nostre spese il direttore spesso non accade nulla. Un vuoto preoccupante nella pagina delle notizie locali accompagnato dalle solite "scuse per precedenti impegni" ci lascia la bocca amara. Ben lungi dal supporre di aver sbagliato, inveiamo contro la bieca categoria che esige di vedere i padroni addentare i cani per concedere l'onore della cronaca. Cosa esige la categoria perversa? Qual è la strategia migliore per batterli subdolamente in astuzia? Andiamo per ordine: I giornalisti, quelli che sbagliano i cognomi tanto per intenderci, si chiamano "cronisti" e durante il giorno non hanno tempo da perdere né modo di informarsi. Non illudiamoci che accorceranno, completeranno o allungheranno il nostro pezzo adattandolo alle loro esigenze. Mandiamo quindi comunicati piuttosto brevi, densi di notizie e privi di particolari inutili o poco interessanti per i lettori. Se si tratta di una testata di media o grande tiratura ricordiamo che è strutturata in redazioni. Informiamoci sull'organigramma prima di inviare i nostri comunicati. Un testo mandato al vicedirettore o alla redazione sbagliata difficilmente verrà pubblicato perché ciascuno di loro ha la scrivania ingombra di notizie e il computer traboccante di spam e sollecitazioni. Individuiamo il redattore che potrebbe essere interessato ai nostri comunicati e mandiamogli un fax di prima mattina. Un po' più tardi facciamo seguire una e-mail e verso le undici telefoniamogli per ricordargli l'avvenimento. Attenzione al tono e convinciamoci che non siamo noi a fare un favore a lui. Se si tratta di una

testata locale, la cosa più importante è instaurare un rapporto personale con il redattore per potergli comunicare a voce, volta per volta, le iniziative del Club. Il sussiego da professionista arrivato, anche se siamo l'avvocato taldeitali, quasi mai funziona, anzi, spesso controproducente. Consideriamo che il redattore è abituato a essere blandito dai politici. Sarà lui stesso a chiederci un comunicato stampa quando giudicherà che l'avvenimento possa essere interessante per i suoi lettori. Un concorso di cani di razza con tanti proprietari sarà evidentemente più appetibile di una riunione fra Club, perché il redattore o il direttore metteranno comunque sempre in conto l'opportunità di incrementare le vendite. Fra l'altro, maggiore è il numero delle persone coinvolte e più la notizia attira l'interesse del pubblico. Se alla vostra manifestazione interverrà qualche autorità, date alla cosa il massimo risalto. Le persone importanti fanno sempre notizia. Non mentite, ma non abbiate il pudore di essere enfatici. Cercate di coinvolgere il lettore. Scrivere "il Prof. Pincopalpo terrà una conferenza sulla fame nel mondo" ha una efficacia diversa da "Dichiariamo guerra alla fame nel mondo. Lo dice il Prof. Pincopalpo". L'approccio comunque deve avvenire senza illusioni. Una notizia più importante ridurrà drasticamente e improvvisamente lo spazio disponibile, con la conseguente cancellazione del vostro pezzo sul Lions Club. Accade anche ai professionisti, non ve ne abbiate a male. Soprattutto non linciate verbalmente chi non ha pubblicato il vostro articolo o ha sbagliato il vostro nome nel titolo. Mi dispiacerebbe appartenere alla fitta schiera di studiosi e scopritori dell'acqua calda con le mie affermazioni, ma ai giornalisti capita spesso di vedersi rimproverare per non aver citato questo o quel nome o per aver sbagliato una località. Non v'è nulla di più inutile e controproducente dell'accanimento contro l'autore. Considerate che è lui ad avere il coltello dalla parte del manico. Invece di sentirsi colpevole, cancellerà il vostro nome dalla propria rubrica, a meno che non diventiate voi stessi una notizia. Vincete il festival di Sanremo e ve lo ritroverete davanti più cortese che mai. In fondo non si tratta che individuare la sottile linea di confine fra l'opportunismo e il buon senso. Niente di più.

Pier Giacomo Genta



DISTRETTO 108 IA-1

Un nome per il Nuovo Sito Web del Distretto

Non v'è dubbio che sia stata un'intuizione felice quella del DG Alberto Viara quando ha deciso di ridare vita al sito distrettuale www.lions108ia1.eu; www.lions108ia.org. Club e soci hanno ritrovato un valido mezzo per apprendere le novità e scambiarsi informazioni lionistiche importanti, numerose e utili. Il sito è un mezzo di comunicazione snello, economico e duttile, consente di raggiungere velocemente un grande numero di soci (siamo oltre 2600 in tutto il Distretto) e quasi a costo zero. Un esempio: immaginiamo che tutti i Club volessero comunicare anche un solo evento, solo uno per Club a tutti i soci del Distretto, l'elevazione a valore dell'operazione postale equivarrebbe a un esborso totale di 108.468 euro (infatti: 2.620 soci x 69 Club x 0,60 timbro = sic!). Via internet invece...! L'idea poi di affidare l'incarico del sito web a Lino Nardò, figura emblematica dello spirito Lions, è stata un'altra felice soluzione e a Lino va tutta la nostra riconoscenza per l'opera realizzata. E' certo che sviluppare un sito di tale importanza, con controlli e revisori, di facile accesso, suddiviso in aree operative, con la possibilità di inserire velocemente ed efficacemente immagini, appuntamenti, presentazioni, allegati di varia natura è costato migliaia di ore di lavoro e altrettante ne costerà. In compenso l'utilizzo del sito è facile e comprensibile. La ricerca degli eventi (internazionali, multidistrettuali, distrettuali e l'inserimento di eventi da parte dei Club) è davvero intuitiva. La



sezione dedicata al lionismo è eccellente: vi si possono trovare tutti gli inni del mondo (scaricabili), tutte le bandiere (anch'esse scaricabili e abbinabili agli inni); si possono scoprire informazioni interessantissime sull'evoluzione del Lions Clubs International, dalla nascita ai giorni nostri. E poi, video, interviste, promo, visibili e scaricabili e così via. "È come avere a disposizione un grande zaino che contiene tutta la vita del Lions International, quella del Multidistretto e quella del Distretto 108 Ia1". Su questo specifico aspetto, un plauso va riconosciuto al PDG Bartolomeo Lingua per la collaborazione fornita nella ricostruzione della storia del Distretto. Inoltre va ricordato che per la presentazione e la conoscenza del sistema sono state organizzate tre serate informative a

Torino, Strambino e Borgaro. Per concludere, dovremo abituarci alla presenza del nuovo sito e imparare a utilizzarlo proficuamente, così come Topolino ricorre a Eta Beta (per chi lo ignora, ricordo che E.B è un noto personaggio di Walt Disney che dal gonnellino tira fuori di tutto, forse anche i nuovi siti). Perché il nostro non lo battezziamo proprio così: ETA BETA? Attendo conferme a favore del sì e naturalmente anche per il no!

Nic Nic

(Note tratte da uno scritto di Danilo Semeraro)





SOLO AL TIMONE

Trovarsi “solo al timone” non è solo un marinaresco modo di dire, ma anche, spesso, un modo di essere. Nella vita comune, e in quella associativa. E difatti, ogni Lions, al momento dell’ingresso nella Associazione, dichiara la sua disponibilità a “Servire” nell’ambito del proprio Club, e nell’ambito generale dell’Associazione al fine di perseguire gli Scopi del Lionismo e di assumere le cariche che, nell’ambito del Club, dovessero essergli affidate e quando un socio del Club viene eletto Presidente, e richiede ai Soci di venir aiutato nello svolgimento dell’incarico, tutti sono felici di dare la propria disponibilità a “fare” per il bene del Club. In pratica quando si inizia ad operare, cominciano i problemi! Spuntano gli impegni inderogabili e le difficoltà, “...del coinvolgimento personale dei Soci nemmeno l’ombra e il Presidente si ritrova “solo”. Cerimoniere e Segretario, nella stragrande maggioranza dei casi sono infatti l’unico vero aiuto su cui un Presidente può contare. Si parla tanto di “coinvolgimento” dei Soci, di necessità di far partecipare tutti in prima persona alla vita e all’organizzazione del Club, ma credetemi, i Presidenti sarebbero ben lieti di demandare un po’ e di poter contare su qualcuno in più dei “soliti noti”. Quando si tratta di incarichi operativi ricorrono sempre gli stessi nomi di soci attivi e presenti a “fare”. Quando si tratta di cariche onorifiche (o presunte tali) invece, tutti in lista! Allora è giusto parlare di coinvolgimento, ma è ancora più giusto riconoscere che si riesce a coinvolgere solo chi si lascia coinvolgere. Sarebbe bello avere la formula magica, la perfetta equazione della collaborazione tra Soci e tra Club: chi la possedesse, per favore, la divulghi sul sito Lions! Un problema a sé sono le serate ufficiali nelle quali la “forma” (ovvero le modalità di presentazione del Club e degli ospiti e soprattutto degli Officers Distrettuali, compreso il Governatore) non è sempre osservata o è

osservata malvolentieri. Il rischio, insito nella deformalizzazione è quello di perdere di vista quei valori che stanno alla base di tutta la nostra vita associativa. A volte val la pena di pensare che la forma riveste semplicemente la sostanza e che attraverso piccoli e non inutili adempimenti si diffonde e si conferma un messaggio e una appartenenza. Solo al timone (con ai remi il Segretario e il Cerimoniere) il Presidente deve occuparsi dell’attività di servizio....Tolte le istituzionali (di cui a volte i Soci ignorano o quasi l’esistenza) chiede gli vengano segnalati possibili service, in linea con lo spirito della nostra Associazione: poche idee e molte le polemiche. I malintesi sullo scopo associativo (non siamo la San Vincenzo, quante volte l’abbiamo sentito dire!) sono all’ordine del giorno e le idee nuove che aggancino la vita del Club al principio del servire sul territorio e del contribuire al concetto di Leadership della Associazione non spuntano certo come funghi tra i Soci. Così come non è certo elevato il numero delle mani alzate quando si chiede ai Soci di partecipare quali delegati del Club ad un congresso... Spesso, oltre che “solo al timone” anche solo alla guida della propria auto per raggiungere il luogo del Congresso. Questo breve trafiletto per sottolineare una delle difficoltà più grandi per chi presiede un Club (ma forse, anche per gli Officer e per il Governatore) e cioè ottenere un buon coinvolgimento dei soci nella vita del Club stesso e dell’Associazione. Ho chiesto prima “qualcuno ha la formula?” ora mi chiedo se il problema non sia più a monte, nella non corretta presentazione del lionismo ai candidati soci e nel porre poco attento esame alle candidature stesse. Si è detto più volte, “qualità non quantità”, occorrerebbe aggiungere “completa informazione”. Se chi entra nella Associazione non ne conosce né i principi, né gli scopi, né il funzionamento, è poi difficile pretendere che collabori pienamente e bene. Sarebbe bello che tutti i prossimi Presidenti non navigassero “in solitario”.

Giovanni Pejrone

Architetti in Siam

Da Torino alla corte del Siam

Dieci anni fa si è celebrato a Bangkok il centenario della presenza culturale e artistica italiana in quella che fu la capitale dell’antico Siam. Tra i primi a giungere da Torino furono gli ingegneri, gli architetti e i pittori che impressero un nuovo volto alla città. Il sovrano Rama V si era innamorato delle bellezze d’Italia in due viaggi, nel 1897 e nel 1907. Desiderava rendere il Siam uno stato moderno. Tra i primi, da Torino, chiamò a Bangkok il colonnello Gerolamo Emilio Gerini di origine ligure. Figura emblematica, geologo, storico, glottologo, studioso della religione, dei costumi e degli idiomi del Siam, diede vita e diresse la scuola dei Cadetti Reali, ispirandosi alla nostra Accademia di

Modena e si occupò dell’equipaggiamento dell’esercito e degli armamenti. Fondò la Siam Society di Bangkok e ne fu vicepresidente fino a che nel 1906, minato dalla febbre gialla, rientrò in Italia. Raccolse nella sua ricca biblioteca -poi donata dagli eredi all’Istituto Orientale di Napoli- un materiale molto prezioso per illustrare quel lontano e affascinante Paese.

L’avventura siamese dei torinesi

Anche l’ingegnere varesino Carlo Allegrì, che aveva lavorato a Torino, fu tra i primi ambasciatori in Siam della nostra cultura. Sovrintese ad opere di difesa, poi diresse la sezione tecnica del Ministero dei Lavori Pubblici. Per rinnovare la capitale thailandese, egli si rivolse in patria ad amici, architetti, ingegneri e artisti. A poco a poco da Torino sciamarono verso l’Estremo Oriente i più avventurosi e coraggiosi fra i costruttori e fra gli artisti. Il pittore Cesare Ferro partì nel 1904. Ritrattista affermato a Bangkok fu incaricato da Rama



V di decorare il palazzo Ambara Villa dove interpretò le leggende mitologiche thai cin, figure arieggianti la rinascenza italiana. Là resta la sua firma. Nel 1909 due architetti torinesi, Mario Tamagno e Annibale Rigotti furono incaricati di progettare a Bangkok il nuovo Palazzo del Trono in una zona

acquittrina un tempo sede di risaie. Un edificio grandioso per cui si trovò la soluzione di una enorme cassa galleggiante calcolata dall'ingegner E.G.Gollo.

In stile rinascimento italiano con le tradizionali sette cupole fortemente ispirate a quella della Basilica di Superga il Palazzo del Trono, oggi sede del Parlamento, ha le decorazioni plastiche realizzate da scultori della valle d'Intelvi, fra i quali emerge Vittorio Novi.

Il Siam alla grande Esposizione di Torino

Nel 1911 l'Esposizione Internazionale di Torino per il Cinquantenario dell'Unità d'Italia presentò fra gli altri anche un Padiglione del Siam. Costruito dagli architetti Annibale Rigotti e Mario Tamagno secondo la tipica architettura templare dei *Wat* e dei *Prâsad* con i tetti a telescopio, ospitò le industrie fonti di ricchezza del paese: riso e tek, cotone, tabacco e la sericoltura; le attività tessili, i cappelli di paglia di Ayuttaya, materie tintorie, pelli, corna, avorio, prodotti minerari, preziosi e genuini. Della mostra fu Commissario il colonnello Gerini che compose il catalogo. Vi furono esposti un centinaio di disegni e acquerelli che Cesare Ferro aveva schizzato in Siam. Negli anni Venti i piemontesi realizzarono a Bangkok un altro palazzo di gusto e stile italiano. Era la "Cà d'oro" villa Noransing, per il favorito del re. Fu progettata in prossimità dei canali di Bangkok, i "klongs, da Annibale Rigotti con Mario

Tamagno e Ercole Manfredi. Una ricchezza di colonne, logge traforate, marmi, serramenti, bronzi, tappezzerie. Per le pitture fu richiamato da Torino il pittore Cesare Ferro che vi inventò una decorazione art déco. Dopo la morte del principe al quale era destinata, la villa

Noransing diviene Government

House e lo è ancora oggi. Tra

gli architetti partiti da

Torino, si ricordano A.

Ragazzi -stazioni, posta-

e F.Montalenti. Con un inte-

resse documentario ed artistico

quest'ultimo fotografò vita e ambienti del Siam in una serie di immagini stereoscopiche. Spetta poi a Emilio Forno il *Paiathai*, un grande edificio degli anni Venti restaurato in cui crediamo di aver ravvisato decorazioni pittoriche non note di Cesare Ferro. Nel centro direzionale di Bangkok si respira ancora una vaga aria torinese: cupole che ricordano Superga, decori eclettici ispirati al nostro barocco. Bangkok Terminus ricorda la stazione di Porta Nuova. Singolare è ancora la vicenda del musicista Alberto Nazzari, di origine toscana ma residente a Torino. Chiamato al tempo della mostra del 1911 dal re a Bangkok, vi organizzò la banda reale e preparò anche importanti spettacoli, come la prima rappresentazione di *Cavalleria Rusticana* di Mascagni. La sua fu una triste storia: a causa di una violenta malattia tropicale morì laggiù, lasciando in Italia la sua compagna e una figlioletta di tre anni. E' l'ultimo rappresentante degli artisti che da Torino resero moderna in stile d'Occidente la città di Bangkok.

Maria Luisa Moncassoli Tibone, storico dell'arte

(Consorte del Lions Domenico Tibone, MJF e Socio Fondatore del L.C.Torino Castello)

DISTRETTO 108 IA-1

Progetto Tangeri

E' stato presentato a Torino il progetto "Scuola Tangeri", un'iniziativa inter-culturale con obiettivi umanitari a cui collaborano Lions, Iveco e Centro Unesco di Torino e che ha il patrocinio della Provincia di Torino e dell'Associazione Arco Latino. Al centro delle attività c'è il Palazzo delle Istituzioni Italiane di Tangeri, in Marocco, già Palazzo del Sultano Moulay Hafid, di proprietà del Governo italiano. Obiettivo dei L.C.Torino Host e Moncalieri Castello, promotori dell'iniziativa, è quello di organizzare corsi affidati al Centro Unesco di Torino (BIT) seguendo i filoni internazionali di "Obiettivo ONU Millenium 2015" (pari opportunità, lotta alla povertà) ma anche inviare, grazie agli automezzi messi a disposizione dall'Iveco, materiale ottico gratuito per aiutare, con medici oculistici ed optometristi volontari, circa 30 mila ipovedenti. Saranno inoltre predisposti programmi di formazione infermieristica col coordinamento delle autorità marocchine. «Come operazione pilota» ha commentato il PDG Aron

Bengio, rappresentante italiano nell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea «potrà essere ripetuta in altre aree del Mediterraneo qualora si trovino fondi e pari disponibilità». All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, il console del Marocco a Torino Abderrhaim Bendaoud, il responsabile del mercato Africa-Middle East dell'Iveco Vincenzo Scardigno e Maria Paola Azzaro del Centro Unesco di Torino. L'iniziativa ha avuto un significativo risalto sui giornali.

Nic Nic





NON ABBIAMO PIU' MOLTO TEMPO

Due Governatori nei loro editoriali apparsi recentemente sulla Rivista LIONS n° 134 hanno trattato lo stesso tema, sia pure da angolazioni diverse e con diverse conclusioni e ipotesi di soluzione. Il comune tema è stato la preoccupante perdita di Soci, negli ultimi anni oltre 135.000 unità, malgrado le nuove espansioni territoriali e i nuovi ingressi. In sintesi, dicono i nostri Governatori, nei nostri Distretti il fenomeno non ha, per fortuna, queste dimensioni, ma è certo che i nuovi ingressi riescono al più a compensare le uscite e le naturali, dolorose perdite. Né si può affermare che gli sforzi e le iniziative per attuare la “sfida al cambiamento” siano stati sufficienti ad arginare il fenomeno. Possiamo individuare alcune cause di questa fuga dalle nostre fila? Ad esempio: i nuovi Soci più giovani hanno avuto la giusta e adeguata formazione col seguito di una profonda informazione? Forse vanno delusi entusiasmi e aspettative? I nuovi Soci vengono coinvolti, responsabilizzati per farli sentire parte attive del Club? Da giovani fra i 35 e i 45 anni non possiamo pretendere che siano persone socialmente ed economicamente arrivate ma che abbiano veramente il desiderio di spendersi per gli altri e per chi ha bisogno. A loro dobbiamo rivolgere le nostre migliori attenzioni. O forse sono in discussione principi e scopi? “I principi della nostra associazione discendono direttamente dalla nostra natura e sono indistruttibili, superiori a qualsiasi legge umana. Siamo Lions col solo scopo di servire in un mondo in cui si soffre per fame, per malattie, miserie, ingiustizie, privazione della libertà. Paradossalmente, come e più di ieri, nonostante i progressi socio-economici”. Fermi, dunque, principi e scopi, il male è forse dentro noi, nella nostra pigrizia ad impegnarci per gli altri, per perdita di fiducia, qualche disillusione e, sicuramente, per le sempre più aspre difficoltà. “Occorre, per invertire la tendenza negativa, ritrovare entusiasmo, rivitalizzare le nostre convinzioni mettendo in seconda linea ambizioni, personalismi, interessi”. Fin qui i nostri Governatori nella sostanza. Le loro preoccupazioni e considerazioni non possono che essere condivise appieno. Ci permettiamo un'ulteriore riflessione. Siamo abituati ad associare la crisi del Lionismo con quella dell'associazionismo in generale, compreso quello improntato al volontariato. Ma è pro-

prio vero? Sfogliamo l'elenco telefonico e rimaniamo sorpresi: non esiste patologia invalidante che non abbia la sua “Associazione per la lotta contro...”. Pullulano le “Associazioni in difesa di...”, dall'infanzia agli uccelli, alla natura, alle volpi, all'ambiente e così via con inaspettata varietà. Per non parlare delle Pubbliche Assistenze, Charitas, Missioni, Organizzazioni religiose e poi Boy Scout, Alpini in congedo, Assistenti Ospedalieri e via assistendo. Quando qualche tragica calamità ci colpisce la mobilitazione spontanea, specialmente quella dei giovani, è sempre massiccia. Ciò può significare, almeno in parte, che il senso della solidarietà, della pietà per chi soffre, del dovere civile non sono spariti e che in noi non c'è solo egoismo e indifferenza. E allora perché la crisi del Lionismo e dell'Associazionismo simile al nostro? Azzardiamo una risposta. L'Associazione Lions è diventata grande, presente in gran parte dei Paesi del mondo, oltre 200, ovunque accettata e apprezzata, è presente negli Organismi Umanitari delle Nazioni Unite, ha programmi umanitari globali e attraverso la Fondazione una capacità di intervento unica per competenza, rapidità, efficacia. Ma tutto questo abbisogna di un controllo e di una organizzazione capillare che si estenda nella gran parte del globo, capace di uniformare le attività dei Distretti, dei Club, dei Soci e convogliarle nella stessa direzione. Ne deriva per gli Officer un impegno sempre più pressante. Questa organizzazione capillare, un po' pletorica, burocratizzata, ministeriale, forse non è gradita a tutti i Soci che si sentono così inquadrati, pilotati, incalzati, limitati nella estemporaneità del Servizio, della personale originalità delle idee. Ne deriva fastidio. Vero? Non vero? Come conseguenza è comunque certa la indifferenza di tantissimi Soci verso le iniziative e i vertici, come l'organico dell'Associazione: ne ignorano nomi, funzioni, competenze, uffici. E quando, e se cessano personali interessi lasciano l'Associazione o vivono nel Club solo per il periodico incontro con gli amici. Il versamento delle quote è sufficiente gratificazione. Tutte ipotesi che però andrebbero, queste ed eventualmente altre, meditate e affrontate con metodo per trovare soluzioni razionali che vadano oltre i diplomi e le medagliette. Occorre però muoversi, perché non abbiamo più molto tempo.

Massimo Ridolfi

ONLUS: TRE GRANDI OPPORTUNITA' PER LE NOSTRE ATTIVITA' DI SERVIZIO

La Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 Italy Onlus è iscritta all'Anagrafe delle Onlus dal 19 novembre 2006 grazie all'impegno del mio predecessore e dei suoi collaboratori a cui va tutto il nostro riconoscimento e gratitudine per l'impegno e il risultato ottenuto. In

questo anno sociale è toccato a me l'onere della sua conduzione e assieme agli altri membri del C.D.G. e dei Revisori dei Conti sto cercando di rendere operativa la Onlus e farne conoscere le opportunità. All'inizio dell'esercizio i Club soci fondatori ed ordinari



erano 40 a cui si sono aggiunti i tre Club di Arma e Taggia, Bordighera Otto Luoghi e Costigliole D'Asti accolti con delibera del C.D.G. del 17 novembre 2007. Il 29 marzo 2008 sono stati accolti i Club di Cocconato Montiglio B.M., Imperia La Torre e Nizza Canelli. Mancano ancora all'appello 12 Club su 58 del nostro Distretto: Albenga Val del Lerrone, Borgo S. D. Besimaua, Chieri, Diano Marina Golfo, Nava A.M., Pinerolese H., Riva S. Stefano Golfo delle Torri, Rossiglione Valle Stura, Saluzzo-Savigliano, Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio, Valbormida, Varazze Celle Ligure. Mi auguro di colmare queste defezioni al più presto, in quanto non condivido una conduzione incompleta dell'istituzione nata a favore dell'intero Distretto, senza costi aggiuntivi per i Club, che potrebbero utilizzarla per grosse opportunità nell'attività di servizio associativa. A tutti i Club, compresi i non associati, è stato inviato un vademecum sulla procedura da seguire per utilizzare la Onlus riferita ai versamenti da parte di sponsor e donatori con le modalità per l'iscrizione dei "progetti" finalizzati all'utilizzo di tali contributi. Auspico anche l'adesione del nostro Distretto che invito ad iscriversi come "Socio Benemerito" ai sensi dell'art. 5 dello Statuto e art. 2 del Regolamento, in quanto i risparmi dello scorso anno, devoluti alla Onlus giusta delibera del Gabinetto Distrettuale ratificata dall'Assemblea di Arenzano gli attribuiscono a pieno titolo tale qualifica e metterlo in condizione di utilizzarne le opportunità. Come tutti gli organismi nuovi e da rodare sono stati necessari alcuni chiarimenti e correttivi. E' stato affidato mandato al Tesoriere e ai Revisori dei Conti di redigere un regolamento di contabilità, anche in relazione alla legittimità, responsabilità e verifica tecnica per l'erogazione a stato di avanzamento o a saldo dei fondi dei progetti iscritti. Per poter accogliere Club di altri Distretti che avevano dimostrato interesse all'appartenenza alla nostra Onlus è stato modificato l'art.1 del Regolamento prevedendo che "possono entrare a far parte della Onlus come soci ordinari i L.C. del M.D. Italy nella misura massima del 20% del numero dei Club dei soci fondatori e ordinari, appartenenti al Distretto 108 Ia3, al momento della domanda del Club richiedente". Con gli attuali soci

effettivi del 108 Ia3 nove Club non appartenenti avrebbero la possibilità di utilizzare a pieno titolo la nostra Onlus. E' stato definitivamente sottoscritto il contratto di collaborazione con la Agos S.p.a. per l'emissione della Carta di Credito i cui contratti per l'adesione e sottoscrizione sono stati inviati a tutti i Club. Con la Carta di Credito, che può essere utilizzata come una normale "VISA" con addebito sul proprio conto corrente bancario, la totale quota di sottoscrizione di 10 € annuali e sarà devoluta al Progetto Africa in Ciad, e ultimato questo a un diverso progetto di interesse generale dei Club del Distretto. Se tutti soci del Distretto la sottoscrivessero il gettito annuale per l'attuale service e per i futuri sommerebbe a circa 22.000 €. Sempre grazie alla Onlus è stato sottoscritto recentemente con la Telecom il conferimento di mandato speciale ai sensi dell'art. 1704 del C.C. per la raccolta fondi tramite "S.M.S. solidali", nel caso specifico per la campagna "Vincere la Cecità Reversibile-Campagna Sight First II". E' stata inoltrata istanza all'Agenzia delle entrate per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti a cui potrà essere devoluto il cinque per mille in occasione della Dichiarazione Unico 2008. E' questa un'ulteriore occasione di raccolta fondi per le nostre attività di servizio che dovremo propagandare a tutti i soci per una generosa devoluzione e che dovrà essere adeguatamente pubblicizzata a livello distrettuale. Sono stati iscritti tre nuovi progetti da singoli Club, di particolare risalto quello promosso dal Comitato Distrettuale Service "Osteoporosi" che ha permesso l'acquisto dell'apparecchiatura "Densitometro ad Ultrasuoni" per l'importo di 7.680 € che farà proseguire in tutto il Distretto il service che tanto successo aveva riscosso nella popolazione. Sono a disposizione di tutti Voi per chiarimenti ed approfondimenti sulle opportunità di utilizzo della Onlus e della Carta di Credito, sullo statuto e regolamento e particolarmente nei confronti di tutti i Presidenti dei Club che non hanno ancora valutato la grande opportunità di assumere la qualifica di socio ordinario, attribuito che non costa nulla, ma offre solo enormi vantaggi per le finalità associative e le attività di servizio.

Fedele Andrea Palmero

Il Presidente di "Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 Italy Onlus", Fedele Andrea Palmero, con la lettera che si riproduce, invita tutti i Soci Lions ad aderire alla scelta per la destinazione del cinque per mille in favore della Onlus. "Con i prossimi modelli dichiarativi (730 e UNICO) si ripropone la scelta del 5 per mille. Pertanto, tra la documentazione che i contribuenti devono comunicare ai loro Commercialisti o CAAF per la redazione delle prossime dichiarazioni dei redditi, vi sono anche i dati relativi a quei soggetti operanti nel mondo del no profit per i quali si intende destinare una quota del 5 per mille della propria Irpef. Quest'anno: è possibile destinare il 5 per mille alla nostra ONLUS, iscritta nei relativi registri regionali, denominata "Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 Italy Onlus"; E' opportuno ricordare che la destinazione del 5 per mille non si pone come alternativa allo "storico" 8 per mille da destinare alle varie confessioni religiose o allo Stato (in larga misura alla Chiesa Cattolica) e pertanto il contribuente può operare entrambe le scelte. Con il 5 e con l'8 per mille, inoltre, va chiarito che il contribuente non subisce alcuna penalizzazione in termini finanziari (come accade nei casi di donazioni/erogazioni liberali in denaro) ma decide in che modo lo Stato destina parte della "sua" Irpef (ora IRE) ad attività ritenute meritevoli sotto il profilo sociale. La scelta del 5 per mille – rispetto a quella dell'8 per mille (per la quale è sufficiente una firma nella relativa casella) – è più complicata in quanto si prevede che il contribuente inserisca il codice fiscale dell'ente beneficiario. Per effettuare la donazione alla nostra ONLUS LIONS occorre quindi riportare il numero 90039540043 nella casella indicata come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ..." Tale dato, unitamente alla firma, dovrà essere obbligatoriamente comunicato dal contribuente per essere indicato dal proprio datore di lavoro nel modello CUD o dal CAF o dal professionista nei modelli 730/2008 e Unico 2008 Persone Fisiche. Aiutaci ad aiutare i nostri services, è importante dimostrare che crediamo in noi stessi. Come già sapete la nostra ONLUS LIONS è diretta da un consiglio di amministrazione composto dall'Immediato Past Governatore che la presiede, dal Governatore in carica e dal suo Vice governatore, oltre che dal Past Segretario e Past Tesoriere distrettuale. Grazie, per quanto vorrai fare. Cari saluti lionistici".

Il Presidente Andrea Fedele Palmero



Concessionario per Novara e Milano Ovest

Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale



Trasporto Internazionale



Distribuzione



Magazzini e Depositi



Progetti di Logistica Integrata



Consulenze ADR



Bartolomei & Rosaia s.r.l. Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S.Martino di Trecate - Novara
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: andrea@bartolomeiorosaia.it
palletways.no@bartolomeiorosaia.it



Attività della 3° Circoscrizione sui Cani Guida e l'alcolismo

Tutto doveva girare alla perfezione come un orologio: il P.C. Vittorio Molino in stretto contatto con il DZ Piero Arata aveva convocato per il 18 aprile tutti i Club della Circoscrizione in un maxi incontro da svolgersi a Valenza, con l'azione dimostrativa dei cani guida di Limbiate e molto altro ancora. Faceva da garante organizzativo un collaudato specialista in "adunate oceaniche" (lionistiche, naturalmente), il valenzano Piero Arata. Tutto era stato previsto, ma non una eccezionale coda d'inverno con pioggia battente e vento gelido, ma fortunatamente il nuovo Hotel Janua di Valenza ha consentito le soluzioni alternative per poter attuare egualmente e con successo l'intenso programma. I rappresentanti dei 15 Club sono affluiti numerosi (complessivamente più di 280 persone) e l'esibizione dei cani guida di Limbiate si è potuta tenere al coperto, al piano superiore dell'Hotel. Lo spettacolo illustrato dal "puppy walker" Giovanni Fossati (vice Presidente della associazione onlus dei Cani Guida) e dal consigliere del centro di Limbiate Guido Monguzzi è stato ancora più coinvolgente. Il cane sanno guidare il non vedente attraverso i numerosi ostacoli e addirittura facendo autonomamente delle scelte per trovare una soluzione durante il cammino: una porta di uscita da un locale, un passaggio



pericoloso da evitare, un ostacolo imprevisto o improvviso. Commovente e stupefacente. La serata è proseguita con le relazioni delle autorità intervenute. Dopo il saluto di Vittorio Molino e quello del Sindaco di Valenza M.J.F. dott. Gianni Raselli, è stato consegnato dal PDG Piero Rigoni un cane guida a una non vedente, dono dei 15 club della Circoscrizione. Presenti il DG Maurizio Segàla di San Gallo i medici Francesco Ricagni e Maria Luisa Cornaio, i PDG Maurizio Casali, Piero Manuelli e Vito Drago, i DZ Danila Cognasso, Giovanni Castellani e Giampiero Arata e tutti i presidenti dei 15 Club partecipanti e i rappresentanti di 5 Leo Club. Il cane, uno stupendo Labrador, viene consegnato dopo un commosso ricordo dello scomparso Ugo Dogliani, grande propugnatore della iniziativa di Limbiate, alla Signora Rossana Bonora che lo ha ritirato a nome della non vedente Maria Brancaccio di Genova, assente per malattia. Gianni Fossati ha illustrato come si svolge il servizio cani guida di Limbiate: 50 sono i cani che riesce a consegnare annualmente il centro, che per le tecniche adottate si pone all'avanguardia in tutta Europa, ma le richieste sono molte di più. I cani sono prima affidati a delle famiglie selezionate, che si offrono volontariamente e dopo un anno inizia l'addestramento da parte di tredici specialisti operanti stabilmente nella struttura. Il non vedente prima di prendere in consegna il cane deve

essere ospitato nella casa di accoglienza del centro di Limbiate Il Centro, ente morale operante dal 1986, si sviluppa su un terreno donato in comodato d'uso dal Comune di Milano, ed il non vedente deve imparare a sua volta a governare il suo nuovo inseparabile amico. Per il reperimento dei cani è stato stipulato un accordo con la Associazione Onlus "Natalina" che prevede l'allevamento dei cuccioli. Piero Vittorio Crova ha creato a Solonghella ove risiede con la sua azienda, e con il favore dell'amministrazione comunale, un centro di allevamento per i cani che dopo un anno verranno consegnati a quello di Limbiate ove verranno addestrati per 18 mesi circa. *"Il servizio funziona in questo modo"* ha illustrato il Lions Pier Vittorio Crova, *"i cuccioli che noi alleviamo, al secondo mese verranno assegnati alle famiglie che li terranno in affido per circa 10 mesi (i puppy walker) per poi consegnarli a Limbiate. Gli affidatari si dovranno comportare con la pazienza, la competenza del buon padre di famiglia, ed anche con la coscienza che dovrà necessariamente avvenire una separazione dal cane."* Il relatore ha voluto anche ricordare come è nata la sua iniziativa: a una anziana

zia non vedente di nome Natalina volle regalare un cane guida nell'occasione della laurea del proprio figlio. Fu in quel momento che maturò l'idea di creare una associazione no profit per un allevamento di cuccioli di Labrador scelti in quanto sono fra i cani più adatti per le loro doti caratteriali. E' curioso osservare che Solonghella sem-

brerebbe composto di due parole beneaugurali inglesi: So long ed Hello! E questo è senz'altro di buon auspicio. La serata è proseguita con le relazioni di Francesco Ricagni, direttore del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Casale e Maria Luisa Cormaio, Psicologa dipendente del servizio di prevenzione dipendenze patologiche dell'Asl di Alessandria. E' stata l'occasione per fare il punto sulla attuazione del service lionistico sulla prevenzione dell'abuso di alcool che coinvolge una ventina di scuole medie con oltre 1000 alunni ed una ottantina di docenti. L'Ente finanziatore è la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria il cui Presidente è il Lions Gianfranco Pittatore. La manifestazione conclusiva con l'esposizione degli elaborati avverrà il 22 maggio alle ore 11 al teatro "Alessandrino". Infine si è parlato ancora di un service: prosegue la raccolta degli occhiali che verranno testati e resi utili per la popolazione più bisognosa e poi tutti i lions si sono riuniti in convivio: la cena è stata oggetto di vari riconoscimenti fra cui all'organizzatore Lions Piero Arata, e dei ringraziamenti ai Leo di Valenza per il contributo a favore dei Cani guida. Uno stupendo cucciolo è stato donato significativamente da Pier Vittorio Crova ad un "puppy walker". Non occorrono altri commenti per una giornata lionistica così bella e intensa!

Franco Cantamessa



Fortalesa News

Tempo addietro, in un suo editoriale il nostro DG Fausto Vinay richiamava l'attenzione dei Lions sul corretto *modus operandi* affermando che dal Club l'impegno deve passare all'esterno, alla comunità che ci circonda e ai suoi problemi e dilatarsi fino a raggiungere il mondo intero. Se un giorno qualcuno avrà acquistato la vista o se l'acqua avrà portato la vita in qualche paese dell'Africa e noi riconosceremo fra quelli che si sono impegnati affinché ciò diventasse realtà, allora potremo dire di avere svolto la nostra missione e sentirci fieri di portare un distintivo che non sarà solo ornamento ma testimonianza del nostro impegno al servizio. Caro Fausto, pensandola con te, aggiungo che, con la mia modestissima attività, il nostro Distretto ha portato ancora una volta il sorriso a tanti piccoli bambini sparsi per il mondo. Di ciò si rende merito ai Club che hanno aderito al service "Adozioni a distanza". Grazie Amici. Il consueto incontro annuale con Padre Luigi Rebuffini, missionario bresciano presso il Centro Educational Pia Marta in Fortaleza, da lui fondato e diretto dal 1957, è stata occasione per cercare di capire i contorni della povertà di un grande paese. Trovatolo più preoccupato dello scorso anno, Padre Luigi mi raccontava delle croniche difficoltà finanziarie ma caparbiamente, senza mai fermarsi un istante (malgrado un trapianto di fegato) cerca di non venir meno all'impegno assunto nei confron-

ti di tanti piccoli abbandonati in mezzo alla strada. Con altri volontari assicura a centinaia di bambini e bambine una casa, il cibo, l'affetto di una famiglia, l'educazione scolastica indispensabile per dare loro un futuro migliore e soprattutto amore. Bimbi che con i loro occhi profondi, quando li saluti, il loro viso si accende di serenità. Dietro quei volti si nascondono storie drammatiche e difficili. Il nostro colloquio si concludeva con la viva espressione di riconoscenza e gratitudine del missionario che per mio tramite ora rivolgo al Lions Club Nizza Monferrato Canelli presieduto da Piero Raineri e ai partecipanti all'intermeeting dell'amicizia che aveva visto riuniti attorno alla tradizionale "bagna cauda" i rappresentanti di ben dodici Club durante il quale sono state raccolte le risorse per il rinnovo di 12 adozioni a distanza.

Aduo Risi



DISTRETTO 108 IA-1

IN RICORDO DI GIAN FRANCO BERTOTTO

Gian Franco Bertotto ci ha lasciati in punta di piedi come si addice a un uomo nato per gli altri, per servire. La vita ed i sogni sono fogli di uno stesso libro: leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare. Allora Gian Franco è capace di farci sognare anche solo prendendo qua e là scorci della sua vita. Vita che possiamo affermare cominciò 25 anni or sono quando, unitamente ad un gruppo di volenterosi, fondò il Lions Club (Biella) Valli Biellesi. Da quel giorno si rese conto che l'ieri non era che un sogno ed il domani una visione, ma che il vivere servendo oggi rende ogni giorno trascorso un sogno di felicità ed ogni domani una visione di speranza. Nacque l'uomo Lions e la forza di chi ha saputo nascere al Lionismo, la forza di ognuno di noi è sempre la stessa. La vita è sempre lì. Ragione e fede sono sempre il vento che si spinge; il tempo che inesorabile passa e cancella è nemico solo se lo

trattiamo come nemico. Ora guardiamo storicamente la vita Lions di Gian Franco Bertotto. Presidente e fondatore del "Valli Biellesi" nel 1985/86. Delegato di zona 1986/87; Presidente Distrettuale di Comitato dal 1998 al 2000, Segretario Distrettuale nel 1995/96 e ancora Presidente del suo Club nel 2001/2002. Ma ancora un dato va sottolineato. Nei suoi 26 anni di appartenenza al Club non è mai stato assente una sola volta: sempre pronto a offrire un contributo essenziale. Per me incontrare Bertotto è stato essenziale, perché le cose belle e vere della vita non si imparano e non si studiano, ma si incontrano, ed il ho avuto questa fortuna: perché l'anima libera è rara, ma quando la vedi la riconosci, soprattutto perché provi un senso di benessere quando le sei vicino. Ora certamente Gian Franco Bertotto potrà dire con Kant: "Due cose in vita mi furono care: il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me!". Ciao Gian Franco, arrivederci



Francesco Giusti



DISTRETTO 108 IA-3

Concorso di eloquenza

Chi, nel tardo pomeriggio di venerdì 28 marzo, fosse capitato per invito, volontà, curiosità o per puro caso nel Centro Incontri della Provincia a Cuneo, si sarebbe imbattuto in un'originale competizione tra studenti degli istituti superiori cittadini. E, se per azzardo, avesse deciso di fermarsi ad ascoltare, sarebbe stato rapito, conquistato, a tratti incantato, dal coraggio e dalla bravura degli otto finalisti intenti a sfidarsi sul filo delle parole, a duellare a colpi di memoria, tra dialettica e filosofia, poesia e paure. In palio c'era il "Premio di eloquenza" giunto alla quarta edi-

zione, organizzato dal L.C. Cuneo con il patrocinio e il contributo di Provincia e Comune, Libreria Ippogrifo e pasticceria "il Golosone", con l'intento di premiare la capacità di esporre "a voce" le proprie idee e i propri valori sul tema scelto quest'anno: "La memoria storica e civile". I voti della Giuria, del pubblico e degli stessi finalisti hanno decretato la vittoria a Marco Giraudo, classe quinta del Liceo Scientifico di Cuneo che ha sorpreso e conquistato tutti i presenti con il suo testo "Un sasso", capace di presentare con originalità ed ironia una profonda e personale riflessione sul valore della memoria storica, identificata appunto nel sasso. Al secondo posto Marco Bernardi, della terza Liceo Classico, che ha ripercorso in "9881" il recente,

emozionante, coinvolgente viaggio della memoria ad Auschwitz. Al terzo posto, ex-aequo, Chiara Viola, terza A del Liceo Classico con "La geologia del Tempo" e Daniela Di Giacomo, della terza D del Liceo Classico con "Indignazione, odio e indifferenza". Quarto posto per tutti gli altri finalisti. A tutti i finalisti sono stati consegnati ricchi premi in denaro, buoni libri, dolciumi. Il concorso è stato ufficialmente concluso il successivo 3 aprile nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo con la cerimonia di premiazione alla presenza del Sindaco Alberto Valmaggia, dell'Assessore alla Cultura Alessandro Spedale, della Giuria, dei Presidi degli Istituti partecipanti, dei finalisti e degli Sponsor.

Piergiorgio Fulcheri



DISTRETTO 108 IA-2

RECORD DI ADESIONI PER LA BABY MARATONA

1500! Tanti erano i formidabili testimonial a favore della Banca degli Occhi Melvin Jones. Questo è il numero impressionante dei partecipanti alla Settima Babymaratonata tenutasi il 30 maggio alla Fiera di Genova, organizzata dal L.C. Genova Porto Antico nell'ambito della Festa della Scuola. I bambini erano provenienti da ogni parte della Liguria: da Ventimiglia, Sanremo, Chiavari e ovviamente da Genova. Vi sono state due scuole che hanno iscritto tutti i loro alunni: tutti alla babymaratonata! Un successo senza precedenti, nonostante le avversità: in primis il tempo, anche quest'anno davvero inclemente, che ci ha costretti a rimanere all'interno del Palasport; ed inoltre, per un problema tecnico verificatosi il giorno precedente, non si è reso disponibile il piano terra dell'edificio, su cui contavamo, costringendoci all'anello superiore. Ciò ha comportato uno stravolgimento dell'organizzazione all'ultimo momento, con i problemi di gestione connessi, ma tutto si è concluso

per il meglio, con grande soddisfazione per i bambini. Tanti i premi per i vincitori e una maglietta con i simboli del Lions e della Banca degli Occhi a tutti i bambini. Al termine la premiazione sia della babymaratonata che dei concorsi paralleli che avevamo indetto: uno per le scuole elementari "crea tu il manifesto della prossima babymaratonata"; l'altro per le medie "crea tu lo slogan per la prossima babymaratonata"; sono pervenuti oltre 300 elaborati ed i vincenti sono stati esposti in occasione della premiazione. Due ci sono particolarmente piaciuti "babymaratonata, si muovono le gambe, corre il cuore; l'altro "corriamo insieme a riscoprire i colori della vita". Ci hanno onorato della loro presenza e li ringraziamo ancora il DG Segàla, il DG Incoming Linke e il Presidente della Fondazione Banca degli Occhi M.J. Paolo Aiachini. E' stata particolarmente curata la visibilità dell'evento, che è stato riportato da tutti i quotidiani cartacei e on line e alcuni organizzatori sono stati ospiti di trasmissioni televisive. Tutti i soci, con i loro famigliari, si sono impegnati per la organizzazione dell'evento. Il service ha avuto buona riuscita anche dal punto di vista economico permettendoci di erogare alla Fondazione circa 8000 euro.

Santo Durelli



Il torrente Impero per un nuovo sviluppo della città di Imperia

Da tempo immemorabile se ne parlava: “Quanto sarebbe utile per la città la copertura del torrente Impero!”...“Dobbiamo trovare aree per i parcheggi, per decongestionare la viabilità cittadina!”...“Avete visto cosa hanno fatto a Nizza sul Paillon e a Mentone sul Careil?” ecc.

Per chi non lo sapesse, il torrente Impero è il corso d'acqua da cui trae il nome la città, che ha compiuto da poco gli ottant'anni. Un cittadino di Imperia, che vuole bene alla sua città ed è attento osservatore delle cose, riunisce un gruppo di amici e costituisce un comitato che comincia a lavorare, dapprima raccogliendo suggerimenti e incoraggiamenti, poi facendosi promotore di una petizione firmata da un migliaio di imperiesi. Il caso (o la concretezza, tipica caratteristica lionistica) vuole che quel cittadino, Walter Savini, Socio e Past President del Lions Club Imperia La Torre riferisca all'assemblea il “sogno” del comitato insieme alla preoccupazione che l'idea, per tanti motivi, cada nel dimenticatoio. Detto fatto viene costituito un team di validi professionisti del Club che si mettono all'opera elaborando con celerità un progetto di fattibilità tecnica, riportato in assemblea. L'idea viene condivisa da tutti anche perché propone una soluzione agile, di gradevole impatto ambientale che riesce a contemperare le esigenze della viabilità e dei parcheggi con il rispetto dell'ambiente della foce del torrente, abitato da moltissime specie di uccelli, anche migratori. Incassato positivamente il parere del Club, il Presidente Pietro Lavezzari da mandato all'arch. Fiorenzo Marino e all'ing. Mauro Vivaldi di

organizzare un pubblico convegno coinvolgendo nel team altri Soci, tra cui l'ing. Giancarlo Gaddi del Nava-Alpi Marittime. Ecco così che il 15 marzo si tiene il convegno, animato da un uditorio di semplici cittadini ma anche di tecnici qualificati. Il Sindaco della città, Luigi Sappa, dopo il saluto del Presidente del Club e la relazione di Walter Savini, si complimenta per l'iniziativa e per il metodo adottato. Avverte che ragioni tecniche impongono grande cautela, ma ricorda che la città sta cambiando per l'avviato spostamento a monte della ferrovia e per il rinnovamento del fronte mare con la costruzione del porto turistico e delle infrastrutture connesse. Conclude affermando che ai Lions va riconosciuto il merito di proporre soluzioni intelligenti per saldare le imminenti trasformazioni. Dopo la perfetta presentazione delle slide del progetto da parte dell'arch. Marino è la volta dei protagonisti delle soluzioni adottate a Nizza e a Mentone. La prof. Angela Celeste Taramazzo dell'Università di Genova ricorda la necessità di approfondire gli aspetti tecnici in una stretta sinergia di dati e di strumenti per stimare le eventuali condizioni di crisi, anche se Imperia si trova in una situazione positiva riguardo alle piene dell'Impero, finora mai verificatesi. Non possono essere riportati per motivi di spazio altri qualificati e illuminati contributi, come quello dell'ing. Natale Inzaghi profondo conoscitore della materia. L'obiettivo del service di opinione è stato centrato; le istituzioni e i cittadini sono stati informati che qualcosa di utile e di bello si può fare.

Lino Cazzadori

DISTRETTO 108 IA-1

Un gemellaggio teatrale!

Con un notevole successo di pubblico, d'applausi e d'incassi si è sancito un “Gemellaggio” che non è escluso si possa rinnovare a beneficio e diletto dei futuri spettatori. A suggello emblematico della serata si propone una fotografia scattata al termine del Concerto di danza “I lions in giro per il mondo”. L'evento è stato promosso dai Lions Club Torino Solferino e Ciriè d'Oria con la partecipazione del “Balletto di Torino” diretto da M. Beatrice Belluschi, per la raccolta di fondi a favore dei service dei rispettivi Club: “Dislessia” e “Restauro pulpito Chiesa di San Pietro in Vincoli” di Lanzo Torinese. Superfluo forse ricordare che

gli attori principali erano soci Lions, per fortuna non i ballerini. Anche questo è lionismo.

Nic Nic





DISTRETTO 108 IA-1

La giacca blu... golf e solidarietà

Sul panoramico percorso del Golf Club Le Betulle a Biella, segnalato come il più bel campo italiano per il 2008, si svolgerà domenica 6 luglio il Campionato Piemonte-Valle d'Aosta, valido come ottava gara del lions Golf Trophy, con la consueta formula 18 buche Stableford, 2 categorie. Sarà una gara molto combattuta e avvincente perché decide l'assegnazione della Giacca Blu al vincitore del Trophy 2008: in lizza quattro giocatori estremamente preparati e disposti a tutto pur d'indossare la giacca che li consacrerà campioni. Non a caso è stato scelto questo campo. Infatti, il percorso disegnato da Jhon Morris nel lontano 1958 presenta caratteristiche tecniche che possiamo definire "classiche": il campo è cadenzato da una leggera ondulazione collinare, numerosi gli ostacoli d'acqua e le seconde 9 buche richiedono un'estrema precisione di tiro. Ma giocare alle Betulle è entusiasmante per tutti perché le sue caratteristiche limitano la lunghezza dei tiri dei giovani e aggressivi leoni e favoriscono la precisione, la tecnica, la scelta oculata dei ferri, l'abilità sui put, consentendo a tutti risultati equilibrati. Sarà una bella gara a coronamento di un circuito prestigioso che ha visto i Lions golfisti impegnarsi su campi di diversa connotazione tecnica. *"Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà"* questo il motto del Presidente Piero Spaini che ha saputo coagulare nella UILG circa 330 Lions appartenenti a tutti i Distretti, accomunati non

solo dalla passione per il golf ma anche dall'ideale di solidarietà che da quattro anni ci vede impegnati per "Cometa" associazione di 4 famiglie che insieme ai loro figli naturali crescono bambini allontanati, legalmente, dalle loro famiglie e dati in affido. L'affido familiare è una forma di carità e di solidarietà al tempo stesso, molto nuova anche se particolarmente difficile da attuare perché significa per chi si assume l'impegno condividere interamente la propria vita familiare, senza spazi personali, con questi bambini che spesso sono stati violati e seviziati dai genitori e per questa ragione richiedono un'attenzione particolare e molto affetto, un ambiente equilibrato e sereno oltre che uno speciale ed indispensabile sostegno psicologico. "Cometa" è il nostro service principale ma sosteniamo anche altri service proposti dall'Unione Italiana Lions Golfisti. Ogni anno il calendario UILG viene presentato in una prestigiosa istituzione storica e quest'anno è approdato al Gran Hotel et de Milan, il più antico albergo storico milanese e al museo Poldi Pezzoli: un'occasione per accontentare la voglia di cultura e rinsaldare i vincoli di forte amicizia oltre che di leale sportività che uniscono tutti i lions golfisti. Un successo che ha solo un segreto: tutta l'attività della UILG è basata sul volontariato, attivo, continuo ed entusiasta dei soci: dai Consiglieri ai Delegati di Zona e al sostegno concreto dell'ideale dell'affido familiare che appare come la risposta più consona ai bisogni di un sempre crescente numero di bambini in difficoltà che le istituzioni pubbliche non riescono a colmare. Perché non vieni anche tu? Consulta il sito www.lionsgolfisti.it

Ada Landini

DISTRETTO 108 IA-2

GRAZIE, MAURIZIO!

Maurizio Segàla di San Gallo, a conclusione del suo anno di Governatorato, l'8 giugno ha salutato i suoi Officers che lo hanno affiancato nella lunga cavalcata del suo mandato. In uno spazio di tempo che è sembrato lungo per quanto è stato denso di avvenimenti, ma che a ben vedere si è dovuto concentrare in non più di nove, dieci mesi, sotto il suo costante stimolo il Distretto ha saputo esprimere una mole di lavoro impressionante e raggiungere una visibilità all'esterno di tutto rispetto. Tornano alla mente eventi come la Tall Ships Race, l'accensione dell'albero natalizio cittadino a fianco del Sindaco di Genova, l'inserimento del Distretto nel progetto comunale "Scopri la Città", l'inaugurazione in anteprima di Antiqua con il successivo convivio al quale hanno partecipato 600 Lions con i loro familiari fornendo un colpo d'occhio degno di una Convention, e ci fermiamo qui per ragioni di spazio. Ma ciò che più ha colpito nella sua opera è stata la determinazione con cui ha saputo raggiungere gli obiettivi che si era prefisso, con una costante, ma inflessibile, pressione sui suoi collaboratori, sempre però caratterizzata da una squisita misura e signorilità. E

poi l'ampiezza dei suoi orizzonti, sempre proiettati oltre le contingenze del quotidiano, la sua capacità di coinvolgere chi lo ascoltava e lo ammirava per le sue doti di grande comunicatore in una visione storica del nostro essere Lions, nella consapevolezza dei valori del nostro passato e nell'impegno per le prove che ci riserva il futuro. Grazie, Maurizio, per l'esempio che ci hai dato e per il rinnovato entusiasmo che hai saputo infondere a molti. La sede per concludere degnamente il suo anno è stata la lussuosa nave "Superba" della GNV ormeggiata nel porto di Genova dove l'infaticabile Armando Marsano ha saputo organizzare una serata che, nonostante fosse ricca di eventi, è filata in modo impeccabile fino alle ore piccole. Di ciò, ma non solo per questo, è stato premiato sul campo con il MJF di III° livello mentre Corrado Schiaffino (applicazioni informatiche) ha ricevuto il II° livello e Alma Terracini (Presidente di Circonscrizione) con Fernando D'Angelo (Cerimoniere Distrettuale) hanno ricevuto pur'essi il loro MJF. La serata si è conclusa con un lungo applauso al DG Incoming Roberto Linke che si accinge a raccogliere il testimone, al quale sono andati i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutti i presenti.

Vittorio Gregori



La scienza come arte, la musica come scienza

Una importante manifestazione si è realizzata il 12 maggio nell' Abbazia di N.S. Assunta in Carignano organizzata dal Comitato Distrettuale del 108 Ia2 per le Malattie Genetiche e Rare dei Bambini: il Concerto dell'Orchestra "Giovani Solisti" diretta dal M. Nevio Zanardi, nell'esecuzione de "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi. L'evento è stato offerto a tutta la cittadinanza genovese per raccogliere fondi a favore dell'Istituto Gaslini e dell'Ospedale Galliera e per sensibilizzarla sullo scottante problema della ricerca sul genoma e nelle problematiche di molte patologie quasi sconosciute che affliggono i bambini. Così si è espresso nel suo saluto al folto pubblico che gremiva la Basilica il DG Segàla ringraziando fra l'altro la Presidente del Comitato PDG Wanda De Regibus. Subito dopo, Padre Abate Ruggero Della Mutta, parroco dell'Abbazia, ha manifestato la sua sentita compartecipazione alla serata, lieto della scelta della splendida musica di Vivaldi, sacerdote detto "il

prete rosso" per il colore dei suoi capelli. E' seguito l'intervento della dott.ssa Franca Dagna Bricarelli Presidente della Società Italiana di genetica e Direttore del Laboratorio di Genetica Ospedali Galliera che ha illustrato gli sviluppi negli interventi conoscitivi dei diversi settori, in particolare, sull'individuazione delle cause genetiche. Ha aggiunto quanto diventi indispensabile studiare le alterazioni responsabili di patologie per poter offrire una risposta alle domande della famiglia della persona affetta, evidenziando quanto sia importante trovare persone che donando anche pochi euro possano contribuire a raccogliere "il molto che serve per sostenere i buoni progetti di ricerca". La dott.ssa Mirella Filocamo Responsabile del Dipartimento Laboratorio Diagnosi Pre e Post-natale dell'Istituto Gaslini ha chiarito come l'esperienze acquisite nell'attività di diagnosi consentano in parallelo l'attività di ricerca, le scelte terapeutiche e l'affidabilità del percorso diagnostico prenatale. Così, dalla "parola che è suono, sillaba risuonante che contiene la sostanza musicale primaria" Nevio Zanardi con mano maestra e sapiente cesello ha diretto l'Orchestra dei suoi "Giovani Solisti", offrendoci l'occasione di ascoltare "Le Quattro Stagioni" uno dei più perfetti concerti a programma di A.Vivaldi, accompagnati dai Sonetti dimostrativi ai quali il compositore si è ispirato e che stasera la voce di Dorina Caronna li ha recitati. E la musica ci ha preso per mano e ci ha condotto, attraverso sentieri universali, alla scoperta dei paesaggi dell'anima in cui prendono forma e colore un mosaico di nostre sensazioni. L'attento e numeroso pubblico ha applaudito entusiasta e commosso il M. Zanardi e i suoi Solisti con la richiesta di tre bis, decretando il pieno successo della serata.

Giovanna Mutti Calcinai



"UN SOGNO PER L'AFRICA" NEL CUORE

Antica è la collaborazione del 108 Ia2 con i Frati Minori Cappuccini di Genova e ancor più a vecchia data risale la meritoria opera che questi Religiosi sviluppano nei più diseredati Paesi del Continente Africano. Qui, oltre alla millenaria scarsità di acqua con tutto ciò che ne consegue, da qualche decennio si è abbattuto il flagello dell'AIDS con il risultato che 30 milioni di persone sono portatrici di HIV e addirittura il 90% dei bambini risulta essere affetto dal virus. Il 22 maggio il Distretto ha voluto testimoniare la propria sensibilità a questi problemi promuovendo un Concerto, non a caso dedicato a "Un Sogno per l'Africa" aperto a tutta la cittadinanza che si è svolto nella Chiesa di Santa Caterina di Genova e il cui ricavato è stato devoluto alle attività dei Padri in quelle

terre. Gli onori di casa sono stati assolti dal Padre Provinciale della provincia di Genova Lions M.J.F. Francesco Rossi (il quale ha tenuto a precisare "qui, a dire il vero, il padrone di casa è un Altro!") che ha accolto il DG Maurizio Segàla col suo cerimoniere Fernando D'Angelo, i PC Alma Terracini, Vittorino Molino, Maria Dani, il DZ Gianluigi Andrianopoli, i numerosi Officer Distrettuali e in rappresentanza del Cardinale Bagnasco il Vicario Generale S.E. Mons. Luigi Ernesto Palletti. Il presbiterio si è affollato al limite della propria capienza dal Coro Lirico Polifonico "G. Manzino" di Savona e dal Coro e Orchestra "C. Sivori" di Finale Ligure. Poi, ad esprimersi, è stato l'incanto della musica magistralmente eseguita che ha letteralmente rapito gli ascoltatori sulle ali dell'armonia della Messa di Incoronazione KV317 di Mozart e della Sequenza allo Spirito Santo di Mariani. Gli insistiti e vivissimi applausi finali hanno concluso questa bella manifestazione.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-1

Festa della Bandiera

Credo che in ogni Club ci sia nel corso dell'anno un momento "forte", cioè un'occasione in cui si vivono particolari emozioni che possono nascere nell'ambito di un sincero spirito lionistico. Tra questi momenti annovero ogni anno la Festa della Bandiera che è per tutti i soci del Club Torino Crimea e per tutti gli ospiti un momento di corale partecipazione; ne fanno fede i ringraziamenti e gli attestati di simpatia che normalmente seguono. Infatti la Festa della Bandiera prevede, al di là di attestati di riconoscimento e di apprezzamento all'Arma dei Carabinieri, specifiche premiazioni a Militi dell'Arma che si sono particolarmente distinti nel ruolo di "angeli custodi". Quest'anno sono stati premiati tre Marescialli: Stefano Pitzalis e Claudio Gramaglia entrambi Marescialli aiutanti e il Maresciallo Ordinario Emmanuel Nodari, segnalati dall'Arma a seguito di una brillante e rischiosa operazione che ha portato all'arresto di un delinquente tra i più ricercati. Il significato e la portata della serata è



stata sottolineata dalla presenza delle tante autorità intervenute, tra cui il Prefetto di Torino Paolo Padoin, il Comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta Generale Vincenzo Giuliani e il Colonnello Antonio de Vita Comandante per la Provincia di Torino nonché il VDG Maria Elisa Demaria e tanti Lions. Il Prefetto ha manifestato il proprio vivo apprezzamento e ha sotto-

lineato la portata e il significato della bandiera quale simbolo di quell'unità che è nata proprio a Torino, tributando ai premiati il doveroso riconoscimento per la professionalità e il coraggio dimostrati (il cui impegno dovrebbe trovare giusto corollario nella certezza della pena che purtroppo spesso non si ha). Il

Gen. Giuliani ha tra il resto evidenziato come siffatte serate danno la forza e lo stimolo a continuare nell'impegno quotidiano dell'Arma. Il VDG M. Elisa Demaria ha espresso il suo vivo compiacimento nel premiare i tre Carabinieri e con loro tutta l'Arma, con la quale ci accomuna uno speciale spirito di servizio. Il "silenzio fuori ordinanza" seguito da un minuto di silenzio a ricordo dei caduti in servizio ha pervaso tutta serata. L'appuntamento è al prossimo anno!

Guido Cutellè

DISTRETTO 108 IA-1

I RIS di Parma

Serata con il tenente colonnello Luciano Garofano Comandante del RIS di Parma. «Per favore non fatemi nessuna domanda sui casi di Cogne e di Garlasco perché quello che vorrei dire lo dirò solo dopo che i processi si saranno conclusi con le sentenze definitive»: così ha esordito Luciano Garofano Comandante del RIS di Parma, il reparto di investigazioni scientifiche dei Carabinieri invitato al Teatro Rosmini di Borgomanero a un incontro pubblico (patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Novara) organizzato da Interclubs, sodalizio formato dai L.C. Borgomanero Host e Borgomanero Cusio, Kiwanis Borgomanero, Rotary Borgomanero-Arona e Soroptimist Alto Novarese e presieduto per l'anno 2007/2008 dal nostro Presidente Riccardo Tacchini. Il colonnello Garofano si è limitato a osservare che i processi che dovrebbero svolgersi in un'aula giudiziaria si fanno invece negli studi televisivi, sulle pagine dei giornali dove persone spesso incompetenti si improvvisano criminologi e i media sfruttano le notizie perché fanno audience. Con l'aiuto di una serie di diapositive Garofano ha illustrato l'attività del Ris che ha sottolineato «Non sostituisce l'investigazione tradizionale ma l'integra fornendo elementi importanti ai fini delle indagini. Sino a qualche decennio fa» ha aggiunto, «l'impatto con la scena del crimine era totalmente diverso da oggi. Gli strumenti a disposizione degli investigatori erano così scarni che non veniva

neppure preso in considerazione il fatto che si potessero inquinare le prove con la presenza di estranei. Non si sapeva neppure cosa fosse l'esame del DNA e non c'era ad esempio la possibilità di rilevare le impronte digitali lasciate su un foglio di carta». E' stato proprio grazie alle nuove sofisticate tecnologie che si sono potuti assicurare alla giustizia gli autori di efferati omicidi per diversi dei quali lo stesso Garofano si è occupato e a cui ha dedicato il suo libro "Delitti imperfetti" edito da Marco Tropea. Per soddisfare infine la curiosità dei tanti telespettatori che seguono la fiction televisiva dedicata al RIS, Garofano ha detto: «Prima di mettersi al lavoro la troupe ha seguito un corso nella nostra sede di Parma a Palazzo Ducale dove sono state realmente effettuate le riprese. I laboratori della fiction non sono invece i nostri, per ovvie ragioni, ma sono stati fedelmente ricostruiti negli studi di Cinecittà». La serata si è conclusa con l'esame di alcuni casi di cronaca e l'illustrazione delle soluzioni adottate per rilevare le prove utili per le indagini.

Carlo Panizza





OLTRE LE COLONNE D'ERCOLE...

Quando nell'ottobre del 2007 ci siamo recati con Raffaella Della Bianca presso gli uffici di Costa Crociere per concordare lo sviluppo dell'iniziativa ci è stato chiesto quante cabine pensavamo di prenotare: la risposta è stata *"venti, trenta al massimo"*, un po' preoccupati di poter mantenere l'impegno. Ma il successo è stato tale che le cabine da 30 sono passate a 60, poi a 100, e infine ne abbiamo prenotato 139 con una adesione di 281 persone. Ma a pensarci bene esistevano tutti gli ingredienti per ottenere una simile partecipazione: l'ottimo prezzo, l'itinerario, ma soprattutto il fatto di poter stare insieme a tanti amici e condividere questa divertente avventura offrendo, nel contempo, il proprio contributo a favore degli altri. Dopo tanta attesa, al mattino dell'11 marzo, ci rechiamo presso il nostro desk riservato nella splendida struttura del Palacrociere di Savona adeguatamente allestito con le insegne del Lions e della Campagna Sight First. Alla partenza, con il P.D.G Roberto Fresia Coordinatore di Settore della CSFII accogliamo i vari partecipanti, a cui consegniamo un pin della nostra Campagna in un clima di entusiasmo e di grande attesa per la voglia di partire alla volta delle colonne d'Ercole. Progressivamente arrivano tutti, da Milano, Monza, Varese, Alessandria, Tortona, La Spezia, Chiavari, Genova, Imperia, San Remo, finalmente arriva l'ultimo pullman da Malpensa e alle 17 siamo tutti a bordo. Il nostro viaggio ci porta verso la penisola iberica. Dapprima a Malaga, quindi in Andalusia con la vista della splendida città di Siviglia, ricca di storia e fascino, che con i suoi splendidi monumenti, piazze, giardini e chiese ci fanno rivivere l'epoca della scoperta dell'America. Andiamo poi in

Portogallo e ci fermiamo nella pittoresca Lisbona, una delle capitali più affascinanti di Europa. Quando ritorniamo verso le colonne d'Ercole ci fermiamo in territorio inglese alla rocca di Gibilterra, dove respiriamo un'atmosfera tipicamente britannica. Dopo aver visitato gli splendidi giardini vicino ad Alicante concludiamo le nostre escursioni passeggiando lungo le Ramblas di Barcellona, visitando gli splendidi palazzi di Gaudi. A bordo, inoltre, le occasioni per divertirci non mancano davvero e inserendoci tra queste non abbiamo perso l'occasione di organizzare due manifestazioni a favore della nostra campagna Sight First. Abbiamo approntato un desk permanente dedicato a noi Lions, dove abbiamo distribuito volantini della CSFII agli oltre 1500 passeggeri e abbiamo organizzato una lotteria benefica estesa a tutti i partecipanti alla crociera. L'ultimo giorno di crociera, nel teatro della nave, alla presenza del Comandante e del suo staff abbiamo provveduto all'estrazione del premio, non a caso era un'altra crociera, che è stato vinto da un passeggero di nazionalità tedesca, offrendo così un tocco di internazionalità alla nostra manifestazione. Durante i giorni di navigazione sono stati inoltre organizzati due tornei di burraco con la partecipazione di un centinaio di giocatori, il cui ricavato è stato devoluto al SFII. L'esperienza è stata sicuramente positiva, credo tuttavia che al di là della soddisfazione dei croceristi la cosa più importante sia stata la consapevolezza che, grazie a questo evento, il numero delle persone conservate al mondo della luce sarà di gran lunga superiore a quello dei partecipanti a questo festoso appuntamento. Ne sono garanzia i 28.000 dollari raccolti. Ancora una volta la formula "serviamo divertendoci" ha funzionato!

Gabriele Sabatosanti





DISTRETTO 108 IA-2

PARLARE IN PUBBLICO

“Capacità di esprimersi, coinvolgimento dei propri mezzi espressivi, trasmettere sentimenti ed emozioni attraverso la corretta impostazione della voce, lo studio della dizione, la corretta gestualità”. Così recitava, fra l'altro, il lancio dell'iniziativa fortemente voluta dal DG Maurizio Segàla consistente in un apposito corso ove i Lions potessero acquisire i segreti per esprimersi, non solo nelle occasioni associative ma anche in quelle professionali con la migliore efficacia. Il successo dell'iniziativa è andato oltre ogni aspettativa, il numero delle iscrizioni è stato tale da indurre gli organizzatori ad estendere la sede del corso, che si prevedeva dovesse svolgersi solo a Genova, anche ad Alessandria. Artefice di ciò la d.ssa

Simonetta Del Cittadino, con una lunga esperienza teatrale e di docenza nel settore della comunicazione alle spalle che, a conoscenza che il ricavato delle iscrizioni sarebbe stato devoluto a favore delle Missioni dei Padri Cappuccini di Genova, si è fatta disinteressatamente disponibile a gestire l'iniziativa nonostante le numerose trasferte dalla Toscana, ove risiede. «Il momento più difficile si è focalizzato nella prima mezz'ora della prima lezione. Erano palpabili non solo la curiosità, ma anche un pizzico di diffidenza» ci ha confessato, «poi tutto si è sciolto, l'empatia si è stabilita e il corso è andato liscio in un clima partecipativo e di grande, reciproca cordialità». Forse, aggiungiamo noi, non sarà stata estranea al risultato la sua contagiosa capacità comunicativa tipicamente toscana che ha saputo farsi larga breccia nella riser-

vatezza tipica di noi liguri o piemontesi. Il risultato del corso è apparso evidente nell'ultima lezione quando tutti i discenti hanno dimostrato una sorprendente scioltezza di espressione e di padronanza del microfono. Il 22 maggio, nella Chiesa di S. Caterina, il Governatore con accanto il P.C. Alma Terracini e il D.Z. Gianluigi Andrianopoli che tanto avevano creduto nell'iniziativa le ha consegnato un riconoscimento accompagnato da calde parole di ringraziamento.

Giovanna Mutti Calcinai



DISTRETTO 108 IA-2

LA "STAFFETTA DELLA VITA" IN PISTA

Il 31 maggio nel padiglione C della Fiera del Mare di Genova è continuata la “Tre Giorni della Festa della Scuola”, che il giorno prima aveva visto il grande successo della Baby Maratona organizzata dal L.C. Genova Porto Antico. Questa volta è stato il Distretto 108 Ia2, in collaborazione con il Panathlon Club Genova Levante e il Fenacom 50&più a organizzare un evento di particolare significato: la Staffetta della Vita. Una corsa che ha visto nonni, figli e nipoti passarsi il testimone a simboleggiare la trasmissione di tradizioni, esperienze, cultura che si realizza da una generazione all'altra così da conservare, ma anche affinare, il patrimonio di ogni civiltà. Fra due ali di visitatori in visita alla Fiera e ai tanti sport che si prati-

cavano nei due Padiglioni C e S, sono partiti per primi i nonni, ai quali è stato riservato un tratto di 50 metri, poi i genitori per 70 metri ed infine i nipoti per i quali gli 80 metri richiesti sono stati poca cosa per le loro svelte gambe. Si sono aggiudicati il: **Primo Premio**: un nonno, un figlio ed un nipote del Panathlon Club Genova Levante; ha consegnato il Premio il Governatore della IV Area del Panathlon International, Rag. Federico Ghio. Il **Secondo Premio**: al ns Socio Lions D.O. Aldo Mascolo (nonno), la figlia Cristina e la nipote Eleonora Cavalieri di sette anni; ha consegnato il Premio lo stesso nonno: Delegato alle Attività Sportive ed ai rapporti con le Associazioni di servizio. Il **Terzo Premio**: un nonno, un figlio e un nipote della Fenacom 50 & Più; ha consegnato il Premio il Presidente: Sig. Giordano Notari. La manifestazione si è conclusa fra la gioia e l'entusiasmo dei genitori e ragazzi partecipanti, con l'offerta di gelati, merendine e gadget vari.

amas

GRUPPO





Disagio psicologico dell'adolescenza

Nell'attuale momento storico, pezzi di società civile e di istituzioni hanno spesso occasione di dedicarsi ad un tema purtroppo sempre più presente nelle cronache dei giornali: la necessità di tutelare i minori dagli abusi e dai maltrattamenti.

Forte dell'esigenza di discuterne anche a livello territoriale, il L.C. Luserna San Giovanni Torre Pellice ha organizzato il Convegno sul "Disagio psicologico dell'adolescenza" che si è svolto il 1° marzo presso il cinema "Trento" di Torre Pellice. Artefice di tutto ciò il nostro socio avv. Francesca Chialva che ha coinvolto esperti psicologi e magistrati in una interessante tavola rotonda. Il dott. Rolando Responsabile del S.C. Neuropsichiatria infantile dell'ASL TO3 ha introdotto il tema della tutela partendo dal bambino e dai suoi ricordi soffermandosi sul concetto di "memoria narrativa".

Lo studioso ha rammentato che molti dei casi esaminati risultano di personalità "border-line", si tratta cioè, di persone che hanno subito abusi nell'infanzia o eventi traumatici nella prima adolescenza. Un metodo per far riaffiorare i ricordi reconditi è il c.d. "gioco postraumatico", un gioco che in parte riproduce aspetti dell'evento traumatico. Infatti, tante psicosi e nevrosi dell'età adulta trovano la loro spiegazione in traumi dell'infanzia e dell'adolescenza. La dott.ssa Cappa Referente del gruppo "Abuso e maltrattamento all'infanzia" dell'ASL TO3 ha contribuito a chiarire il concetto di "abuso sessuale" ossia quella disparità di potere e di maturità tra abusante e abusato, quella relazione impari sovente nata nell'ambiente intrafamiliare. E' ben nota la diade padre-figlia ove la percentuale sfiora o addirittura supera il 39% se si pensa al padre biologico, ma che si allarga anche al fratello o al convivente della madre.

Gli abusi peraltro sono diffusi anche negli ambienti scolastici, nelle strutture ricreative, per arrivare poi ai casi dei maltrattamenti ed abusi sui minori consumati per strada o nei paesi del c.d. "turismo sessuale". Tra le aberrazioni commesse a danno dei minori, spiccano il maltrattamento psicologico, la violenza, la trascuratezza e il vero e proprio abuso sessuale. Assai concreto ed efficace è stato l'intervento del dott. Santoriello Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo il quale di fronte ad un folto pubblico di giovani studenti si è ben conformato a siffatto uditorio catturandone l'attenzione.

Forte della sua lunga esperienza di magistrato, il dott. Santoriello si è rivolto direttamente ai ragazzi, senza parlare di norme di diritto penale e senza adoperare termini giuridici, ma rispondendo all'interrogativo: *"Quale possibilità ha una vittima di denunciare la molestia, il maltrattamento o la violenza?"*

Qual è la risposta penale?"

«La risposta penale», ha spiegato il magistrato,

«dipende dalla consapevolezza della vittima di aver subito un abuso». Purtroppo e non di rado accade che la stessa vittima non comprenda che quei "toccamenti" del padre o del fratello o del convivente della mamma sono "sbagliati" e che addirittura la figlia spesso non venga creduta dalla madre. Inoltre, la scarsa sensibilità di taluni e talvolta delle famiglie o degli insegnanti non porta la "notizia criminis" sul tavolo del giudice».

Queste situazioni sono più presenti nell'anonimato delle grandi città mentre sono minori nei piccoli centri. C'è quindi da domandarsi il perché di tale difficoltà, forse perché dentro di noi non è radicato un forte sentimento autonomo di giustizia.

La dott. Maina Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Torino ha illustrato la duplice funzione della Procura dei minori: da un lato quella di svolgere le indagini penali in quanto magistratura dei minori (per i quali è prevista la non imputabilità al di sotto dei 14 anni d'età), dall'altro lato quella di emanare provvedimenti volti alla tutela ed alla protezione del minore abusato.

I provvedimenti di tutela sono molto diffusi e si spazia dall'allontanamento del bambino dalla casa familiare fino, nei casi più gravi, al provvedimento definitivo di adozione.

L'inserimento del minore in un contesto "protetto" facilita le indagini penali in quanto, anche dopo lungo tempo, emergono i ricordi ed il bambino acquista la consapevolezza dell'abuso subito.

Quanto alle modalità degli abusi, pare che essi avvengano molto spesso "chattando" su internet, creando una sorta di conoscenza pregressa per cui, quando si decide l'incontro, questo non di rado sfocia in un abuso sessuale.

E che dire degli abusi tra i minori stessi?

Si pensi alle violenze sessuali perpetrate da gruppi di ragazzi a danno di bambine affette da ritardi psicologici, per non parlare di ciò che avviene nelle comunità per minori, altro ambiente "a rischio" ove, nel tempo, può accadere che l'abusato diventi a sua volta "abusante".

Tali reati sono puniti pesantemente. Infatti, con la riforma del 1996 della legge sulla violenza sessuale, anche i "toccamenti" sono considerati "atto sessuale punibile".

Il messaggio che giudici ed esperti hanno voluto inviare forte e chiaro, è che in una società come quella odierna, nessuno di noi può chiamarsi fuori da una richiesta di aiuto, alle volte sommessa o poco esplicita.

Forse un po' più di sensibilità e di attenzione, così a scuola come in famiglia, può fare tanto per i minori, e non la si scambi per invadenza, bensì per solidarietà umana.

Gabriella Burdo



INNOVAZIONE E RILANCIO DEL TURISMO

Nei giorni 18 e 19 aprile il L.C. Rapallo ha organizzato presso il centro congressi dell'Excelsior Palace, in collaborazione con il Consorzio "Portofino Coast" e con il patrocinio del Comune di Rapallo, il convegno "Innovazione e rilancio del prodotto turistico maturo". La manifestazione ha voluto indirizzarsi non solo alla realtà turistica locale ma a tutta quella ligure che avendo da anni raggiunto il massimo fulgore, oggi soffre la concorrenza delle località turistiche italiane ed estere, affermate ed emergenti, che stanno consolidando le loro posizioni nell'ambito del mercato delle vacanze e dei viaggi. I relatori, tutti di altissimo livello, hanno dato al convegno una valenza internazionale anche per la presenza tra di loro di Josep Ejarque, esperto spagnolo che ha curato l'organizzazione turistica delle Olimpiadi Invernali di Torino, oggi direttore generale dell'Agenzia Turistica del Friuli Venezia Giulia e del Lions Gianmarco Albani direttore dell'ufficio del turismo e dei congressi del Principato di Monaco. Di fronte a un folto pubblico di operatori del settore turistico i lavori sono iniziati venerdì 18 aprile con i saluti e le prolusioni dei Lions Mentore Campodonico Sindaco di Rapallo, Luigi Ernesto Zanoni Presidente del L.C. Rapallo e Franco Orio Presidente del Consorzio "Portofino Coast" e Vicepresidente del Sistema Turistico Locale "Terre di Portofino". Nella sessione mattutina coordinata dal prof. Antonio Percario sono intervenuti il prof. Gavino Maresu, docente di "Gestione delle imprese e degli eventi turistici" dell'Università di Genova, Franco Baroni Vice Presidente del Parco delle Cinque Terre e Igor Vernerio Assessore al Turismo della città di Sanremo. L'esperienza turistica della provincia di

Savona è stata trattata da Carlo Scrivano, Assessore al Turismo e da Maurizio Scaiola segretario generale della Camera di Commercio della stessa città. Nella sessione pomeridiana Franco Orio ha parlato di "Portofino Coast, "Una sfida per la competitività, tra identità e innovazione", mentre Margherita Bozzano Assessore al Turismo della Regione Liguria ha illustrato le misure e gli interventi per il rilancio del turismo ligure. La giovane esperienza turistica della Puglia meridionale è stata illustrata con passione da Stefania Mandurino della APT di Lecce che ha trattato i risultati del marchio turistico del Salento tra identità e innovazione. Claudia Criscione Consulente ambientale del Comune di Ischia ha intrattenuto i convenuti sul tema della valorizzazione del territorio attraverso uno sviluppo turistico sostenibile. Gianmarco Albani ha poi illustrato la vocazione e organizzazione turistica di Montecarlo impostate su un turismo responsabile posto al centro delle priorità organizzative. Sabato 19 aprile dopo l'intervento di Josep Ejarque incentrato sul modello spagnolo con i piani di eccellenza turistica per le destinazioni mature è seguita una tavola rotonda nella quale sono state trattate le tematiche emerse durante la giornata precedente, traendo una possibile strategia sullo sviluppo turistico del comprensorio. Alla Tavola Rotonda, coordinata dal moderatore Antonio Percario e stimolati dal numeroso pubblico presente, hanno partecipato Anna Maria Dagnino assessore al Turismo della Provincia di Genova, Roberto Di Antonio Assessore al Turismo del Comune di Rapallo, Stefania Mandurino, Marco Bevacqua, Gianmarco Albani, Franco Orio e Luigi Ernesto Zanoni.

Stefano Oneto

GIOVANI e LAVORO: ISTRUZIONI PER L'USO

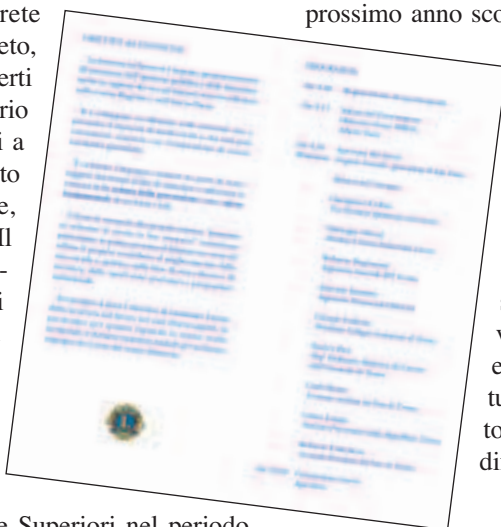
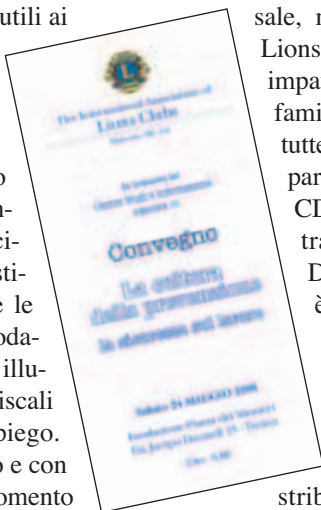
Le Assise Programmatiche, tra il Distretto Lions del Piemonte Nord e Valle d'Aosta e quello francese del Rhône-Alpes, ha dimostrato, in oltre 8 anni di intensa attività, di essere una fucina di iniziative importanti per tutto il territorio transfrontaliero tra Piemonte-Valle d'Aosta e la Savoia. Sono stati sviluppati temi di grande attualità per la nostra società quali quello della collaborazione internazionale a favore dei giovani, dell'uso ragionato della risorsa acqua, delle barriere architettoniche e dello sport per i disabili. Da oltre un anno le Assise, in collaborazione con i giovani del Distretto Leo, stanno lavorando ad una grande iniziativa di impatto sociale rivolta a tutti coloro che sono alla

ricerca della prima occupazione. Un problema vitale che ha visto il Comitato Assise impegnato in una indagine conoscitiva, condotta in oltre 700 aziende e fra circa 600 giovani, i cui risultati sono stati presentati e discussi in un Convegno Internazionale a Torino il 31 marzo 2007; Convegno a cui hanno partecipato autorevoli personalità delle principali Istituzioni italiane e francesi ed alti esponenti di aziende pubbliche e private e del mondo cattolico. Le conclusioni di questo Convegno sono state il punto di partenza di un ulteriore sforzo organizzativo italo-francese, per far sì che a questo problema esistenziale dei nostri giovani fosse dato un contributo concreto ed efficace e non rimanesse una semplice intenzione come spesso





accade. Ne è nata l'idea di sviluppare un Vademecum, una Guida, contenente tutte le informazioni utili ai giovani per affrontare, in modo organico e con adeguata preparazione, l'approccio alla ricerca della prima attività lavorativa. Il Vademecum consiste di un CD e di un Sito Web www.assiselions.org che contengono una trentina di capitoli, raggruppati in 5 grandi categorie, relative a tutte le fasi dell'avvicinamento al lavoro: dall'orientamento scolastico e professionale, alla descrizione di tutte le opportunità occupazionali esistenti, alle modalità di ricerca ed approccio al lavoro, alla illustrazione di tutte le componenti sociali e fiscali delle attività imprenditoriali e dell'impiego. Capitoli fatti dell'essenziale testo illustrativo e con tantissimi rimandi ai dettagli di ciascun argomento reperibili nella grande rete Internet. Un lavoro completo, strutturato con l'aiuto di esperti del settore, e realizzato proprio a misura dei giovani abituati a navigare ed a cogliere soltanto l'essenza dell'informazione, vale a dire ciò che interessa. Il Comitato Assise conta di produrre circa 30.000 CD e di consegnarli attraverso una serie di eventi, concordati con le Direzioni Regionali dell'Istruzione di Piemonte e Valle d'Aosta, indirizzati ai Docenti di Orientamento ed agli Studenti delle Scuole Superiori nel periodo



settembre-novembre 2008. Un lavoro colossale, molto impegnativo, ma che darà ai Lions ed ai Leo un ruolo di straordinario impatto sociale verso i giovani e le loro famiglie. I Club Lions del territorio di tutte le Province del Piemonte avranno parte attiva nel distribuire capillarmente i CD nelle Scuole della propria zona tramite eventi concordati con la Direzione Scolastica. Il nostro progetto è stato molto ben accolto dal Servizio Regionale Scolastico che ha accettato di farne una presentazione, il 7 maggio, a circa duecento docenti del Piemonte, come da programma allegato, e di organizzarne la distribuzione nelle scuole all'inizio del prossimo anno scolastico. Siamo anche stati presenti, sempre tramite il suddetto Servizio, alla Fiera del Libro e stiamo organizzando una nostra presenza al prossimo salone per gli Under 18 "New Generation" che si svolgerà all'Oval- Lingotto di Torino. L'augurio è che anche gli organi di Stampa e Televisione possano comprendere l'eccezionale valenza sociale di questo strumento e sappiano coglierne le tante opportunità di immagine sul proprio territorio, collaborando con i Lions alla diffusione dell'iniziativa.

Luciano Fiammengo

FINITEX s.r.l.

TINTORIA E FINISSAGGIO

Realità dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





Internet e minori: La sicurezza in rete

Il secondo convegno "Internet e minori-Sicurezza in Rete" organizzato dal Comitato Informatico del Distretto Ia3 con la collaborazione del Lions Club Bordighera Otto Luoghi e dell'Associazione Mani Colorate si è svolto a Sanremo presso il Centro Congressi del Palafiori il 28 marzo. E' del tutto pleonastico affermare che anche questa seconda edizione, al pari della prima dello scorso anno, ha incassato un grandissimo successo. Merito degli organizzatori, innanzitutto dell'instancabile Mauro Ozenda, che hanno saputo contattare oratori profondi conoscitori della materia e dotati della non comune capacità di porsi in modo colloquiale con la folla di studenti che hanno riempito la pur capiente sala. Bravissimo il moderatore Enrico Pagliarini che con simpatica provocazione ha più volte posto delle domande ai ragazzi. Il DG Fausto Vinay ha elogiato gli organizzatori e ha ricordato che grazie all'eco suscitato dalla prima edizione del convegno,



il Congresso Nazionale ha adottato con entusiasmo l'argomento a Service Nazionale per l'anno sociale 2008/2009. L'Assessore Giacomo Raineri dell'amministrazione provinciale di Imperia ha sottolineato che l'attuale società sta prendendo coscienza dell'esistenza non solo dei diritti ma anche dei doveri e auspica la redazione di un codice deontologico. Emozionante la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha scritto "Il convegno promosso dalla vostra organizzazione affronta un tema di grande delicatezza e rilevanza, quale quello delle opportunità, ma anche dei rischi, connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle generazioni più giovani. Dai vostri lavori potranno emergere utili riflessioni atte ad individuare

gli strumenti e i progetti più adeguati per la tutela dell'infanzia in questo innovativo settore, in un impegno che deve vedere una stretta collaborazione in primo luogo tra le istruzioni e il mondo delle famiglie e della scuola". Il dott. Antonio Marziale, fondatore e presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, Past President del Lions Club Milano Nord, ha esordito ricordando la genesi del termine "villaggio globale" coniato da Marshall McLuhan studioso delle comunicazioni di massa e i primi programmi di Media Education organizzati dall'ONU. Secondo il dott. Marziale la Media Education deve diventare materia fondamentale di insegnamento perché la famiglia non

è in grado di dare quello che è necessario in questo delicatissimo campo. Basti pensare alle ricadute patologiche (anticipazione della pubertà), indotta dalle immagini colte su internet) e ai disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia), indotti dalla televisione. Nel corso del convegno

scorrono i dati: il 95 % dei ragazzi presenti alza la mano alla domanda "chi usa la chat?"; i sondaggi affermano che il 71% naviga in rete in solitudine; l'11% ha avuto contatti con malintenzionati e di questi il 75% non ha detto nulla in famiglia per il timore di non essere capito; il 64% degli insegnanti non ha seguito corsi sui pericoli in rete. Impressionanti i dati proiettati relativi all'attività del Servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni riguardanti il 2007: 22.445 siti monitorati; 10 siti pedofili chiusi; 362 perquisizioni; 352 denunciati; 33 arresti. Non sono mancati gli interventi, tra cui particolarmente significativo quello della prof. Francesca Bosso Presidente del Consiglio di Istituto della S.M. Alighieri di Sanremo.

Lino Cazzadori

"Internet: navigare sicuri per non cadere nella rete"

Grande partecipazione di pubblico, con molti giovani delle scuole cuneesi, medie inferiori e superiori e di insegnanti al convegno "Internet: navigare sicuri per non cadere nella rete. Adolescenti on line fra mondo reale e virtuale" organizzato dai Lions Club e Leo Club della Zona 1C del Distretto Ia3 (L.C.Cuneo, Carrù-Dogliani, Mondovì Monregalese, Borgo S.

Dalmazzo Besimaua, Busca e Valli) insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo, con la collaborazione della Società Dante Alighieri e il patrocinio della Provincia e della Città di Cuneo. All'incontro hanno presenziato il Segretario Distrettuale Angelo Bianchini, l'Officer distrettuale Laura Dutto Morelli e i Presidenti dei Club organizza-



tori: Piergiorgio Fulcheri, Raffaele Sasso, Pierluigi Delforno, Roberto Castellino e Claudio Rovere. Raffaele Sasso, giornalista e Presidente del L.C. Carrù-Dogliani ha egregiamente svolto il compito di moderatore. Angelo Pellegrino, Delegato di Zona e direttore dell'Igiene pubblica dell'Asl

CN 1 ha presentato il convegno cui hanno portato il saluto il vice Presidente della Provincia Umberto Fino e il Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia. Essi hanno ringraziato i Lions per aver proposto un tema così sentito e si sono soffermati sull'importanza di intervenire, soprattutto con i giovanissimi, con opportuni controlli della "navigazione" da parte dei genitori e degli insegnanti. Laura Sordello dell'Ufficio scolastico provinciale ha ricordato il primo convegno sul tema svoltosi a Carrù e organizzato dal L.C. Carrù-Dogliani nello scorso mese di ottobre, sottolineandone l'importanza. «Bisogna parlarne» ha detto «per coinvolgere tutte le componenti interessate: famiglie, studenti e insegnanti, assieme ad associazioni, medici e forze dell'ordine». Giorgia Pellegrino Presidente

Leo Club Cuneo ha evidenziato il significato della partecipazione giovanile nel Leo Club. Simona Rossetti Assessore provinciale alle Politiche giovanili ha ricordato che il rapporto con internet inizia quando i genitori acquistano per il figlio il computer o il telefonino senza sapere come poterne poi limitare e regolare l'accesso alla rete. Con internet i giovani hanno imparato a vivere non nella realtà del gruppo con cui

confrontarsi attraverso l'amicizia e la conoscenza, ma in una realtà virtuale dove tutto accade, anche senza sapere con chi si comunica. Incontri come quello odierno sono importanti, però bisogna selezionare il messaggio, per sapere verso chi indirizzarlo. Luigi Salvatico psicologo Asl CN 1: «Oggi l'adolescenza» ha affermato «cioè la fase della vita in cui ogni soggetto acquista nitide rappresentazioni di sé, del proprio corpo, della propria identità sessuale e del proprio ruolo sociale dura più a lungo arrivando sino ai 22-23 anni, ma per le bambine inizia sugli 8 anni e sui ragazzi a 9-10 anni. Da qui il disagio che tali fasce di età possono avere verso il debutto nelle famiglie e nella società. Internet tende per sua natura a indurre sensazioni di onnipotenza con parecchi rischi fra cui la riduzione delle relazioni sociali e la dipendenza». Marco Sanini Sostituto Procuratore presso la Procura del Tribunale di Cuneo ha esaminato i fattori legati

"ADOLESCENTI ON LINE FRA MONDO REALE E VIRTUALE"

alla sicurezza e ha lanciato un appello ai ragazzi. «Assicurare sempre la priorità alla realtà. Internet ha messo in crisi il legislatore per il verificarsi di reati come truffe e adescamento di minori, che hanno chiesto un aggiornamento con codici di regolamen-

tazione». Antonella Gérmini docente di Informatica all'Istituto "Vallauri" di Fossano e genitore

ha fornito utili consigli di comportamento: «Importante è che i genitori prestino attenzione ai loro figli, quando accedono a internet, cosa che oggi accade a partire dai 7-8 anni. Per questo è necessario attivare diverse protezioni e filtri, dalla posta all'accesso a determinati siti, che pur se non richiesti, compaiono con contenuti spesso non adatti ai giovani». Mario Simeoni tenente colonnello dei Carabinieri e Comandante del Reparto operativo provinciale: «Parlo soprattutto come genitore» ha spiegato «ripeto come sia importante essere a fianco del proprio figlio per guidarlo nel suo approccio a internet. Preoccuparsi del disagio giovanile è importante e ognuno di noi si deve spendere in qualche iniziativa.

In provincia di Cuneo l'evasione scolastica nelle comunità rom raggiunge il 95%. L'Arma si occupa della sicurezza delle persone con le stazioni dei carabinieri sul territorio, con il carabiniere di quartiere in città e con l'informatica, invitando i genitori a navigare insieme sul proprio sito www.carabinieri.it, seguendo consigli e collegamenti».

Aldo Ceccarelli, ingegnere elettronico e rappresentante del Movimento italiano genitori, ha fornito

indicazioni su siti sicuri e una serie di consigli ai genitori perché i propri figli possano muoversi su internet senza fare brutti incontri». La seconda fase del convegno è stata moderata da Laura Sordello e ha ascoltato le testimonianze di Luigi Pellegrino, Presidente della Società Dante Alighieri, che ha fornito i dati di un sondaggio fra studenti delle Medie Inferiori e Superiori sull'utilizzo di internet (scopi, orari e siti visitati) e di Petra Senesi psicologa e psicoterapeuta, consulente del progetto salute sessuale dell'Asl CN1. La dott. Senesi ha riferito la sua testimonianza nata dall'incontro con 1.200 ragazzi e ragazze di una settantina di scuole. L'uso di internet è stato visto come fonte per ottenere risposte a domande difficili e per questo non poste a genitori e insegnanti; per trovare risposte a domande sulla propria "normalità"; per fare amicizie virtuali, avendo paura a relazionarsi di persona e per "sentirsi protagonisti".





Acqua: Risorsa per l'Oltrepò Tortonese-Vogherese

Il 10 maggio il Presidente del L.C Tortona Host Antonio Lucotti apriva la porta dello storico "Cinema Sociale" di Tortona per inaugurare il convegno "Acqua: Risorsa per l'Oltrepò Tortonese-Vogherese". Proprio in questo giorno il L.C Tortona Host festeggiava la sua 50° Charter e ha voluto donare a tutta la cittadinanza un convegno che, per contenuti e proposte risolutive, rimarrà nella memoria storica della città. Organizzato con i Distretti



Programma

h 08.30	registrazione partecipanti
h 08.45	apertura dei lavori
<i>Antonio Lucotti</i>	<i>Presidente Lions Club Tortona Host</i>
h 08.50	saluto ai partecipanti ed alle Autorità interventi di saluto delle Autorità introduzione al convegno
<i>Sergio Papiri</i>	<i>Ingegnere Idraulico</i> <i>Direttore Centro di Ricerca sulle Acque</i> <i>Professore presso Università di Pavia</i>
h 09.20	La risorsa idrica: ciclo, disponibilità, uso razionale
<i>Pierluigi Vercesi</i>	<i>Geologo - Professore presso Dipartimento</i> <i>Scienze della Terra Università di Pavia</i>
h 09.40	Caratteristiche idrogeologiche del territorio <i>(Bardoneggia - Scrivia)</i>
<i>Paola Gnani</i> <i>Paola Sala</i>	<i>Geologo - Amm. Prov. Pavia</i> <i>Geologo - Direttore tecnico GeoSoil</i>
h 10.00	Utilizzo e tutela delle risorse idriche
<i>Mario Zefeluppo</i>	<i>Agronomo - Libero professionista</i>
h 10.20	Fabbisogni in agricoltura e uso razionale della risorsa
<i>Giorgio Pineschi</i>	<i>Ingegnere - Consulente Ministero Ambiente</i>
h 10.40	La fitodepurazione ed i sistemi wetland per il trattamento delle acque reflue urbane
<i>Manuel Elleboro</i>	<i>Geologo - Vicepresidente Gestione Acqua - Amius</i> <i>Presidente GeoSoil</i>
h 11.00	Possibili modalità di intervento Coordinatore <i>Dott. Geol. P. Alberto Manuelli</i> <i>Presidente di "Acqua per la vita"</i> <i>(Associazione ONLUS Lions MD)</i>
h 11.20	Tavola rotonda Coordinatore <i>Dott. Ing. Fabrizio Longa - Rotary Club Voghera</i>
Partecipano	<i>Prof. Paolo Filippi, Presidente Provincia di AL</i> <i>Dott. Vittorio Poma, Presidente Provincia di PV</i> <i>On. Renzo Penna, Presidente ATO AL</i> <i>Lion Prof. D. Todeschini, Presidente ATO PV</i> <i>Dott. M. Elleboro, Vicepresidente Gestione</i> <i>Acqua S.p.A. Amius S.p.A.</i> <i>Ing. Bina, Pres. Azienda municipalizzata Voghera</i> <i>Lion Prof.ssa A. Maggi, Pres. Cons. Rogge Tortonesi</i> <i>P.a. Maurizio Stringa, Pres. Cons. irrigua II° grado</i> <i>Lion Dottore Agronomo Amotio Lucotti (agricoltura)</i> <i>Ing. F. Bosi (industria)</i>
h 12.50	interventi e dibattito
<i>Dott. A. Scaccheri</i>	<i>Presidente Rotary Club Tortona</i>
h 13.20	conclusioni e chiusura dei lavori
h 13.30	colazione a buffet (Parco Lacciolà)

Rotary 2030 e 2069 ha ottenuto il patrocinio delle Regioni Piemonte e Lombardia, delle Province di Alessandria e Pavia, dei Comuni di Tortona e Voghera e dei Consigli Nazionali degli Ordini dei Dottori Agronomi, Forestali, Geologi e Ingegneri. Il sottoscritto Piero Alberto Manuelli, abbandonando la veste lionistica di lions PDG e Presidente della Associazione MD "Acqua Per La Vita" ONLUS e della Commissione Multidistrettuale "Attività di Servizio" ha indossato la sua tuta professionale di geologo e ha coordinato i lavori del convegno fino alle ore 13. A seguire si è svolta una Tavola Rotonda riferita ai temi trattati durante la mattinata e mirabilmente condotta dal coordinatore ing. Fabrizio Longa del Rotary Club di Voghera. Un commento generale e conclusivo sul convegno: "E' la prima volta, parola di PDG, che il mondo lions del nostro Distretto scende in campo collaborando a 360° con il mondo esterno, con tutti i soggetti istituzionali e privati convergenti sullo stesso obiettivo e bene comune "Acqua". E' ancora la prima volta che ogni singola relazione, tecnicamente esaustiva, è stata seguita dall'esposizione chiara e sintetica delle problematiche connesse e, quello che più conta, con la esposizione altrettanto chiara e determinata delle soluzioni possibili. Ad ogni problema emergente una proposta di soluzione ponderata ed efficace. L'allegato programma permetterà ad ogni lettore di prendere diretta visione degli argomenti trattati. Ulteriori informazioni si potranno ricavare visitando il sito web : www.acquavitalion.org
Grazie L.C Tortona Host, grazie a tutti i soci lions della IIIa Circoscrizione sempre pronta, uno per tutti, a dimostrare la loro armonica e condivisa solidarietà.

Piero Alberto Manuelli



SEMINARIO MULTIDISTRETTUALE SUL SERVICE NAZIONALE “ACQUA PER LA VITA, OBIETTIVO AFRICA”

Un tempo uggioso più autunnale che primaverile ha accolto il 12 aprile al Castello di Santa Vittoria d'Alba 120 tra soci, Officer e alte Cariche Lionistiche provenienti da tutta l'Italia per il Seminario Multidistrettuale sul Service Nazionale “Acqua per la vita, Obiettivo Africa”, mirabilmente organizzato dal PDG Silvio Beoletto, responsabile Distrettuale del Service, dai suoi Collaboratori tra cui Carla Cordara e dal Club Canale Roero. Che quel giorno piovesse c'era da aspettarselo perché tenere un seminario sull'acqua proprio nella terra del vino era una sfida temeraria al destino. Presiedeva il Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo che, dopo i saluti di benvenuto, ha preso la parola per illustrare il significato del Service Nazionale. E' toccato quindi al Direttore Internazionale Ermanno Bocchini sviluppare con una splendida lectio magistralis il tema “Progetto Africa: dalla Solidarietà umanitaria alla Cittadinanza umanitaria”. Il PID Sergio Maggi ha quindi portato l'attenzione sulla necessità che i Club concentrino la loro azione dove c'è maggior bisogno creando in Africa le condizioni per uno sviluppo reale. E' toccato poi al PDG Silvio Beoletto, uno degli ideatori del service che è diventato Service Nazionale, illustrare il tema “Perché aiutare l'Africa” avvalendosi della testimonianza del dott. Denis Faivre, Medico in Ciad, presente al Seminario. L'officer Distrettuale Riccardo Costa ha completato la panoramica sul Ciad illustrando la sua esperienza in quel paese africano. Lo scrivente, nella sua funzione di Governatore Delegato al Service Nazionale, ha parlato della “Progettualità del Multidistretto Italy in Africa” facendo il punto sulla situazione dei service a favore dell'Africa portati avanti nei diciassette Distretti italiani precisando che, pur nella opportunità che vengano posti in atto service di grande respiro coinvolgenti in modo coordinato più Club per grandi realizzazioni, non si devono interrompere i service “minori” seguiti da singoli Club perché tutti i service hanno pari dignità morale. Sono state anche evidenziate le maggiori difficoltà anche di ordine psicologico per i Club ad intervenire al fuori del proprio territorio nonché le difficoltà di ordine economico per il gran numero di services anche internazionali attualmente in atto che inevitabilmente tengono già impegnate risorse economiche ed umane. Il Service Nazionale si basa sul binomio Acqua e Africa. L'acqua è la fonte prima della vita, elemento indispensabile per coltivare, dissetare, lavare mentre l'Africa è il continente che più di ogni altro soffre per la mancanza di acqua che impedisce ogni progresso ed ogni autonomia economica. Il nostro impegno, in pieno accordo con il programma “Water

for life” varato dall'Unione Europea nel 2005 è perfettamente in linea con le esigenze e le tendenze del modo di oggi. Il PDG Roberto Fresia nella sua qualità di Presidente del Comitato Euro Africano ha illustrato la struttura e le finalità del Comitato che presiede, citando un giudizio quanto mai significativo espresso dal Presidente dell'Etiopia dopo la realizzazione di un pozzo: “Voi Lions siete gli unici che non chiedete nulla in cambio”. Il PDG del Distretto 108Ia2 Piero Manuelli è quindi intervenuto ricordando come il Service Nazionale sia nato dalla collaborazione tra il Service sull'Africa avviato dal suo Distretto ed il service avviato dal nostro Distretto in Ciad. Sono stati quindi affrontati i problemi della gestione dei pozzi realizzati in Africa, gestione che dovrebbe essere seguita direttamente dai Lions. E' stata anche sottolineata la necessità di formare tecnici locali per la manutenzione degli impianti nonché la necessità di campagne di sensibilizzazione ad un corretto uso delle risorse idriche. Il PID Sergio Maggi ha quindi sottolineato come debba essere cambiato il sistema di finanziamenti da parte dell'LCIF per impedire grandi progetti unitari siano penalizzati nei confronti di progetti di minore importanza presentati però singolarmente e singolarmente finanziati. Il PDG Ermanno Turletti ha poi illustrato l'impegno dei Lions nel Burkina Faso in collaborazione con i Lions locali e con il governo di quel Paese. L'IPDG Uccio Palmero ha portato l'attenzione sul fatto che tramite l'ONLUS del nostro Distretto è possibile per tutti destinare il cinque per mille anche a favore delle iniziative connesse con il service nazionale. La mattinata di lavoro è così giunta al termine. E' stata una mattinata utile e costruttiva che non si è esaurita nella semplice elencazione dei services attualmente in atto ma ha fornito lo spunto per studi approfonditi per service di grande respiro, service che necessariamente esigono coordinamento degli sforzi di tutti e progettualità a lungo termine con impegno anche pluriennale.

Fausto Vinay



Il piacere del cioccolato

I Leo Club Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host e Loano Doria sotto la guida dei loro Presidenti Massimo Molinari e Marco Interdonato hanno organizzato il 29 aprile presso l'Istituto Alberghiero Migliorini di Finale Ligure una piacevole serata a tema: "Il Piacere del Cioccolato". La finalità è stata quella di premiare con alcune borse di studio tre studenti del corso di cucina e un allievo del corso turistico. Otto ragazzi, già selezionati dai loro docenti in base al rendimento scolastico (media oltre 7,5), si sono cimentati nella preparazione di un dolce al cioccolato. La giuria formata dai Leo dei due Club unitamente alla Presidente Distrettuale Michaela Bosi intervenuta per sottolineare l'importanza del service hanno giudicato le ricette valutandone la bontà, la fantasia e l'originalità. Il primo premio di 350 euro è andato a Lisette Delgado autrice di uno "Sformatino al Cioccolato", il secondo premio di 200 euro a Paolo Visono per la sua "Delicatezza fondente" e il terzo di 150 euro a Maria Rossi che ha realizzato una "Millefoglie al Cioccolato". Un'altra borsa di studio di 300 euro è stata assegnata al vincitore del concorso riguardante il settore turistico: Daniele Fazio autore di una relazione su un'ideale vacanza nel finalese per ragazzi tra i 14 e 25 anni di età. La serata è stata gratificata dalla presenza del VDG Gian Mario Moretti, dal Delegato di Zona Carlo Cartasegna, dal Presidente

del Lions Club Finale Ligure Salvatore De Rosa, da Renato Testa e Ildebrando Gambarelli Officer Distrettuali i quali con la loro presenza hanno dimostrato la vicinanza dei Lions alle iniziative dei Leo ricordandoci e sottolineando che il primo service di un Lions Club è quello di far crescere i giovani Leo. La sala era gremita da oltre 120 persone. Un ultimo ringraziamento va al Leo Alessandro Piano che ha aiutato i ragazzi nella ricerca dello sponsor ed alla ICAM Linea Professionale che ha fornito il cioccolato per la realizzazione dei dolci ed ha offerto squisiti cioccolatini da degustare.

Ildebrando Gambarelli





CENTENARIO DELL'ISTITUZIONE DELLE INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, venne intuito e ispirato da Florence Nightingale, donna dotata di grande umiltà e forza morale, che durante la notte, con la lampada girava fra le brandine per assistere i feriti della Guerra di Crimea. Ciò, risulterà essere poi uno dei principi fondamentali della Croce Rossa. Ma questo principio sarà fatto proprio anche dal Codice dell'etica lionistica che, come sappiamo, recita : **“...Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi e la solidarietà ai sofferenti”**. Poter aiutare - con umiltà - coloro che sono colpiti da

ribile terremoto di Messina e Reggio Calabria. Per celebrare questi primi cento anni di questa istituzione, Poste Italiane SpA, ha emesso il giorno 29 gennaio 2008, un francobollo del valore di € 0,60 la cui vignetta raffigura un gruppo di infermiere volontarie della Croce Rossa, che sfilano con la bandiera Italiana. Sullo sfondo sono raffigurate le Crocerossine



con l'uniforme dei primi del '900, ed in basso a sinistra c'è il logo del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana. Il tutto incorniciato dalla scritta in rosso : **“100° Anniversario Istituzione Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana”**. L'idea grafica è della brava Cristina Brusaglia dell'I.P.Z.S. - Roma, alla quale va il nostro plauso per aver sintetizzato in questo rettangolino di carta delle dimensioni di mm. 30 x 40, l'essenzialità della celebrazione. La segnalazione di questa emissione filatelica vuole esprimere un tangibile segno della nostra doverosa riconoscenza unitamente al nostro grazie più sincero a tutte le Crocerossine che dedicano la loro vita a favore del prossimo.

Luigi Mobiglia
(Distretto 108 Ia1)

catastrofi naturali, e quanti sono vittime e bisognosi di solidarietà umana è la cosa più soddisfacente e gratificante. L'Istituzione del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, è Ausiliario delle Forze Armate dello Stato Italiano ed opera a fianco della Sanità Militare sia in Italia che all'estero, sia nei conflitti armati che in quelli umanitari di pace. Creato ufficialmente nel 1908 a Milano con una scuola per crocerossine, venne in seguito spostato a Roma presso l'Ospedale Militare del Celio ed a Firenze. Le Crocerossine diplomate vennero utilizzate per la prima volta in occasione del ter-



LIONS CLUB VALLE SCRIVIA

30°

1978-2008

PREMIO GIORNALISTICO “VALLE SCRIVIA”

di € 1.500,00

Nella ricorrenza del trentennale di fondazione, il LIONS CLUB VALLE SCRIVIA, bandisce un “Premio Giornalistico” destinato al giornalista o pubblicista che in maniera più significativa e qualificante abbia evidenziato le caratteristiche della nostra vallata.

Il premio intende portare a conoscenza i tesori ambientali, archeologici, architettonici, ed artistici che la Valle Scrivia possiede ed evidenziare lo sviluppo sociale ed economico che si è verificato attraverso i tempi.

A questo premio possono concorrere giornalisti professionisti e pubblicisti che abbiano effettuato servizi descrittivi, radiofonici o televisivi relativi alla Valle Scrivia nei suoi molteplici aspetti, ambientale, artistico, culturale, sociale ed economico.

Saranno premiate le opere apparse nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 31 ottobre 2008

I lavori in sei copie se stampati o, contenuti in una cassetta di registrazione se audiovisivi, dovranno pervenire in busta chiusa alla segreteria del Lions Club Valle Scrivia (Villa Borzino, Busalla) entro le ore 14 del giorno 31 ottobre 2008. Le opere trasmesse alla radio o in TV, la data e l'ora della trasmissione dovranno essere certificate dal responsabile della stazione emittente.

La Giuria composta dai Signori:

Prof. Giovanni Meriana, (Presidente),
Dott. Camillo Arcuri,
Dott. Lanfranco Colombo,
Prof.ssa Francesca Di Caprio Francia,
Prof.ssa Rosaria Pagano.

attribuirà, a suo insindacabile giudizio il premio di € 1.500,00. Altri premi saranno attribuiti ad opere che la Giuria riterrà particolarmente significative

La proclamazione dei vincitori avrà luogo nel corso di una manifestazione organizzata dal Lions Club Valle Scrivia. Nel corso della cerimonia, verranno inoltre assegnati riconoscimenti a chi abbia in maniera suggestiva descritto e valorizzato il territorio della Valle Scrivia

Le opere presentate non verranno restituite

SCADENZA PRESENTAZIONE LAVORI

31 ottobre 2008

info: "mailto:premio_giorn_lions@libero.it"



COME I FIUMI

Come fiumi si sta con questo amore

E di questo vagar ci si compiace.

Per l'acqua che ci porta alla marina

Come fiumi si sta con questo cuore

Quasi giunto alla meta di ogni andare

Che non si può fermare sulla china.

Mi volto indietro e guardo alla fortuna

E spero che mi accolga questo mare

Ma se di vita ci prende il dolore

In cui si perde anche un raggio di luna.

Si guarda questo fiume della pace

Che ha le rive ridenti come un fiore

Agostino Pugliese

SENZA TITOLO

Non scrivermi più "cosa fai"

penso.

perché non penso che a te

A te che vivi e sei vivo.

mentre i miei occhi devono ritmici

Quando penso e non penso

l'azzurro

penso a te,

come la scura anitra selvatica

e nel cuore della fredda stagione

dal bianco ventre.

raggiungerò il tesoro della mia ricerca.

Dunque,

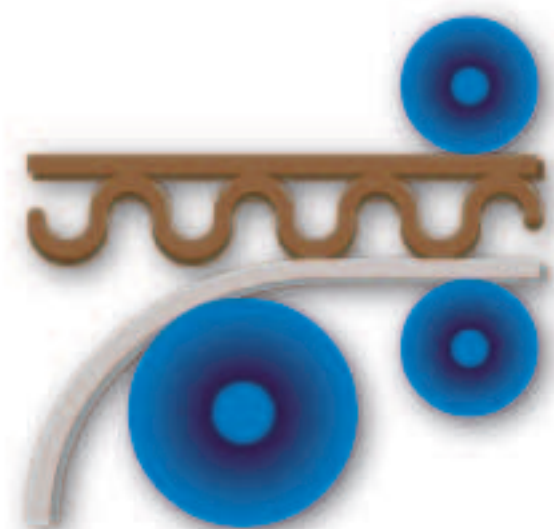
Le mormoranti sorgenti

a chi,

della tua anima.

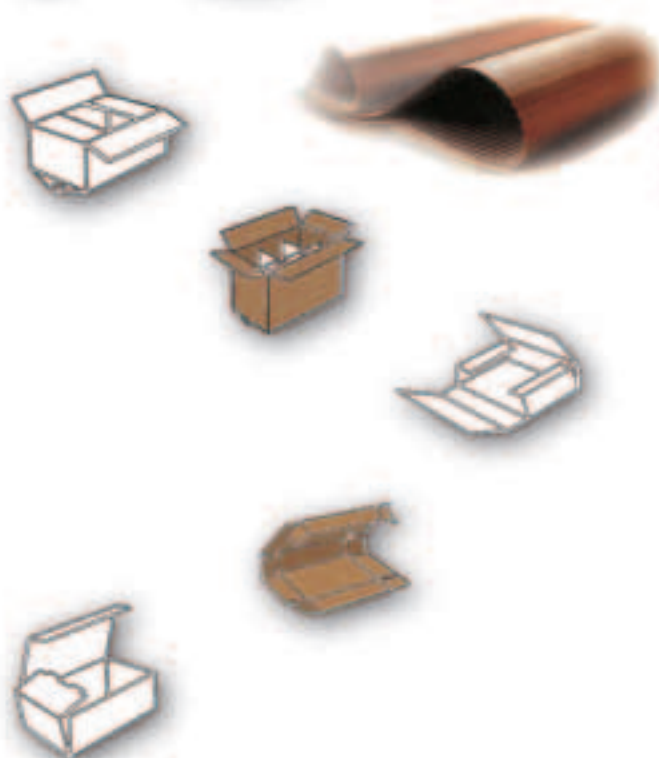
non a cosa,

Gufo Bianco



Cartone Ondulato

Scatole



Produzione Cartone Ondulato
Scatole Americane
Fustellati
Espositori
Alveari
Pianetti

Stampa Flexografica
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: imballaggi piemontesi@tiscalinet.it

www.imballaggi piemontesi.it



PHI, Finakdo Ruboni

MORGANA

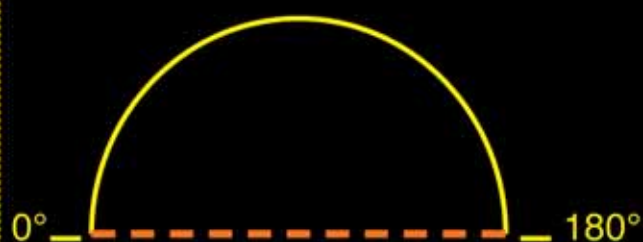
In bagno, incantesimi inconfondibili.



OPaini
RUBINETTERIE

Design Arch. Mirko Bosio

www.paini.com



Dove la natura pone dei limiti,

noi facciamo il massimo per superarli...

TONIC VISION

Occhiale per nuoto con lenti curve che unisce al comfort e all'estrema leggerezza un'incredibile panoramicità senza distorsioni visive.



prodotto in ITALIA

Salvas
sub

Via S.Damiano 3 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA -AL- T.0131. 823153 F.0131.855640